DORMIFLEX
Via A. Grandi, 7
Santa Maria di Sala
VENEZIA
342 9961070

La Voce
del Veneto centrale

DORMIFLEX
CHIAMA E FISSA IL TUO APPUNTAMENTO
342 9961070
OPPURE USA IL QR CODE E VAI AL COUPON SCONTO

SPECIALE FISCO POP: A CURA DEL RAG. ALBERTO DE FRANCESCHI - PAG. 5

CAROLLO SERRAMENTI
SCHÜCO Premium Partner
Zero Branco (TV) - Tel. 0422-488090
PROFESSIONISTI DEL MINIMALE
www.gruppocarollo.com

BuenaVista OTTICA
Spinea Viale Sanremo 42/D
041.997018
Sconto del 50%
su tutte le lenti
....la convenienza del Cadore sotto casa...

IMPRESE FUNEBRI LUCARDA
PROSSIMA APERTURA CASA FUNERARIA
10 filiali : ORIAGO - MIRA - DOLO - MESTRE

Ottobre **2025**

Le strade dell'informazione

NOALESE - SR 515
- Vigonza p. 16
- Santa Maria di Sala p. 16
- Mirano p. 17
- Salzano p. 18
- Noale p. 20
- Zero Branco p. 21
- Quinto di Treviso p. 22

RIVIERA - SR 11
- Dolo p. 23
- Mira p. 25
- Fiesso d'Artico p. 25
- Fossò p. 26
- Pianiga p. 26
- Vigonovo p. 26

CASTELLANA - SR 245
- Spinea p. 28
- Martellago p. 29
- Scorzè p. 29
- Trebaseleghe p. 31
- Piombino Dese p. 32
- Morgano p. 35
- Resana p. 37

STRADA DEL SANTO - SR 308
- Camposampiero p. 38
- Loreggia p. 39
- Massanzago p. 41
- Villanova di Camposampiero p. 41
- Borgoricco p. 43
- San Giorgio delle Pertiche p. 44
- Santa Giustina in Colle p. 45
- Campodarsego p. 47

La Voce del Veneto centrale

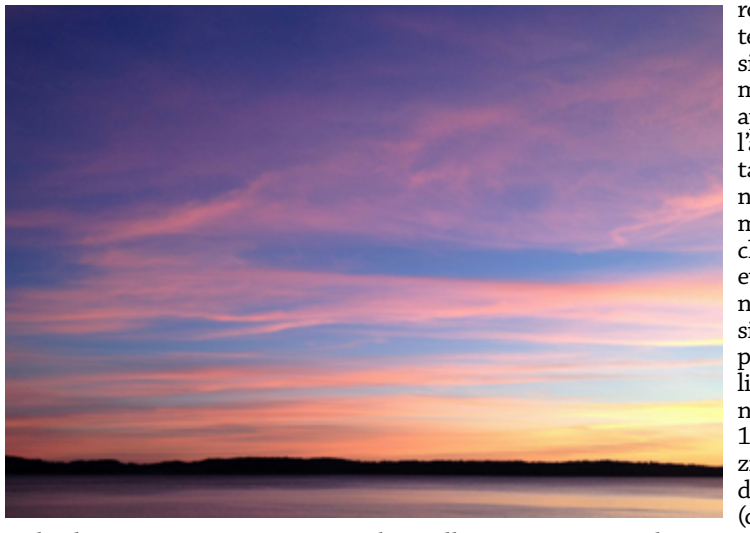
"La Voce del Veneto centrale"
Anno XVI - numero 10 - Pubblicazione mensile
Chiuso in redazione il 29/09/2025
DIRETTORE RESPONSABILE
Dott. Emanuele Carli
REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA
n. 2220 del 29/04/2010 - N. Iscrizione Roc: 25837
PROPRIETARIO ED EDITORE Energia Futura S.c.
Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)
STAMPA Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)
PER LA TUA PUBBLICITÀ
info@edizionienergiafutura.it - Tel. 049-9386724

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

ARIA PIÙ PULITA, LA SFIDA CONTINUA

Dati incoraggianti ma nuovi divieti: salute e ambiente al centro delle misure regionali

La procedura di infrazione aperta dall'Ue nel 2010 contro l'Italia per l'eccesso di polveri sottili ha avuto il pregio di promuovere l'azione sinergica delle istituzioni (dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica agli enti locali) per preservare la qualità dell'aria. Quest'ultima, costituisce una delle condizioni naturali (insieme all'acqua e al suolo) che vanno gestite razionalmente per preservare l'ambiente, inteso non più come un mero "interesse diffuso", ma come "diritto fondamentale" della persona, equiparabile a quello della vita e della salute, anche in virtù del riformato articolo 9 della Costituzione. Il summit "Aria pulita per il Veneto", promosso da Legambiente presso la sede della Regione del Veneto nel mese di settembre, ha messo in evidenza alcuni dati incoraggianti, conseguenti all'introduzione delle misure previste dal Piano regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, in vigore dal 2016, e aggiornato nel 2025, anche in attuazione dell'Accordo di bacino padano tra le regioni del Nord più produttive (e, ahimè, più inquinanti) d'Italia. Tra i risultati positivi, Arpav ha ricordato che nel 2024, confermando il trend degli ultimi cinque anni, il biossido di azoto ha rispettato il limite in tutte le cinque centraline del Veneto. Altrettanto può dirsi per il valore medio annuale del Pm 2,5, ovvero la frazione più sottile del Pm10: in questo caso, i limiti (che diventeranno più stringenti entro il 2030) vengono rispettati grazie al bilanciamento tra il periodo invernale, in cui le esposizioni sono maggiori, e il periodo estivo, in cui i valori sono molto più bassi. Più critico il dato giornaliero del Pm10, legato alle concentrazioni durante i mesi freddi: anche in questo caso, tuttavia, il 2024 ha visto uno sforamento di "soli" 45 giorni, contro la media di 70 giorni del 2020. Certamente, alla luce dei valori cui adeguarsi entro il 2030, la situazione non è "rosea". Per questo, la Regione del Veneto ha varato nuove misure di Piano, da trasfondere in ordinanze comunali, con efficacia dal 1 ottobre al 30 aprile. Tali



imposizioni variano in base alla zonizzazione del territorio regionale, essendo meno "rigide" nella zona Alpi e Prealpi e più penalizzanti nelle zone a maggiore esposizione di sostanze nocive per l'aria (come Vicenza e il suo agglomerato). Una ulteriore distinzione va fatta tra i divieti applicabili sempre, e in via generalizzata (come quello che riguarda gli abbruciamenti di residui vegetali, l'obbligo di chiusura delle porte esterne degli edifici pubblici e degli esercizi commerciali, l'obbligo di utilizzo di pellet certificato); i divieti applicabili dappertutto (tranne che nella zona Alpi e Prealpi), anche in assenza di allerta (divieto di combustione di combustione di biomasse per stufe inferiori a 3 stelle, riduzione della temperatura interna di un grado rispetto ai valori precedenti); i divieti applicabili soltanto in caso di allerta arancione e rossa, come il divieto di falò e fuochi d'artificio, nonché il divieto di barbecue e preparazione di caldarroste con combustibili solidi, da parte di attività economiche e in occasione delle sagre paesane. Si tratta di misure di prevenzione che possono apparire "ingiuste", ma mantenere l'aria pulita va indubbiamente a vantaggio della nostra salute. Potrebbe non essere visto di buon occhio nemmeno il contenimento di falò e fuochi d'artificio ad un massimo di due eventi (pubblici) autorizzati all'anno: anche in questo caso, tuttavia, si tratta di "sacrificare" le tradizioni per il nostro benessere collettivo. Le limitazioni al traffico riguarderanno, come sempre, i comuni oltre i 10.000 abitanti, con diverse gradazioni, a seconda dei livelli di allerta, dei giorni e del tipo di autoveicolo (con esclusione dei veicoli elettrici e di categoria superiore all'euro 5). Ed in proposito, una importante novità riguarda proprio i diesel Euro 5, dato che la Regione del Veneto ha disposto il parziale differimento al 1 ottobre 2026 dell'entrata in vigore dei limiti più stringenti, come da indicazione del Ministero dei trasporti. Dovremo senz'altro abituarci a delle piccole rinunce o a maggiori accortezze, ma la nostra salute vale bene qualche misura di contenimento delle sostanze alto emissive.

Silvia Covolo

SITRA s.r.l.
Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno
NOALE (VE) - Via Pacinotti, 26
Tel. 041.440324
SPINEA (VE) - Via Roma, 61
Tel. 041.990178
www.sitraweb.it

V.I.M.E.
Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento
Sede Amministrativa e Magazzino: S. MARIA DI SALA (VE)
z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A - Tel. 041.486922 - Fax 041.486731
CITTADELLA (PD) Via Sanmartinara, 62 Tel. 049.9402513 Fax 049.9402595
ALBIGNASEGO (PD) Via Silvio Pellico, 33 Tel. 049.8627714 Fax 049.7985205
CORNUDA (TV) Via Dell'Industria, 13 Tel. 0423. 629672
www.vimesrl.it

idealmedica®

IDEALE PER LA TUA SALUTE









PUNTO PRELIEVI

Senza appuntamento
Martedì, Giovedì e Sabato:
dalle 07.30 alle 09.30

(tutti gli esami del sangue e ritiro referti online)

- MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
- ODONTOIATRIA
- MEDICINA DELLO SPORT
- CHECK-UP SALUTE

SERVIZI DI ECOGRAFIA

PREVENZIONE CENTRO LONGEVITY

- AGOPUNTURA
- ALLERGOLOGIA
- ANDROLOGIA
- CARDIOLOGIA
- CHECK-UP SALUTE
- CHIRURGIA DEL GINOCCHIO
- CHIRURGIA DELLA MANO
- CHIRURGIA ESTETICA
- DERMATOLOGIA
- DIABETOLOGIA
- DIETOLOGIA
- ECOCOLORDOPPLER DEI VASI
- ELETTROMIOGRAFIA
- ENDOCRINOLOGIA
- FISIATRIA
- FISIOTERAPIA
- GASTROENTEROLOGIA
- GENETICA MEDICA
- GINECOLOGIA
- LOGOPEDIA
- MALATTIE DEL SONNO
- MEDICINA DEL LAVORO
- MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
- MEDICINA RIGENERATIVA IN VARI DISTRETTI (PRP)
- MEDICINA DELLO SPORT
- MEDICINA ESTETICA
- NEUROLOGIA
- NUTRIZIONE
- OCULISTICA
- OCULISTICA PEDIATRICA
- ODONTOIATRIA
- ODONTOIATRIA ESTETICA
- ODONTOIATRIA PEDIATRICA
- ORTOPEDIA
- ORTOTTICA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- PNEUMOLOGIA
- POLISONNOGRAFIA
- POSTUROLOGIA
- PROCTOLOGIA
- PSICHIATRIA
- PSICOLOGIA
- PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENTE
- PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA
- RIABILITAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO
- RIABILITAZIONE RESPIRATORIA
- RONCOPATIA
- SERVIZIO DI ECOGRAFIA
- TERAPIA DEL DOLORE
- TRAPIANTO CAPELLI CON TECNICA FUE
- UROLOGIA

Via Roma 73 - 71, 35010 - Borgoricco (PD)
Tel: 0495798603 - Whatsapp: +393351385118
info@idealmedica.it - www.idealmedica.it

ORARI DI APERTURA POLIAMBULATORIO
Lunedì - Venerdì: 09.00 - 19.30
Sabato: 09.00 - 12.30

PARTITA IVA E CF:
04908300280

Direttore sanitario:
Dott. Aldo Amato
Medico - Chirurgo

Studio Dentistico
Dott. Milena Stanojevic
MEDICO CHIRURGO ODONTOIATRA
Rustega di Camposampiero (PD)
Via B.go Rustega, 83 **tel. 049 5793393**
Altivole (TV) via De Gasperi, 13/A **tel.0423 915212**
- Implantologia
- Ortodonzia
- Paradontologia laser
- Estetica e cosmetica dentale
- Protesi dentale
- Conservativa
- Ortodonzia invisibile



PUNTO *di vista*

a cura di Adina Agugiaro

LEADERSHIP IN CRISI, EUROPA E MONDO SOSPESI SUL BARATRO

▪ L'unica via d'uscita è ridurre l'odio e credere nella pace



Dopo ottant'anni di pace noi europei sino a qualche mese fa parlavamo di "Terza guerra mondiale" solo come uno scongiuro. Poi l'espressione s'è fatta meno inverosimile. Sinché non è entrata minacciosa in una frase di Trump: "Putin mi ha deluso, ma non voglio la Terza guerra mondiale". La Nato ha rizzato infine le orecchie davanti alla previsione fatta il 21 settembre dal suo ex-comandante supremo, il generale Richard Shirreff: "Il 3 novembre la Russia invaderà l'Europa e ci sarà la Terza guerra mondiale". Argomentando l'annuncio col fatto che la guerra con l'Ucraina ha rodato in tre anni le forze armate russe, mentre la Nato sarebbe troppo lenta a reagire e subirebbe una sconfitta in un pugno di giorni. Esperti e pubblica opinione si chiedono che fare: credere ciecamente a Shirreff? Fingere di non sentirne l'odiosa profezia? Certo, il cyberattacco ad alcuni aeroporti europei, se fatto dai russi potrebbe far parte di una prova generale, assieme agli sconfinamenti dei suoi droni e Caccia in alcuni paesi dell'Est europeo, ultimo quello in territorio baltico, scongiurato dai due bravi piloti italiani sugli F-35, come da ordine Nato. Ma Putin continua a smentire ogni responsabilità. Così, mentre parliamo di Sinner, mentre in politica interna litighiamo sul salario minimo e sul recupero del potere d'acquisto, tiriamo avanti sperando che qualche fronte di guerra si apra a notizie più confortanti. Mentre attendiamo l'exploit simbolico della Flottilla, che naviga sempre e mai non arriva; mentre in Israele ogni sera si ingrossano le fila degli oppositori di Netanyau, che avevano iniziato a chiedere le sue dimissioni ancor prima del 7 ottobre per corruzione ed ora si domandano con angoscia quanti ostaggi siano ancora vivi, nulla lascia intendere la fine dell'operazione Gaza city e il numero dei palestinesi morti è solo una conta per aggiornare la tragica lista. "Le madri di Gaza che vogliono i figli shahid ossia i martiri islamici - sostengono gli israeliani - hanno fede nella morte, mentre la nostra è cultura della vita, perciò aspettiamo ancora i nostri ostaggi". Ma ovunque si parla di morti, da Kiev a Gaza, i numeri divengono misteri dolorosi: dai bambini di Gaza ai soldati russi, di cui il paese non ha mai fornito una cifra e che secondo Kiev sarebbero ben più di un milione. Così il mondo rimane sospeso su un baratro senza fondo, anche all'interno delle nazioni occidentali: è giusto che Israele stia mettendo in atto una vendetta sproporzionata come quella iniziata dopo il 7 ottobre? Ora non più. Mentre sempre più nazioni stanno riconoscendo lo stato di Palestina, ritroverà il popolo atrocemente manipolato da Hamas un volto legale, una leadership forte e credibile, che gli consentirebbe di sedere come nazione autonoma e sovrana nel consesso mondiale? È un dovere crederci, abbassando il tasso di odio che ci rende impotenti.

VENTI DI GUERRA: COME TI INVENTO LA "MINACCIA RUSSA"

▪ Manuale di sopravvivenza per politici in cerca di applausi

C'è un'aria strana, quasi teatrale, che soffia da mesi sulla scena internazionale. Una trama già scritta, recitata con scrupolo da attori che si fingono sorpresi a ogni colpo di scena. Il copione è sempre lo stesso: la Russia minaccia, l'Occidente trema, i giornali titolano. Peccato che, a ben vedere, molte di queste presunte "minacce" abbiano la consistenza di una comparsa distratta. Alcuni esempi? L'attacco mai avvenuto all'aereo della presidente Ursula Von Der Leyen, il presunto attentato a un leader ucraino compiuto da un connazionale ma attribuito a Mosca, i droni caduti in Polonia e Bielorussia: episodi minori, che diventano allarmi globali. È come urlare "al lupo!" ogni mattina, nella speranza che il villaggio continui a credere al pastore. Il meccanismo è chiaro: costruire, giorno dopo giorno, l'idea di una Russia pronta a invadere il mondo. Poco importa se le prove non reggono o se i fatti smentiscono: ciò che conta è l'effetto scenico, la paura che paralizza, il consenso che si compatta. Prendiamo le frasi di Peskov, portavoce del Cremlino: "La Nato è in guerra con la Russia per il suo sostegno all'Ucraina". Una banalità talmente ovvia che nessuno, nemmeno a Bruxelles, potrebbero negare. L'Alleanza atlantica addestra, arma e finanzia Kiev dal 2014: se questo non è "essere in guerra", cos'è? Eppure basta poco per capovolgere il tavolo: dai giornali alle cancellerie, la constatazione diventa minaccia. La premier estone grida all'escalation, il nostro ministro Crosetto evoca attacchi a Roma. Mancava solo l'annuncio dei cosacchi pronti a brindare al Colosseo... Non meno imbarazzante è la memoria corta dell'Europa. L'esplosione dei gasdotti Nord stream, episodio di portata strategica, resta avvolta dal silenzio: meglio tacere che ammettere il possibile coinvolgimento di Kiev. Meglio guardare altrove, magari inventando nuove minacce da prima pagina. Si preferisce ingigantire i droni caduti in un campo di grano piuttosto che affrontare la verità sulle infrastrutture energetiche saltate in aria. Una sproporzione grottesca, che rivela più paura della verità che della Russia. Il nodo, a mio modestissimo avviso, è politico. L'opinione pubblica europea è stanca, diffidente, insofferente a una guerra che sembra non avere sbocchi. Così ogni giorno si inventa un nuovo allarme, un nuovo spauracchio per tenere desta la paura. Non è importante se l'incidente sia reale o meno: l'importante è alimentare l'ansia. La stampa, che dovrebbe vigilare, si è trasformata in megafono. Dalla Repubblica al Corriere, dalla Stampa al Giornale: un coro unanime che annuncia minacce, escalation, affondi. Un pluralismo apparente che cela una monotonia inquietante. Ironia della sorte: accusiamo Mosca di essere priva di libertà di stampa, ma è in Occidente che sembra prevalere una linea unica. Una narrazione precotta, dove chi solleva dubbi rischia di essere bollato come ingenuo o peggio, filorusso. Ma davvero pensiamo che giocare col fuoco non comporti rischi? Un conflitto mondiale oggi non porterebbe soltanto bombe e missili, ma crisi energetiche, economiche, sociali senza precedenti. È questo che vogliamo lasciare ai nostri figli? In fondo, il vento di guerra non soffia da Mosca: lo generiamo noi, ogni giorno, con titoli gridati, dichiarazioni irresponsabili e scelte politiche miopi. E quando si soffia troppo sul fuoco, il rischio è che l'incendio divampi davvero.

PUNTO *di vista*

a cura di Michele Celeghin







Dura Lex Sed Lex

A cura di Matteo Baldan

Sicurezza, serve di più: dalle leggi ai fatti per tutelare cittadini e Forze dell'ordine



Nodo sicurezza; con il decreto Sicurezza il Governo Meloni ha già fatto tanto, molto di più di quanto fatto dai precedenti governi, ma è evidente che davanti al crescere esasperato di reati contro cose e persone non basta; sul delicato fronte della sicurezza reale e percepita va fatto di più, a tutela dei cittadini, delle Forze dell'ordine e della società civile, anche se la Sinistra e le Opposizioni stanno facendo di tutto e di più per contrastare l'attività di governo. Oggi quello della sicurezza è un tema complesso, come sempre più complessa sta diventando la nostra società, per questo probabilmente bisognerebbe anche affrontare la questione in maniera diversa, senza buttarla necessariamente e sempre in politica. Indubbiamente in una società veloce, come la nostra, servono strumenti sempre più aggiornati e metodi dinamici, capaci di risposte immediate per ridimensionare sul nascere questi fenomeni. Su questo percorso però, c'è una grande colpa della Sinistra, che dietro il garantismo e il buonismo in realtà vuole ostacolare e rendere inefficaci gli sforzi del Governo. Tecnicamente le norme ci sono, le risorse anche e la dedizione di chi deve operare per la nostra sicurezza non mancano, ma evidentemente nel sistema poi c'è qualcosa che si blocca, o che viene bloccato. Se da un lato l'interpretazione giuridica lascia autonomia decisionale e spazio d'indirizzo ai giudici, è impensabile che ci siano quasi più tutele e attenuanti giustificative per i criminali che i cittadini aggrediti o le Forze dell'ordine. E faccio due esempi semplici, ritenuti erroneamente micro-criminalità o reati a basso impatto come i borseggi e le occupazioni di case pubbliche. In entrambi i casi evidentemente chi commette questi tipi di reati, davanti il rischio quasi nullo di essere punito ha tutti i vantaggi reiterare la condotta. Sui borseggi il caso Venezia è emblematico; si sa chi sono, vengono fermati dalle Forze dell'ordine e poi rimessi in libertà poche ore dopo. Una cosa folle, talmente folle che l'effetto ora è quello che queste bande minacciano i commercianti e aggrediscono chi li disturba, picchiando pure le vittime spesso anziane, deboli ed indifese. Risultato: sono lì liberi e libere di rubare, difesi da una certa Sinistra e sono passati al contrattacco, pronti a denunciare chi le fotografa mentre rubano o chi le ferma. Follia pura. Altro tema caldissimo quello delle occupazioni di case pubbliche, un reato doppio, perché oltre a "rubare" un bene allo Stato si ruba il diritto alla casa a chi ne ha veramente bisogno. Un cortocircuito altrettanto folle che se da un lato è stato disinnescato per quanto riguarda i beni privati con le ultime leggi in merito varate dal Governo Meloni, dall'altro prevede maglie ancora troppo ampie sul fronte degli edifici pubblici, visto che continuano ad essere presi di mira dagli occupanti. Anche qui basterebbe poco, e il Decreto sicurezza è il primo passo. Qui bisognerebbe veramente arrivare alle occupazioni zero, cioè creare un meccanismo che punisca qualsiasi occupazione, anche perché sempre più spesso queste vengono gestite da organizzazioni che ben conosce il luogo da occupare e sempre meno si tratta di un singolo caso disperato o da Servizi sociali. Una cosa pesante, perché nella quasi totalità dei casi crea poi tensioni sociali con i residenti legali, problemi di ordine pubblico e disagi a tutta l'intera collettività che vive in quei luoghi rispettando la legge. Ecco perché non sarebbe un'idea sbagliata, anzi rafforzativa, pensare di affittare queste abitazioni anche ad agenti di pubblica sicurezza, militari o delle Forze dell'ordine in trasferta o al lavoro fuori sede, così da garantire a loro un alloggio a prezzi calmierati e alla collettività una sicurezza in più. Un tema questo, che potrebbe essere oggetto di un a vera e propria legge regionale in materia.



GUIDA COMPLETA AI BONUS PER LE FAMIGLIE – OTTOBRE 2025

INTRODUZIONE

Da ottobre 2025 è attivo un pacchetto di aiuti economici rivolto alle famiglie italiane, con l'obiettivo di **alleggerire il costo della vita** e sostenere le spese primarie. Il provvedimento principale è la **Social card "Dedicata a Te"**, a cui si affiancano altri bonus già attivi o potenziati.

• SOCIAL CARD "DEDICATA A TE" – OTTOBRE 2025

Cos'è

- Una **carta prepagata** (circuito Mastercard) caricata con **500 € una tantum**, assegnata automaticamente alle famiglie in difficoltà economica
- È finanziata dal Governo con un fondo complessivo di **500 milioni di euro.**

Come funziona

- La carta è gestita da **INPS, Comuni e Poste Italiane.**
- Non serve presentare domanda: l'assegnazione avviene in automatico in base a residenza e requisiti ISEE.
- **Prima spesa entro 16 dicembre 2025** → pena la decadenza.
- **Saldo da utilizzare entro 28 febbraio 2026** → eventuali residui andranno persi.

Requisiti

- **Residenza in Italia.**
- **ISEE ≤ 15.000 €.**
- Il nucleo **non deve percepire altri sussidi incompatibili** (assegno di inclusione, NASpI, DIS-COLL, ecc.).
- Priorità a famiglie con figli minori; in subordine, graduatoria per ISEE più basso.

Cosa si può comprare

- Prodotti alimentari e beni di prima necessità: pane, pasta, carne, pesce, frutta e verdura, latticini, prodotti per bambini.
- Prodotti certificati DOP/IGP, surgelati, alimenti freschi.
- **Non ammessi:** carburanti, tabacchi, alcolici, viaggi o servizi non alimentari.

Dove si può usare

- Presso **esercenti convenzionati** con circuito Mastercard che aderiscono all'iniziativa.
- Sarà pubblicato un **elenco aggiornato dei negozi convenzionati** (alimentari, supermercati, negozi locali).

• ALTRI BONUS FAMIGLIA ATTIVI NELL'AUTUNNO 2025

1. Bonus nuovi nati 2025

- Contributo di **1.000 €** per famiglie con ISEE ≤ 40.000 €.
- Vale anche per adozioni..

2. Assegno unico universale

- Confermato fino ai 21 anni (senza limiti per figli disabili).
- Importo variabile in base all'ISEE.

3. Bonus mamme lavoratrici

- **40 €/mese** per le madri lavoratrici con reddito ≤ 40.000 €.
- Erogato una volta all'anno.

4. Bonus asilo nido

- Contributo fino a **3.000 €/anno** per rette di nidi pubblici o privati autorizzati.

5. Bonus elettrodomestici 2025

- Sconto del **30% fino a 100 €** (200 € per ISEE bassi) per acquisto di elettrodomestici certificati.

• IMPATTO LOCALE PER NOALE E IL MIRANESE

- Secondo le stime, **oltre 250 famiglie noalesi** rientrerebbero nei criteri ISEE per ricevere la social card
- L'iniziativa può generare un **indotto positivo per i negozi di vicinato** aderenti, che vedranno crescere i consumi su beni primari.
- È quindi importante che anche i **commercianti locali aderiscano** al circuito, evitando che le famiglie vadano solo nei grandi supermercati.

• COSA DEVONO FARE I DIVERSI ATTORI

Le famiglie

- Verificare l'ISEE entro i limiti previsti.
- Controllare comunicazioni da INPS e Poste.
- Ritirare e attivare la carta presso Poste Italiane.
- Effettuare il **primo acquisto entro 16 dicembre 2025.**

I commercianti

- Aderire al circuito convenzionato Mastercard.
- Esporre materiale informativo per i clienti.
- Proporre promozioni dedicate ai possessori della carta.

Il Comune di Noale

- Diffondere **campagne informative** (sito, social, bacheche, volantini nelle frazioni).
- Supportare le famiglie più fragili con sportelli di orientamento.
- Coordinarsi con le associazioni di categoria per favorire l'adesione dei negozi.
- Monitorare i risultati e segnalare eventuali criticità.

• PROSPETTIVE

La social card 2025 è un passo utile, ma **non sufficiente**: serve integrarla con strategie locali di sostegno al reddito e al commercio di vicinato.
Per il borgo di Noale, questa misura può diventare anche un **volano per rivitalizzare le piazze, i mercati e le botteghe**, se accompagnata da azioni comunali mirate (riduzioni TARI per nuove attività, eventi promozionali, marketplace digitale cittadino).

FISCO POP
A CURA DI ALBERTO DE FRANCESCHI
CONTATTO 041/58.00.903



SERVIZI
- Formazione Avvio Aziende – Start Up
- Contabilità - Controllo di Gestione
- Dichiarazioni dei Redditi
- Consulenza Aziendale
- Consulenza Fiscalità Internazionale
- Finanza Agevolata
- Successioni e Passaggi Generazionali
- Gestione Patrimoni Immobiliari
- Intermediario Agenzia di Riscossione
- Intemediario Agenzia delle Entrate
- Intermediario Inps ed Enti Previdenziali Pensionistici
- Intermediario Camera di Commercio

SONO QUI DOMICILIATI
TFDC
CAF TUTELA FISCALE DEL CONTRIBUENTE
CENTRO ASSISTENZA FISCALE (CAF)
TUTELA FISCALE DEL CONTRIBUENTE S.R.L.
(Iscritto Albi Caf Lavoratori Dipendenti Nr. 43)

SERVIZI OFFERTI
- 730
- DSU
- IMU
- RED
- INV
- Redditi PF
- F24
- Nuovo Previdenza Plus
- Successioni e Volture Catastali
- GDPR
- SPID
- PEC
- Firma Digitale e Firma Grafometrica

DI PROSSIMA APERTURA (PATRONATO)
- Pensioni
- Ammortizzatori Sociali Naspi
- Disoccupazioni Agricole
- Reddito di Inclusione/Rei
- Maternità Congedi Parentali
- Bonus Bebè
- Mamma Domani
- Bonus Asili Nido
- Assegno Sociale
- Pensione Superstiti
- Invalidità Civile
- Libretti Famiglia
- Assistenza Legge 104/92
- Assegni Nucleo Familiare

VIA VINCENZO GAGLIARDI 14 - FRONTE GIARDINI
30033 NOALE (VENEZIA) - TEL. 041/58.00903

Il Regno del Pulito
Lavanderia self service
Lavatrici ed asciugatrici di ultima generazione sono a vostra disposizione
Tutti i giorni Dalle 7:00 alle 22:00 7/7
Cell. 351 8228224
Piazza Aldo Moro,3 Stra (VE)

BUSATTO FRANCO
SPURGO POZZI NERI - VIDEOISPEZIONI
TRASPORTO LIQUAMI SPECIALI TOSSICI E NOCIVI
LAVAGGIO IDRODINAMICO AD ALTA PRESSIONE - PULIZIE CADITOIE

Via Rustega, 15 - Trebaseleghe 35010
Tel e Fax 049.9385270 Franco 380.5138804 Giacomo 380.5134840
busatto.franco@alice.it.



Medici & Medicina

a cura di Fabrizio Lanza

IL "GOMITO DEL TENNISTA" NON RIGUARDA SOLO GLI SPORTIVI...

Cause, sintomi e terapie spiegate dal dottor Pierfrancesco Cappelletto

Non bisogna farsi ingannare dal nome, il gomito del tennista, più correttamente "Epicondilite omerale", è una patologia da sovraccarico funzionale, che non colpisce solo gli sportivi del tennis, ma anche chi lavora nell'edilizia, i macellai ed in generale chi compie gesti ripetitivi e assume particolari posizioni che comportano la flessione del gomito e l'estensione del polso. E diversamente da quanto si possa pensare, è opinione comune tra i medici dello sport, i tennisti più a rischio non sono i professionisti, ma coloro che giocano a livello amatoriale e non hanno una tecnica perfetta. Il gomito del tennista è una patologia cronica legata a microtraumi ripetuti. La conseguenza è l'inizio di un processo di degenerazione dei tessuti, con la rottura lacerativa dei tendini estensori delle dita e del polso a livello dell'epicondilo (che è una sporgenza ossea del gomito). Si tratta di un disturbo abbastanza comune nella fascia di età tra i 40 e i 60 anni, che è meglio non sottovalutare perché prima si interviene, superiori sono le possibilità di fermare il processo infiammatorio e degenerativo con terapie non invasive. Il sintomo più evidente è il dolore nella parte esterna del gomito, che qualche volta viene percepito fino all'avambraccio e al polso. Il fatto è che quando compare il dolore il processo degenerativo è già in corso e il tendine lesionato. Per il dolore, i pazienti possono inoltre avere difficoltà a utilizzare la mano per fare presa, e quindi a compiere semplici azioni come prendere un bicchiere d'acqua, aprire una porta o dare la mano a qualcuno. L'epicondilite colpisce circa il 5 per cento dei tennisti, secondo le statistiche, soprattutto "amatori" e non professionisti. La diagnosi si basa essenzialmente sullo studio dei sintomi e l'effettuazione di alcune semplici manovre eseguite sul paziente. Gli esami possono non essere d'aiuto nel riconoscimento della patologia, ma servire per escludere la presenza di altre malattie che hanno sintomi comuni, come la sindrome del tunnel radiale che è dovuta alla compressione del nervo interosseo posteriore, il quale innerva i muscoli della parte posteriore dell'avambraccio come gli estensori del polso e delle dita. Altre volte il dolore al gomito può essere collegato a patologie della colonna vertebrale a livello delle vertebre cervicali. Casi nei quali il dolore riguarda tutto il braccio, caratterizzati da una contrattura muscolare a livello delle cervicali. Ma non solo, sono avvertibili anche problemi di sensibilità e del movimento. "Intervenire su più fronti, il primo passo è tenere a riposo il braccio dalle attività ripetitive, lavorative o sportive che provocano il dolore. Chi gioca a tennis, per esempio, deve evitare il gesto tecnico, ma può comunque può allenare le altre qualità atletiche, praticando sport aerobici come la corsa ad esempio -spiega il dottor Pierfrancesco Cappelletto, specialista in Medicina dello Sport - Per attenuare il dolore si possono assumere dei farmaci antinfiammatori, anche per uso locale, e qualora non fossero sufficienti, ricorrere a terapie fisiche, come per esempio la tecarterapia e la laser terapia. Le onde d'urto sono d'aiuto, però, in qualche caso, possono peggiorare il problema. Trascurando le cure, e non osservando il riposo funzionale, lasciata a se stessa, la malattia può durare anche 12 o 18 mesi Ma se anche con le cure non vi è un miglioramento apprezzabile, si può prendere in considerazione la terapia infiltrativa locale (iniezioni) a base di sostanze anestetiche, ozono o cortisonici che vanno inoculati tra l'osso e il tendine. La chirurgia la lascerei come ultima scelta".

Fabrizio Lanza

COME RAFFORZARE IL SISTEMA IMMUNITARIO IN VISTA DELL'INVERNO

Vitamine, minerali, integratori naturali e buone abitudini per difendersi...

L'immunità è il meccanismo di difesa dell'organismo contro agenti patogeni come batteri, virus, parassiti. I globuli bianchi sono il principale sistema di difesa per neutralizzare gli agenti che ci aggrediscono. Anche la flora intestinale svolge un ruolo cruciale nel sistema immunitario che si trova in parte proprio nell'intestino dove i batteri buoni aiutano a prevenire la proliferazione di agenti patogeni. Il sistema immunitario riconosce le sostanze estranee e scatena una risposta adeguata per mantenere la nostra salute generale, per combattere le infezioni e per prevenire malattie croniche. Numerosi fattori possono indebolire il sistema immunitario soprattutto durante il periodo invernale. Uno dei principali responsabili è lo stress cronico che modifica l'equilibrio ormonale portando anche alla riduzione dell'efficacia dei globuli bianchi. La mancanza di sonno di qualità, una alimentazione povera di vitamine e minerali, alcol, fumo, mancanza di attività fisica sono tutte abitudini che possono portare ad un calo delle difese immunitarie. I segnali di un sistema immunitario indebolito sono stanchezza cronica, infezioni ricorrenti, problemi digestivi, lenta cicatrizzazione delle ferite, comparsa di herpes e micosi. È bene quindi prima dell'arrivo dell'inverno potenziare le difese naturali dell'organismo rendendolo più forte dal resistere alle aggressioni esterne. Generalmente questo scopo è raggiungibile con l'assunzione di nutrienti essenziali che stimolano il sistema immunitario soprattutto nei periodi di stress fisico o stagionale. Si ricorre a micronutrienti come la vitamina C e D fondamentali nella protezione dalle infezioni. La vitamina C ha una forte azione antiossidante, supporta la pelle e mucose. La vitamina D supporta la funzione dei fagociti, cellule che inghiottono gli agenti patogeni e può ridurre le infezioni respiratorie. Lo zinco e selenio sono importanti per la produzione e attivazione delle cellule immunitarie come linfociti e anticorpi. Altre sostanze che si trovano negli integratori utili per rafforzare le difese immunitarie sono estratti vegetali come echinacea, sambuco, propoli, lattoferrina. Inoltre è importante equilibrare la flora intestinale essendo l'intestino una sede importante per le difese immunitarie. Gli integratori sono disponibili in diverse forme come capsule, bustine e flaconcini. L'integrazione è un supporto importante ma soprattutto deve essere seguito uno stile di vita sano e una dieta equilibrata. Se in inverno ci si ammala frequentemente, è consigliabile chiedere consiglio al medico il quale può prescrivere degli esami del sangue specifici per valutare eventuali carenze e consigliare i prodotti più adatti alla situazione.

Dott.ssa Elisa Sbrogiò - Farmacia comunale di Salzano

farmacia comacchio
VIA NOALESE, 19 QUINTO DI TREVISO (TV)
ORARIO CONTINUATO
Lunedì - Venerdì: 8.30 - 19.30
Sabato: 8.30 - 12.30

Medici & Medicina

articolo pubbliredazionale

a cura della dott.ssa Paola Mori - Tecnoudito

TECNOUDITO: VENT'ANNI DI ECCELLENZA NELL'AUDIOPROTESI

Un anniversario speciale per la dottoressa Paola Mori e il suo team

Il 20 settembre scorso Tecnoudito ha festeggiato un traguardo importante: vent'anni di attività al servizio dell'udito e del benessere delle persone. Nata dalla passione e dalla competenza della **dottoressa Paola Mori**, l'azienda è oggi riconosciuta come una realtà di eccellenza nel settore audioprotesico, capace di coniugare tecnologia, professionalità e attenzione umana. **Una squadra di professioniste al servizio delle persone:** accanto alla titolare operano figure fondamentali che contribuiscono ogni giorno alla crescita del centro. La dottoressa **Greta Pasqualotto**, audio-protesista, porta avanti con entusiasmo e competenza la missione di restituire ai pazienti una migliore qualità dell'ascolto, mentre **Cristina Cappellazzo**, storica responsabile amministrativa, è da sempre un punto di riferimento per l'organizzazione e la gestione interna. Un team affiatato e professionale, che condivide valori e obiettivi comuni: offrire un servizio personalizzato, basato su ascolto, fiducia e soluzioni all'avanguardia. **Venti anni insieme ai clienti:** per celebrare questo importante anniversario, Tecnoudito ha scelto di organizzare un **rinfresco dedicato ai clienti**, un momento semplice ma sentito, che ha permesso di trasformare la ricorrenza in un'occasione di incontro e gratitudine. "La nostra forza - sottolinea la dottoressa Mori - sono le persone che ci hanno scelto e continuano a sceglierci. Festeggiare vent'anni di attività significa ringraziare chi ha riposto in noi la propria fiducia: senza di loro non saremmo arrivati fin qui". **La prevenzione prima di tutto:** uno degli aspetti che Tecnoudito promuove con convinzione è **l'importanza della prevenzione**. I disturbi dell'udito, infatti, possono insorgere in maniera graduale e spesso non vengono riconosciuti subito, ma se trascurati rischiano di compromettere la qualità della vita, incidendo sulle relazioni sociali e sul benessere psicologico. Effettuare controlli periodici dell'udito è fondamentale per individuare precocemente eventuali problemi e intervenire con soluzioni adeguate. "Così come facciamo visite di routine per la vista o per la salute generale - spiega la dottoressa Mori - anche l'udito merita la stessa attenzione: prevenire significa vivere meglio e più a lungo le proprie relazioni". **Innovazione e futuro:** l'audioprotesi è un settore in continua evoluzione e Tecnoudito ha sempre avuto la capacità di aggiornarsi e rinnovarsi. Dagli apparecchi acustici digitali di ultima generazione ai programmi di riabilitazione personalizzati, il centro si distingue per l'offerta di soluzioni mirate, sempre accompagnate da un supporto umano attento e costante. Guardando avanti, l'obiettivo della dottoressa Mori e del suo staff resta lo stesso che ha animato i primi passi dell'azienda: **migliorare la vita delle persone attraverso un ascolto migliore**, mettendo al centro non solo l'orecchio, ma la persona nella sua interezza. **Un anniversario che è un nuovo inizio:** il ventesimo compleanno non è soltanto un traguardo, ma un punto di partenza per continuare a crescere, innovare e consolidare quel rapporto di fiducia che da sempre contraddistingue Tecnoudito. Con la passione della dottoressa Paola Mori, la competenza della dottoressa Greta Pasqualotto e la preziosa esperienza di Cristina Cappellazzo, Tecnoudito guarda al futuro con entusiasmo, pronta a scrivere nuove pagine della propria storia al fianco dei suoi clienti, promuovendo sempre più la cultura della prevenzione uditiva.



tecnoUdito
Senti la Vita intorno



TEMPOTEST PARÀ

www.roccotendedasole.it

ROCCO PROTEZIONI SOLARI

HOME MOTION by somfy

Devi cambiare il TELO delle tue TENDE?

PREZZI IMPERDIBILI:
CAMBIO TELO SU TUTTI I TIPI DI TENDE
chiamaci al 335 771 79 55

DETRAZIONI FISCALI DEL 50%



Tenda Pergola con motore
larghezza 400 - altezza 350
€ 4.800



Tenda a Braccia
larghezza 400 - altezza 200
€ 900



Tenda a Caduta guide acciaio
larghezza 400 - altezza 300
€ 750



Tenda a Cassonetto
larghezza 400 - altezza 210
€ 1.500



Vetrate scorrevoli
Chiusura pergola 3 lati
larg. 400 h 250 2 lati: sp 300 h 250 = mq 25
€ 7.500



Tenda a Rullo Zip oscurante
larghezza 300 - altezza 250
€ 950

SUPER OFFERTA su tutte le TENDE NUOVE
con SCONTO DEL 35%

RESPONSABILE PREVENTIVI **335 771 79 55**

Via Obbia bassa, 28/A - **Trebaseleghe (PD)** - Tel. **049 938 58 21**

roccoprotezionisolari@virgilio.it - www.roccotendedasole.it



Un *personaggio* al mese

A cura di Dario Guerra

Cento giorni da sindaco di Santa Maria di Sala, Alessandro Arpi traccia la rotta...

Cento giorni da sindaco Alessandro Arpi, classe 1985, candidato del Centro-destra al netto di Forza Italia, sposato e padre di due figli. È laureato in Statistica e Tecnologie informatiche all'Università degli studi di Padova. Amministratore locale di Santa Maria di Sala da diciassette anni. Tutt'oggi, nonostante sia sindaco, lavora come dirigente in un'azienda a Padova che opera nel comparto della ferramenta e dell'edilizia, come responsabile del commerciale operativo. Politicamente ha iniziato come consigliere comunale nel 2007, riscuotendo moltissime preferenze, così come anche nel 2012, quando ha rivestito la carica di vicesindaco, assessore al Bilancio, alla Cultura e alle Pari opportunità. Poi nel 2017 è stato rieletto ed ha proseguito a rivestire la carica di vicesindaco e, parallelamente, di assessore al Commercio, alle Attività produttive ed al Personale. Nel 2022 è nuovamente vicesindaco per il terzo mandato e assessore ai Lavori pubblici. Nel 2025 è sceso in campo a disposizione della squadra che lo chiedeva come sindaco di Santa Maria di Sala, dopo i fatti di cronaca degli ultimi due anni. **Quali sono stati i primi ed i principali impegni, nell'ambito della viabilità?** "Stiamo portando avanti il progetto della pista ciclabile di via Caltana, in collaborazione con Città metropolitana che è in fase di completamento. Poi di nuovo c'è il progetto esecutivo di un tratto di ciclabile su via Desman sempre in collaborazione con la Città metropolitana che da molto tempo era dormiente e finalmente siamo riusciti a sbloccare i 330.000 Euro". **Parlami specificatamente della differenza che hai vissuto prima da assessore ed ora da primo cittadino...** "È una partita completamente diversa, nel senso che come in azienda, quando sei assessore o vicesindaco, ti occupi solo di alcuni comparti aziendali, ti occupi delle tue deleghe. Ora da sindaco sei il direttore generale di questa azienda, hai a 360 gradi tutti i problemi che passano nel territorio. Hai una visione completa di gestione di tutta la squadra, sia politica sia dei dipendenti, sei tu al volante della macchina". **Oltre al tema viabilità, quali le più importanti scelte operate?** "Interessante sicuramente la visita che abbiamo fatto all'Ater, perché probabilmente sbloccheremo uno stabile per l'emergenza abitativa che era fermo da dodici anni, che è sostanzialmente nuovo, quindi darà ossigeno alle persone che hanno bisogno di un luogo dove abitare. E poi avverrà, probabilmente nei primi mesi del 2026, la riattivazione del centro prelievi. Abbiamo trovato un privato che verrà a investire a Santa Maria di Sala: ho già visto i disegni e direi che siamo a buon punto. Per il settore commerciale abbiamo riattivato il contributo delle nuove aperture, ovvero diamo un piccolo contributo di 2.000 Euro ai nuovi commercianti che vengono a Sana Maria di Sala. È stato fatto un po' di anni fa, e devo dire che quando è stato fatto in quei due anni si erano attivate sei o sette nuove attività produttive e commerciali. Nel settore dei Lavori pubblici, stiamo chiudendo uno studio di fattibilità importante per il rifacimento di tutta l'area dei campi sportivi del capoluogo ormai vetusti, ovvero tutta la pista di atletica, i campi da tennis, tutta l'area dietro la villa e probabilmente tramite credito sportivo sarà un macro-progetto importante. Poi altro progetto importante di lavoro è la pista ciclabile di via Stradona, grazie anche ad un cospicuo contributo di perequazione dell'azienda Piovan, aggiungendo però fondi propri comunali. Inoltre finalmente faremo l'arteria di via Stradona che collegherà Sant'Angelo con la Strada statale 515. A fine agosto abbiamo inaugurato il nuovo asilo nido comunale con trentasette bambini frequentanti: trattasi di bellissima struttura, un investimento di quasi 2 milioni e 400 mila Euro, ottenuti grazie al Pnrr". **Ci sono novità per l'accordo con la Speed-Line: a che punto siamo?** "Ho incontrato il commissario Castro che mi ha fatto un'ottima impressione. Stanno confezionando una base d'asta che possa essere quanto più attrattiva rispetto a chi può essere interessato a comprare. Devo dire che quello che ha sbloccato in maniera importante l'attrattività, è stato il fatto che finalmente è stata concordata con Ronald la cessione di tutta la proprietà e gli immobili a Speed Line e quindi l'acquisto diventa molto più appetibile. Potenzialmente di sono sei o sette compratori, attivi soprattutto nel settore della componentistica automotive e penso ci possa essere finalmente la conclusione della questione, in modo da rilanciare finalmente la Speed-Line". **Quando vedremo presumibilmente la conclusione di tutto?** "Mi sembra che alla fine del mese di ottobre si possono avere già buone nuove notizie!". **E villa Farsetti?** "Allora per villa Farsetti abbiamo da una parte un'analisi strutturale di tutti gli edifici che stiamo facendo con un architetto di Padova, quindi indagini statiche per capire al meglio come stia la struttura. Dall'altra invece stiamo facendo, anche in collaborazione con l'Università di Architettura di Venezia, un'analisi cartografica e mappe puntinate per vedere dove ci sono le infiltrazioni piuttosto che le aree critiche dove fare l'intervento. Quindi stiamo realizzando un'analisi del compendio da una parte e parallelamente, dall'altra, stiamo analizzando cosa possiamo farci nel futuro di villa Farsetti perché può essere un contenitore culturale importante. Il nostro obiettivo è di darle lustro ospitando appuntamenti culturali di rilievo, facendola vivere proprio come la vera piazza del nostro capoluogo. Devo



dire grazie anche ai nuovi referenti della Sovrintendenza perché stiamo veramente avendo un ottimo rapporto collaborativo e di rilancio". **Si finirà tutto prima della fine della tua legislatura?** "C'è tantissimo da fare, ovviamente la buona riuscita di tutti i progetti che abbiamo non dipende solo da noi, dipende anche dagli enti terzi, dipende soprattutto anche dai bilanci comunali però penso che tutto quello che abbiamo in mente, quindi ci sono ottime possibilità di fare tanto in questi cinque anni. Le finanze dell'ente comunque sono in ottimo stato, abbiamo un buon Avanzo di amministrazione, molti oneri di urbanizzazione che entreranno, lo sblocco del Piano degli interventi ad ottobre, poi ci sono 170 pratiche che sono andate al vaglio, quindi questo dovrebbe portare anche ossigeno finanziario, oltre che sistemare la parte urbanistica, quindi le prerogative sono più che ottime!".





Playlist

A cura di Matteo Bellinato

L'emergenza casa che distrugge il futuro: l'emergenza abitativa frena il desiderio di famiglia



In Veneto, come in molte altre regioni italiane, la ricerca di una casa è diventata per tante giovani coppie un percorso a ostacoli. **Gli affitti crescono, i mutui richiedono garanzie difficili da offrire e l'edilizia pubblica è insufficiente**. A farne le spese non è solo la serenità quotidiana, ma anche la possibilità stessa di immaginare un futuro con dei figli. Negli ultimi anni i canoni di locazione hanno registrato aumenti costanti, spinti dal turismo nelle città d'arte e dalla domanda universitaria. **A Venezia, Padova o Verona un appartamento adeguato a una famiglia costa tra i 1.000 e i 1.500 Euro al mese. A Belluno si supera anche 1.600 Euro**. Persino nelle province considerate più "tranquille", come Rovigo o Vicenza, l'impegno mensile per l'affitto sfiora o supera i 700 od 800 Euro. Un paradosso evidente: in molte province, **la rata di un mutuo trentennale risulterebbe più bassa del canone di affitto**. Ma per accedere a un mutuo occorre un anticipo del 20 per cento del valore dell'immobile, più spese notarili e fiscali. Una barriera insormontabile per chi ha contratti precari o stipendi bassi. Alle difficoltà economiche si aggiungono quelle burocratiche. **Gli alloggi pubblici sono poche migliaia a fronte di oltre 9.000 richieste, molti in attesa di manutenzione**. I contributi per sostenere chi è in affitto sono stati ridotti o sospesi, lasciando scoperte famiglie che vivono periodi di fragilità economica. Ma non sono solo i giovani a pagare il prezzo più alto. **Gli anziani, soprattutto chi perde il coniuge, si trovano spesso soli con una pensione insufficiente per sostenere affitti sempre più alti**. Una casa che prima era accessibile diventa improvvisamente troppo onerosa, costringendo molti a rinunciare alla propria indipendenza o a spostarsi lontano dalle reti familiari e sociali. Un'altra emergenza riguarda il mondo universitario. **Il caro affitti colpisce duramente gli studenti, costretti a pagare cifre altissime o a condividere stanze con più compagni**. In città come Padova e Venezia, la domanda di posti letto supera di gran lunga l'offerta e le famiglie devono affrontare spese difficilmente sostenibili. La formazione, che dovrebbe essere un diritto, rischia di trasformarsi in un privilegio. Il risultato è che **molte coppie rinviano convivenza, matrimonio e figli**. Pagare un affitto che assorbe il 40 o 50 per cento del reddito familiare significa rinunciare ad altre spese fondamentali, dai servizi educativi alla semplice quotidianità. Eppure, **la casa non è solo un bene economico: è il luogo degli affetti, della crescita, del futuro**. Senza la sicurezza di un tetto dignitoso e accessibile, anche i progetti più naturali diventano sogni irraggiungibili. Diventa allora urgente chiedersi: **quali strumenti possono sostenere davvero le famiglie e gli anziani? Come restituire accessibilità all'abitare?** Alcune esperienze in altre regioni mostrano strade percorribili: programmi di housing sociale, incentivi ai proprietari che affittano a canoni calmierati, sostegni mirati per studenti e pensionati soli. Il tema della natalità, tanto discusso, passa anche da qui. **Una coppia senza casa sostenibile difficilmente potrà immaginare una vita con bambini**. Restituire dignità e accessibilità all'abitare significa, in fondo, **ridare respiro alla speranza e alla possibilità di costruire un futuro comune**.





Accadde *domani*

A cura di Vittore Trabucco

Un'estate tempo di mattane e non di riposo

Il contro-esodo dei vacanzieri ha causato le consuete code chilometriche nei punti nevralgici della viabilità marina e montana, quest'ultima aggravata dai cantieri per le Olimpiadi e dalle ripetute frane che hanno interessato quei bellissimi, fragilissimi cristalli trans-coloranti, basti pensare all'enrosadira, che sono le Dolomiti. Anche gli Evi, gli "eco-vandali insulsi" che imperversano, purtroppo sempre impuniti, nelle nostre città, stanno facendo ritorno dopo aver portato le loro squallide abitudini fin sulle cime dei monti, senza rispetto alcuno per edicole votive e croci, lordate a più non posso, appendendo pure, sfregio nello sfregio, reggiseni e mutande usate, per poi immortalare le loro imprese con foto inequivocabili postate sui Social come fossero medaglie al merito. È stata l'estate dell'over-tourism sciatto e cafone richiamato non dalla bellezza dei luoghi ma da influencer e, mal gliene incolse, dai residenti stessi, che pur di lucrare il più possibile sulle voglie esibizioniste di queste orde di poveracci, schiavi dei selfie e delle chat hanno svenduto ogni angolo, ogni radura, ogni laghetto glaciale riempiendolo di improbabili panche smisurate, mostri giurassici di plastica, come ad Auronzo, enormi sculture lignee di leoni serenissimi ed altre orribili amenità kitsch devastando paesaggi e vedute che erano uniche, splendide, inimitabili. Anche quest'anno poi, come da sempre, la montagna ha chiesto che le si paghi il pegno in vite umane e danni a case, strade, alpeggi, stanca di essere derisa, stuprata, insozzata ogni giorno. Lei sopporta, brontola inascoltata e poi sbotta, fragorosamente, terribilmente. Così ha fatto la Croda Marcora e così fece la Marmolada nel 2022 che da regina delle Dolomiti, vette precipue, spostata da più d'un commentatore, forse in preda ad ansia da prestazione, sulle Alpi in compagnia di Graie, Cozie, Noriche eccetera, ha scaricato un pezzo del suo ghiacciaio, ridotto ormai al lumicino per la mancanza della benefica neve invernale e per le anomale temperature di questa torrida estate. Guardando le decine di foto pubblicate allora pareva d'essere sulle vie del centro città durante lo struscio, tra i selfie di rito e gli ormai immancabili filmatini tiktokkati ad immortalare le escursioni, chi in mezzo, chi sui lati del grande "mare bianco", preziosa riserva d'acqua per i paesi a valle. Come mai erano lì con quelle temperature che avrebbero dovuto consigliare tutt'altri itinerari d'escursione? Perché ormai la prudenza e l'ascolto dei segnali, precisi e puntuali, che la montagna invia non fanno più parte del bagaglio dei vacanzieri dolomitici, nella fattispecie, ed alpini in generale. La cultura del "tutto, subito e comunque" ha ormai preso il sopravvento e l'imponderabile viene preso a giustificazione di comportamenti rischiosi ed assurdi. Tante volte son tornato indietro perché sentivo la roccia troppo friabile, troppo bagnata, troppo distante, quel dì, dalle mie possibilità. A malincuore, certo, ma nello zaino, al mattino, prima di partire avevo messo, come sempre, la mia bella dose di prudenza. Oggi sono tutti "esperti", tutti "da ottomila con l'autoscatto". Alla mia epoca "esperto" significava "prudente", certosino valutatore delle pareti, acuto osservatore di cenge, placche, seracchi. Così, per dirla col poeta: "..he clasps the crag with hooked hands..." da aggrapparsi alla roccia arpionandola colle mani (A. Tennyson 1809-1892). E poi c'era il rispetto per chi mi stava ospitando e mi osservava passo dopo passo. E quello sguardo lo sentivo addosso e cercavo d'essere degno di tanta attenzione. Oggi si va di corsa, un "mordi e fuggi" che ha preteso rifugi come alberghi, bivacchi come bistrot dove dividere un tavolo diventa un'eresia. I "piccoli uomini" di cui scriveva il grande Emilio Comici sono diventati oggi i "cacasenno del poi" e blaterano, poveri, di "colpevoli da cercare" di "responsabilità da accertare". Cominciassero invece a far silenzio, quello che un tempo ti abbracciava nei boschi, sugli alpeggi, fin su in vetta ritornando a riempire lo zaino dell'essenziale che è invisibile agli occhi, come diceva il piccolo principe di Saint-Exupery, ma ben presente nel cuore di ognuno ed aspetta che lo si prenda con noi come amico fraterno ed insostituibile compagno di viaggio.





FISIOSANITY®
POLIAMBULATORIO E FISIOTERAPIA

VISITA FISIATRICA



VISITA ORTOPEDICA



Via Ruzzante, 24 - 35017
Piombino Dese (PD)
049 9367434
Chatta con noi al nº 049 9367434
info@fisiosanity.com
www.fisiosanity.com

I nostri orari

Lunedì - Venerdì	08.30 - 12.15 14.30 - 19.30
Sabato - Domenica	CHIUSO

Seguici sui social
Fisiosanity
Scopri le nostre convenzioni

Autorizzazione Sanitaria n. IGP/2021/00012/PBD del 02/11/21

I nostri Servizi

Prestazioni **Ambulatoriali**
- Visite fisiatriche
- Visite ortopediche
- Infiltrazioni
- Mesoterapia

Prestazioni di **Fisioterapia**
- ✔ Valutazione fisioterapica sempre **GRATUITA**

Terapie manuali
- ✔ Rieducazione funzionale semplice e complessa
- ✔ Rieducazione posturale globale
- ✔ Riabilitazione neuromotoria
- ✔ Riabilitazione respiratoria
- ✔ Riabilitazione sportiva
- ✔ Kinesiterapia attiva e passiva
- ✔ Massoterapia
- ✔ Linfodrenaggio
- ✔ Bendaggio funzionale e sportivo

Terapie fisiche
- ✔ Laserterapia
- ✔ Laserterapia ad alta potenza THEAL THERAPY
- ✔ Tecarterapia
- ✔ Onde d'urto focali e radiali
- ✔ Elettroterapia e Ionoforesi
- ✔ Correnti interferenziali, tens e galvanoterapia
- ✔ SIT (sistema infiltrativo articolare transdermico)
- ✔ Magnetoterapia
- ✔ Ultrasuonoterapia a contatto o ad immersione

STUDIO PASTRELLO
Zero Branco, via Mattei 8
Tel: 0422 486080 - segreteria@pastrello.it
CONSULENZA D'IMPRESA
ASSISTENZA FISCALE
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

VINOTECA CANEVA ROBEGANO VENEZIA
• Vino
• Passione
• Amicizia
ENOTECA
GOLOSITÀ
PROPOSTE REGALO
tel. e whatsApp: 349 417 4644
Via XXV Aprile 20, Robegano VE
info@vinotecacaneva.com

Clic dal MIRANESE

Nuovo furgone per la Polizia locale di Scorzè: più mezzi e più sicurezza per i cittadini



La Polizia Locale di Scorzè si dota di un nuovo furgone accessoriato che va ad affiancare la recente autovettura, garantendo così mezzi moderni ed efficienti dopo mesi di attesa. Dal febbraio 2024 il corpo poteva contare solo su una vecchia auto, ma grazie all'investimento dell'Amministrazione la situazione è ora cambiata. Con più mezzi a disposizione sarà possibile assicurare una maggiore presenza sul territorio e quindi più sicurezza per i cittadini.

Spinea apre la strada al riciclo innovativo: dai rifiuti Cfr ai nuovi cestini urbani





Si è concluso con l'inaugurazione di nuovi cestini per i rifiuti nelle scuole "Nievo" e "Anna Frank" il progetto europeo "Interreg Recreate", co-finanziato dal Programma Italia-Slovenia e che ha visto Spinea tra i partner. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con Veritas Spa, ha permesso per la prima volta in Italia il riciclo dei rifiuti compositi fibro-rinforzati (Cfr), materiali difficili da trattare come caschi, piatti doccia o racchette da tennis. I cittadini hanno conferito 669 chilogrammi di rifiuti, di cui 180 di Cfr, trasformati in cestini destinati alle aree pubbliche. "Con questo progetto è stata tracciata una linea primaria di quello che è possibile fare per realizzare l'economia circolare nell'ambito degli enti pubblici", ha dichiarato il sindaco Franco Bevilacqua.

EUROPLASTICA
PERSIANE AVVOLGIBILI | PVC | ALLUMINIO | ACCIAIO | FINESTRE PVC
Via E. de Filippo 80 - 30038 Spinea VE | Tel. 041 994164 - 041 998222 I e-mail: ags@europlastica.net

CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO
TAGLIANDI
GOMME
CERCHI IN LEGA
CARICA CLIMA
G.M.O.
GOMMISTA
AUTO
MOTO
FURGONI
CAMPER
Via Riviera del Brenta, 263 | 30032 Fiesso d'Artico (VE) | Tel. 041 4196062 | Email: gmogommista@gmail.com

TABACCHERIA
San Martino
TABACCHERIA - EDICOLA - CARTOLERIA
Piazza San Martino, 6 - Pianiga
041 5195031 392 5949873
tabacchinosm@gmail.com

Clic dalla RIVIERA DEL BRENTA

"Riviera fiorita", venticinque anni di tradizione e bellezza lungo il Naviglio Brenta



La venticinquesima edizione di "Riviera fiorita", svoltasi domenica 15 settembre, ha regalato una giornata di sole e tradizione lungo il naviglio Brenta, con le remiere partite da Stra fino a Malcontenta attraversando i Comuni della Riviera. Un percorso che è stato molto più di un tragitto, trasformandosi in un viaggio nella storia, nella bellezza e nell'identità del territorio. L'evento ha proposto rievocazioni storiche, visite guidate, cortei acquei, mercatini, mostre e appuntamenti enogastronomici, in un connubio tra memoria e contemporaneità che ha coinvolto residenti e visitatori. "Riviera fiorita" ha rappresentato un invito a rallentare e a riscoprire, tra ville monumentali e scorci verdi, il legame profondo con l'acqua e con il paesaggio della Riviera, salutando insieme gli ultimi giorni d'estate. Un sentito ringraziamento è stato rivolto a tutti coloro che con passione e dedizione hanno contribuito al successo di questa edizione speciale.

Fiesso d'Artico più pulita grazie al nuovo gruppo di volontari



È nato da pochi mesi, ma ha già conquistato la fiducia e la simpatia di molti cittadini: si tratta del gruppo "Puliamo Fiesso d'Artico", un'iniziativa spontanea che mira a restituire decoro e bellezza agli spazi pubblici del paese. Guidati da Mauro Pennazzato, i volontari si ritrovano regolarmente per liberare strade, parchi e aree verdi dai rifiuti abbandonati. "Anche oggi - racconta il fondatore - abbiamo raccolto due sacchi di spazzatura lungo la bretella. Uno era pieno di umido maleodorante, l'altro di secco, gettati in mezzo all'erba. Abbiamo pensato di recuperarli prima dello sfalcio, altrimenti sarebbero rimasti migliaia di pezzi sparsi dappertutto. Missione compiuta". Presenti gli assessori fiessesi Chiara Bonsembiante e Flavio Zebellin. Presenza costante Oriana Contin. L'impegno del gruppo non si limita solo alla raccolta: l'obiettivo è anche quello di sensibilizzare i cittadini a rispettare maggiormente l'ambiente e a considerare Fiesso d'Artico non solo un luogo in cui vivere, ma una comunità da curare. Chiunque voglia aderire è il benvenuto. Il materiale necessario - pettorine, pinze e guanti - viene fornito dall'organizzazione. Pulita anche via Pioghella davanti all'ex-ristorante "Da Primo", durante la prima raccolta di settembre. Un invito aperto a tutti perché, come ricordano i volontari: "ogni piccolo gesto contribuisce a costruire un paese più pulito e più bello!".

Impresa funebre dal 1996
Scaltenigo di Mirano
Via Scaltenigo n.122
Dolo
Via Argine Sinistro 7
CRACAS ANDREA ONORANZE FUNEBRI
REPERIBILI H24
CRACAS ANDREA LAVORAZIONE MARMI
Lavori cimiteriali e Arte funeraria dal 1985
Dolo
Via Seriola 80
ATTIVI DA 40 ANNI
tel: 041 411128

Pitture Edili Tosato Livis
ARTE E PROFESSIONALITÀ
Pitture interne ed esterne
Lavorazioni in cartongesso
Cappotti e Restauri Edili
Via Taliercio 2A - 31059 Zero Branco (TV) Tel. 0422 489871 livistosato@virgilio.it

ferry
fabbro artigiano
Via Jacopo Soranzo, 9
Treville di Castelfranco Veneto (TV)
Tel. 0423 472106 - info@arteferry.com
www.arteferry.com



Clic dalla MARCA TREVIGIANA

Skating club Resana si conferma ai vertici nazionali ai campionati di Riccione



Due medaglie d'oro, una medaglia d'argento, una medaglia di bronzo e molti altri piazzamenti d'onore... sono questi i prestigiosi risultati che lo "Skating club Resana" ha conquistato ai recenti campionati nazionali Acsi di Pattinaggio artistico a rotelle che si sono tenuti a Riccione. Risultati e piazzamenti che confermano la società presieduta da Serena Bosa ai vertici nazionali del Pattinaggio artistico. Le medaglie d'oro sono arrivate grazie ai primi posti conquistati da Celeste Bosa e David Pamio mentre le altre due medaglie sono arrivate con il secondo posto di Gaia Beraldo e il terzo posto di Rachele Bosa. Grande soddisfazione per la società di pattinaggio resanese e per le allenatrici Giulia Bolzonello e Chiara Aggio che, coadiuvate da Asia Meggetto e Sara Munaretto, hanno seguito questi giovani atleti durante tutto l'anno sportivo. L'appuntamento per tutta la società è ora fissato per fine anno, e precisamente per il 20 dicembre, quando ci sarà l'annuale spettacolo di pattinaggio artistico che si terrà presso il palasport di via Vittorio veneto. Per quanto riguarda iscrizioni e allenamenti invece l'attività si svolge al pomeriggio sia presso il pattinodromo di San Marco che presso il palasport di Resana.

CentroMarca Banca ha inaugurato uno sportello self evoluto e spazi rinnovati a Badoere



È stato inaugurato a Badoere di Morgano, all'interno del centro civico, un nuovo presidio bancario firmato CentroMarca Banca, frutto della collaborazione con l'Amministrazione comunale. Lo spazio, concepito per essere vicino alle famiglie e alle imprese del territorio, è dotato di uno sportello automatico evoluto operativo 24 ore su 24 e di ambienti rinnovati in ottica green e accessibile, oltre a un'area dedicata alla consulenza specializzata. Alla presentazione hanno preso parte il sindaco di Morgano Nicola Lazzaro, il consigliere comunale Daniele Rostirolla, il presidente di CentroMarca Banca Tiziano Cenedese e il direttore generale Claudio Alessandrini. L'apertura dello sportello self conferma l'impegno di Cmb come banca di comunità e rappresenta un passo concreto verso la digitalizzazione dei servizi bancari. Un progetto che non si limita alla sola innovazione tecnologica, ma che mira anche a rafforzare il legame con il territorio e ad accrescere la prossimità con i cittadini, offrendo soluzioni moderne e accessibili. Dal 15 settembre è inoltre possibile prenotare appuntamenti direttamente con gli operatori, anche tramite telefono o Whatsapp, per accedere a un servizio di consulenza avanzato e personalizzato. L'iniziativa segna un ulteriore traguardo nella strategia di crescita di CentroMarca Banca, che investe nella rete locale per rendere i propri servizi sempre più efficienti, inclusivi e sostenibili, con l'obiettivo di accompagnare le comunità in un percorso di sviluppo economico e sociale.

Paolo Lamon

COSMO gruppo
linfa vitale
per il territorio
COSMO gruppo
65° anniversario





Clic dal CAMPOSAMPIERESE

Cinque anni e 36.000 chilometri: l'avventura di Pieroad arriva a Camposampiero!



Ha fatto tappa a Camposampiero Nicolò Guarrera, conosciuto come Pieroad, protagonista di un'impresa unica: un giro del mondo a piedi durato cinque anni e lungo 36mila chilometri. L'incontro, ospitato nel capannone della parrocchia dei Santi Pietro e Paolo e molto partecipato soprattutto dai giovani, è stato occasione per ascoltare i suoi racconti di viaggio, le esperienze vissute e le motivazioni che lo hanno spinto a intraprendere questa straordinaria avventura. La serata ha visto la collaborazione degli scout di Camposampiero 1 e dei ragazzi del progetto Raise, che hanno accolto il viaggiatore con entusiasmo, insieme alla comunità parrocchiale e all'Amministrazione comunale, che gli ha consegnato un ricordo della città antoniana. Un passaggio che ha rappresentato un momento di incontro, condivisione e riflessione sul valore della fiducia e del dialogo tra popoli e culture diverse.

Luca Colorio di Massanzago è campione del mondo alla "Six days of enduro"!





La novantanovesima edizione della Fim international Six days of Enduro, si è svolta a Bergamo dal 24 al 29 agosto 2025 ed è stata una delle edizioni più spettacolari. Hanno partecipato oltre settanta nazioni con ottocento piloti e l'Italia ne è uscita da protagonista vincendo il "World trophy", il trofeo Junior e il trofeo dei Team awards. Ed è proprio tra gli oltre 170 club, ognuno composto da tre atleti, che il massanzaghese Luca Colorio assieme a Davide Mei e Valentino Corsi, hanno conquistato il trofeo Team club aggiudicandosi il titolo di campioni del mondo: in sella ad una Triumph, una Beta e un Ktm, hanno preceduto il team statunitense ed un'altra squadra italiana di Bergamo. Una corsa estenuante che si svolge in sei giorni, dove i piloti devono fare tutto da soli: si cambiano anche le ruote ed in caso di eventuali rotture meccaniche se le riparano da soli. Tutta la comunità di Massanzago è davvero fiera di avere un concittadino che dà lustro al paese con le sue imprese sportive: complimenti a Luca, "campione del mondo"!



FER TRE
costruzioni metalliche


Via Bosco, 21/A - 35020 Codevigo (Pd) Tel. 049 581 7048 - commerciale@fertre.it

S.E.F. SRL
SERVIZI ECOLOGICI FORMENTIN
ESPURGO POZZI NERI - LAVAGGIO TUBAZIONI E VASCHE
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI ADR - SERVIZIO DI BONIFICA CISTERNE
Via Bucchignana, 11 - 3033 - NOALE (VE) - Tel e Fax: 041.441735 - Cell. 348.8855754
email: group@serviziformentin.it - www.spurgoformentin.it

ETRA: 86 MILIONI DI INVESTIMENTI NEL 2024

▪ Presentato il Bilancio di sostenibilità, il primo dalla trasformazione in società benefit



VIGONZA

Sono numeri importanti e prospettive di ampio respiro quelli presentati da Etra Spa Società Benefit nel Bilancio di sostenibilità 2024, documento che fotografa i risultati economici, ambientali, sociali e di governance conseguiti dalla multiutility nel primo anno pienamente vissuto come società benefit. La presentazione ha segnato un passaggio particolarmente significativo nella storia dell'azienda, giunta al diciassettesimo anno di pubblicazione del Bilancio di sostenibilità e impegnata a coniugare il ruolo di player industriale con la responsabilità verso territorio, ambiente e comunità. "Sono stati dodici mesi molto importanti - ha sottolineato il presidente della società Flavio Frasson - in cui il nuovo sistema di governance è diventato effettivo e operativo. In tale passaggio la società, in tutte le sue componenti, ha confermato la propria volontà e soprattutto la propria capacità di innovarsi accogliendo una sfida molto impegnativa dall'esito non scontato e dalla quale, comunque, dipende lo sviluppo stesso della società. In tale quadro la sostenibilità costituisce l'orizzonte di riferimento, il criterio ispiratore di ogni nostra scelta". Alla base c'è un metodo di azione che passa per il coinvolgimento costante delle amministrazioni comunali socie e per la sinergia con i consigli di bacino, considerati elementi determinanti per una crescita che fa di Etra un patrimonio condiviso delle comunità locali. Tra i dati che meglio testimoniano la solidità della multiutility c'è quello relativo agli investimenti: "nel 2024 - spiega Frasson - gli investimenti sono stati pari a circa euro 86 milioni: un vero e proprio record con un incremento di 2 milioni rispetto all'anno precedente, fatto questo che dimostra la vivacità della nostra società, la sua capacità di iniziativa e il suo coraggio di pensare e progettare con lungimiranza lo sviluppo del territorio. In particolare lo scorso anno sono stati destinati per gli investimenti al Servizio idrico integrato 63 milioni e 700 mila Euro, mentre 22 milioni 400 mila Euro sono stati destinati per il Servizio ambiente integrato. Quasi 300 mila Euro sono stati invece investiti in altri servizi, soprattutto dedicati all'energia. Etra nello svolgimento delle sue attività ha generato un valore economico di 218 milioni di Euro distribuito tra fornitori, personale, banche, pubblica amministrazione". La capacità di investimento, unita ad un monitoraggio costante ed a politiche di efficientamento che hanno consentito di contenere l'aumento dei costi, ha permesso alla società di rafforzare ulteriormente la propria funzione di motore per i servizi pubblici locali. Nel settore idrico l'impegno è stato confermato con la garanzia di acqua sicura e di qualità per oltre 600.000 abitanti tra le province di Padova, Vicenza e Treviso, grazie a una rete di acquedotti efficiente, a controlli rigorosi e a interventi mirati di miglioramento degli impianti. Una particolare attenzione è stata riservata al contenimento delle perdite, ridotte dell'8,5 per cento in un solo anno attraverso attività di monitoraggio e riqualificazione della rete. Sul fronte del Servizio ambientale integrato si è registrato un importante salto di qualità con il potenziamento della raccolta differenziata, salita all'82 per cento grazie anche agli investimenti attivati tramite i fondi Pnrr che hanno consentito di moltiplicare le isole ecologiche H24 e di rafforzare i centri di raccolta. Guardando ai numeri, Frasson ha ricordato come "il 58 per cento di questo giro di commesse resti in Veneto ed il 42 per cento nelle province di Padova e Vicenza". Ma il bilancio non si limita agli aspetti infrastrutturali ed economici. L'impegno di Etra si misura anche in termini di responsabilità sociale, attraverso campagne di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata, il risparmio idrico e il riciclo condotte insieme a Comuni, associazioni, scuole e realtà del territorio, con l'obiettivo di coinvolgere cittadini di tutte le età. Centrale in questo percorso il ruolo di Etra Academy, che solo nell'ultimo anno scolastico ha coinvolto quasi 33 mila alunni e studenti in attività di formazione e sensibilizzazione sui temi della sostenibilità. Un percorso che si intreccia con il primo Piano di sostenibilità elaborato dalla multiutility, articolato su quattro pilastri: ambiente, territorio, persone e governance. "Tutti questi risultati, ottenuti nel corso del 2024, rientrano in uno dei quattro pilastri indicati dal primo Piano di sostenibilità di Etra: ambiente, territorio, persone e governance. All'interno di essi - conclude il presidente Frasson - rientra anche tutto il personale Etra, riconosciuto come risorsa preziosissima e attore fondamentale di questa nuova stagione che vede la nostra multiutility impegnata a tessere relazioni e alleanze che aprano davvero a nuove prospettive per il futuro per le nostre comunità".

Paolo Lamon

NUOVE ATTIVITÀ, NUOVE OPPORTUNITÀ: CONTRIBUTI PER CHI APRE UN NEGOZIO

▪ Un bando da 12 mila Euro per ridare vita ai centri urbani con il commercio di prossimità

SANTA MARIA DI SALA

Una boccata d'ossigeno per chi ha il coraggio di mettersi in gioco: l'Amministrazione comunale conferma il sostegno concreto a commercianti, artigiani e produttori agricoli. Buone notizie per chi sogna di aprire la propria attività a Santa Maria di Sala. Il Comune ha rinnovato il suo impegno verso il tessuto commerciale locale, stanziando 12 mila Euro per sostenere le nuove aperture con contributi fino a 2.000 Euro a fondo perduto. Con la delibera di Giunta n. 31 del 28 agosto scorso, l'Amministrazione ha dato il via libera a una nuova edizione del bando che premia chi sceglie di investire nel territorio. Non si tratta solo di un sostegno economico, ma di una vera e propria strategia per ridare vita ai centri urbani e combattere il fenomeno dei locali sfitti. "Vogliamo che i nostri paesi tornino a essere luoghi di incontro e socialità - spiegano dall'Amministrazione - Ogni nuova attività che apre è un servizio in più per i cittadini e un tassello importante per mantenere viva l'identità del nostro territorio". Il bando è aperto a tutte le nuove attività commerciali, agli artigiani di servizio e ai produttori agricoli che decidono di insediarsi nei centri urbani del Comune. La misura copre sia le aperture già avvenute nel 2024 sia quelle che si realizzeranno entro il 31 dicembre 2025. Un'opportunità davvero alla portata di tutti: dal piccolo negozio di alimentari al laboratorio artigianale, dall'azienda agricola che vuole aprire un punto vendita diretto fino ai servizi che rendono la vita più comoda ai cittadini. L'iniziativa intende proteggere il commercio di prossimità dalla concorrenza delle grandi catene. Come sottolineato nella delibera comunale, quando i piccoli negozi chiudono, non se ne va solo un'attività commerciale, ma si perde un pezzo di cultura locale, un punto di riferimento per anziani, famiglie e chi non ha mezzi di trasporto. Il programma si inserisce nel più ampio progetto del Distretto del commercio "Santa Maria di Sala - Terra del Graticolato romano". I risultati positivi ottenuti hanno convinto l'Amministrazione a rinnovare l'impegno, dimostrando che quando le istituzioni credono nel territorio, i risultati si vedono. Per informazioni dettagliate sul bando e per scaricare la modulistica, è possibile consultare il sito del Comune di Santa Maria di Sala o rivolgersi direttamente agli uffici comunali.

Paolo Favaretto

WOOD BARBER SHOP VETERNIGO
CHIAMACI: 041 575 6785
O PRENOTA ONLINE, SCANSIONA IL QrCode!
Via Desman n°31, 30036 Veternigo (VE).


DALL'8 SETTEMBRE NUOVE REGOLE DI CIRCOLAZIONE NELLE AREE DI CONFINE

▪ Il tavolo tecnico congiunto con Mirano punta a sicurezza e gestione condivisa

SANTA MARIA DI SALA

Con l'incontro del 29 agosto 2025 ha preso ufficialmente avvio il tavolo tecnico permanente tra i Comuni di Mirano e Santa Maria di Sala, istituito per affrontare in modo organico le problematiche legate alla viabilità nelle aree di confine. Il tavolo, che si occuperà in particolare degli assi viari che attraversano il territorio del Graticolato romano, caratterizzato da strade strette e numerosi incroci, ha visto la partecipazione dei sindaci Tiziano Baggio e Alessandro Arpi, dei referenti della Polizia locale, dei dirigenti delle aree tecniche, degli assessori ai Lavori pubblici e dei funzionari preposti. Nel corso della riunione è stato affrontato il tema del recente intervento di asfaltatura di via Zinalbo Est, realizzato dal Comune di Santa Maria di Sala, e delle criticità di via Cavin di Sala, già al centro dell'attenzione a causa dei gravi incidenti verificatisi in passato. L'attenzione si è poi concentrata sulla viabilità di confine, in particolare nelle aree tra Veternigo, Zianigo e via Cavin di Sala, e si è condivisa la decisione di avviare una sperimentazione a partire da lunedì 8 settembre 2025 che introdurrà sensi unici in alcune strade, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la fluidità della circolazione. L'ordinanza che riguardava via Bollati, la cui scadenza era fissata proprio l'8 settembre, è stata infatti rivista ed estesa anche alle vie Pianiga e Rio, interessando così un'area più ampia. La nuova ordinanza, la n. 72/2025 del Comune di Mirano, resterà in vigore fino al 4 gennaio 2026 e conferma per via Bollati il senso unico in direzione sud-nord nel tratto compreso tra via Varotara, dove si trova il percorso ciclopedonale, e via Desman. Sono inoltre introdotti due nuovi provvedimenti: il senso unico in uscita su via Cavin di Sala per via Rio, nel tratto compreso tra il ponte sul rio di Veternigo, che coincide con il confine comunale, e il civico 366 A1-2, con accesso da via Cavin di Sala consentito solo per 150 metri; e il senso unico in direzione nord-sud sulla laterale di via Cavin di Sala corrispondente ai civici 390-392, che proseguendo nel territorio di Santa Maria di Sala prende la denominazione di via Pianiga, nel tratto compreso tra l'intersezione con via Aquileia e quella con via Cavin di Sala. Si precisa che le vie Rio e Pianiga sono denominate in questo modo solo nel tratto di competenza di Santa Maria di Sala, mentre a Mirano restano identificate come laterali di via Cavin di Sala. "Siamo convinti che questo nuovo assetto viario possa da una parte smistare il traffico in maniera più consona tra le due municipalità e dall'altro migliorare la sicurezza stradale in tratti periferici del territorio già molto angusti e non ottimali per il doppio senso di marcia, limitando l'incidentalità. Il carattere di sperimentalità del provvedimento darà l'occasione di ascoltare i cittadini", hanno dichiarato congiuntamente i sindaci Baggio e Arpi. Il tavolo tecnico consentirà in futuro di condividere non solo le scelte di viabilità ma anche la programmazione degli investimenti nelle aree di confine, con l'obiettivo di arrivare a decisioni comuni e soluzioni più efficaci nell'interesse di entrambe le comunità.



Paolo Lamon

MOSTRA "TIKKUN OLAM" DI TOBIA RAVÀ: L'ARTE COME CURA DEL MONDO

▪ Oltre quaranta opere tra pittura, scultura e installazioni nella barchessa "XXV Aprile"

MIRANO

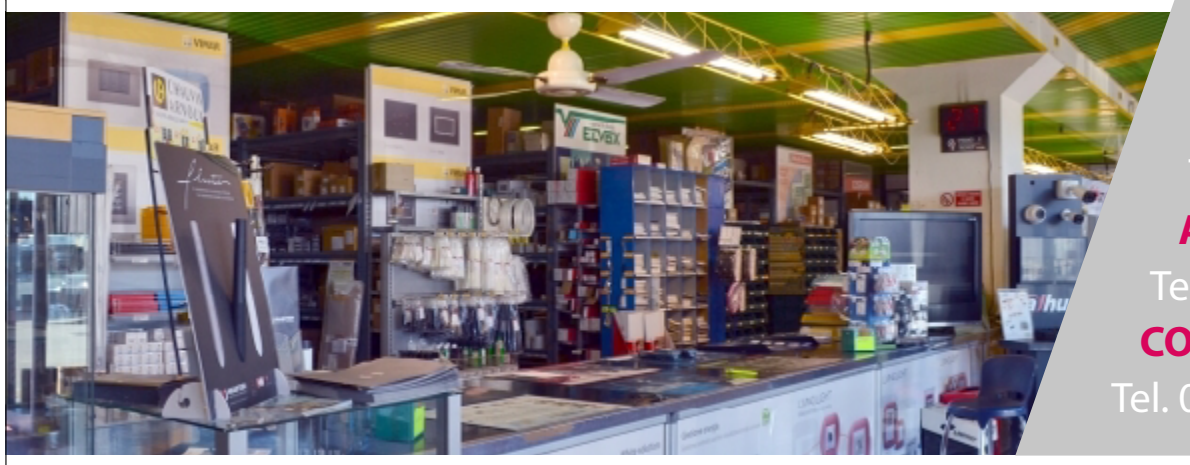
A settembre è stata inaugurata nella barchessa "XXV Aprile" a Mirano la mostra "Tikkun Olam - Riparare il mondo", dedicata alle opere più recenti di Tobia Ravà, artista tra i più significativi della scena contemporanea. È organizzata dal Comune in collaborazione con PaRDeS - Laboratorio di ricerca d'arte contemporanea, a cura di Maria Luisa Trevisan e Myriam Zerbi. Il titolo riprende un'espressione della cultura ebraica che allude alla responsabilità degli esseri umani di migliorare il mondo, attraverso azioni di giustizia, di pace, di bellezza. La dimensione artistica è per eccellenza terreno di crescita e di scambio e oggi, più che mai, è grande il bisogno di dialogo e di pace. "È con grande entusiasmo - dichiarano il sindaco Tiziano Baggio e l'assessore alle Politiche per la cultura Maria Francesca Di Raimondo - che accogliamo la magnifica esposizione realizzata dall'artista e nostro concittadino Tobia Ravà. Non è solo un evento artistico ma anche un invito a riflettere sulla condizione attuale del nostro mondo. Il titolo delinea un'idea potente e, in qualche modo, rigenerante: l'arte come cura, come strumento capace di ricomporre le fratture della nostra realtà". Sono esposte oltre quaranta opere, diverse tra loro: grafiche, sculture in bronzo, in marmo, dipinti, resine e tempere acriliche su tela, sublimazioni su raso acrilico, catalizzazioni Uv su alluminio, "oggetti estetici", installazioni. Tutte comunque caratterizzate da una cifra stilistica inconfondibile: l'utilizzo delle lettere e dei numeri dell'alfabeto ebraico impiegati come tessere di un personalissimo orizzonte iconografico, che coinvolge lo spettatore nella decifrazione di significati connessi alla mistica ebraica. Infatti, dopo aver affrontato percorsi formativi riguardanti il rapporto tra arte e scienza, Ravà ha trovato nella ghematriah, un sistema numerico in cui le lettere dell'alfabeto ebraico corrispondono a numeri, l'ispirazione per la realizzazione dei propri manufatti creativi. Una scelta estetica che gli permette di servirsi di numeri per rapportarsi al reale, suggerendo nuovi impatti percettivi. Nella Barchessa spiccano, oltre a boschi, alberi, vortici, Venezie, anche inedite opere dedicate a Giandomenico Tiepolo in riferimento a Mirano "Terra dei Tiepolo". Aperto con ingresso libero fino al 9 novembre (giovedì e venerdì dalle 15:30 alle 19:00; sabato, domenica e festivi dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 19:00). Diverse le attività collaterali: il 12 ottobre alle ore 17:00 presentazione del libro "La verità sottile" con la scrittrice matematica Letizia Vaioli, il 26 ottobre alle 17:00 presentazione del libro Un ponte tra scienza e visione artistica con l'etologa Paola Peresin, l'8 novembre alle ore 17:00 concerto con Giada Jazz in occasione del finissage. Visite guidate il 12, 19 e 26 ottobre e l'8 novembre (informazioni 041-5798313).

Urp – Comune di Mirano









V.I.M.E.

Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento

www.vimesrl.it

Sede Amministrativa e Magazzino:
S. MARIA DI SALA (VE) 30036
z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A
Tel. 041.486922 - Fax 041.486731

Filiali:
CITTADELLA (PD) - Via Sanmartinara, 62
Tel. 049.9402513 - Fax 049.9402595
ALBIGNASEGO (PD) - Via Silvio Pellico, 33
Tel. 049.8627714 - Fax 049.7985205
CORNUDA (TV) - Via Dell'Industria, 13
Tel. 0423. 629672

SITRA s.r.l.

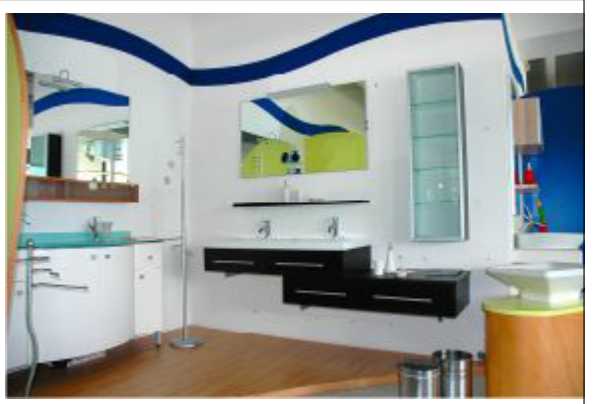
Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno

NOALE (VE)
Via Pacinotti, 26 - Tel. 041.440324

SPINEA (VE)
Via Roma, 61 - Tel. 041.990178

www.sitraweb.it







FORNITURE:

Elettrico
Civile, Industriale, Automazione,
Illuminazione,
Sicurezza, Domotica, Fovoltaico,
Aspirazione centralizzata,
Antennistica e Cavi

Idrotermosanitario
Caldaie, Scaldabagni, Impianti Solari,
Valvole, Tubazioni, Raccorderia e
Sifoname, Pompe, Trituratori,
Sistemi di risciacquo, Trattamento Acqua,
Corpi scaldanti, Impianti a Pavimento,
Isolanti, Canne fumarie,
Impianti Irrigazione e Arredobagno

Condizionamento
Condizionamento e Trattamento Aria
per impianti Civili,
Commerciali ed Industriali

TUTTO DEI MIGLIORI MARCHI
e con il supporto di personale qualificato
in grado di fornire le migliori soluzioni

VILLA MARIN ANGELONI BIANCHINI RESTAURATA GRAZIE AL PNRR

▪ **Nuova vita per un gioiello di Zianigo, conclusi i lavori da 2,5 milioni di Euro**

MIRANO



Il 30 agosto scorso il Comune di Mirano ha presentato alla cittadinanza la fine dei lavori di restauro e adeguamento funzionale di villa Marin Angeloni Bianchini di via Scortegara a Zianigo. All'incontro sono intervenuti amministratori, tecnici e storici. Le opere, realizzate con un investimento di 2 milioni e 500 mila Euro finanziati interamente con risorse del Pnrr, permetteranno alla villa di avere una nuova vita a servizio della collettività: sarà uno spazio culturale e pubblico, simbolo di recupero e promozione del patrimonio storico. Sorta sulla riva destra del rio Veternigo, che la separa dal centro della frazione di Zianigo, rappresenta un pregevole esempio di villa veneta, con una storia che si estende dal Seicento al Novecento e che riflette le trasformazioni sociali, artistiche e paesaggistiche del territorio. È stata acquistata nel 2008 dal Comune. "Il restauro non è un punto di arrivo, ma il punto di partenza di un percorso di valorizzazione che riguarda non solo le mura, ma soprattutto la comunità. Una villa come questa ha senso se diventa un luogo vivo, abitato, attraversato da persone e attività. E in questo cammino sarà fondamentale il coinvolgimento della cittadinanza di Zianigo e di Mirano, di associazioni, gruppi formali e informali, che potranno contribuire a far sì che non resti un bellissimo contenitore vuoto, ma diventi davvero generativa per la comunità - ha dichiarato il Sindaco Tiziano Baggio - Sarà luogo dedicato ai giovani, alla nostra storia e all'arte oltre che occasione di incontro e di festa. L'inaugurazione è prevista per il primo maggio 2026, una volta concluse tutte le pratiche necessarie". I lavori, realizzati al fine di conservare il complesso della villa e renderla fruibile, hanno compreso il miglioramento strutturale dell'edificio, il nuovo impianto di riscaldamento ed elettrico, il ripristino dei pavimenti in terrazzo alla veneziana, l'inserimento di ascensore e pedane elevatrici per superare le barriere architettoniche, il restauro delle finestre e degli oscuri, l'adeguamento della scala monumentale, il restauro delle pareti interne e delle superfici decorate, la realizzazione di una sala lettura con accesso indipendente. In particolare, il restauro ha restituito al suo splendore ed eleganza la sala al piano primo, dove sono emerse raffinate decorazioni a grottesca e tondi monocromi dedicati alle virtù. Opere che si affiancano all'affresco di Giandomenico Tiepolo nella stanza al piano terra a fine '700, raffigurante allegorie del Merito, la Nobiltà e la Virtù. Inoltre è stato sistemato il parco storico della Villa, che sarà aperto regolarmente.

Urp – Comune di Mirano

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA



▪ **Prima qualità e costo invariato per le famiglie**

SALZANO

Si sono da poco concluse le procedure per la concessione del **Servizio di refezione scolastica per il periodo 2025-2030**. Destinatari del servizio saranno gli alunni della Scuola dell'Infanzia "Il Girotondo" e delle scuole primarie di Salzano e Robegano. Ad aggiudicarsi l'appalto è stata la ditta **Sodexo**, già presente negli anni precedenti e confermatasi come l'impresa più qualificata per esperienza e capacità organizzativa. Si tratta di una realtà multinazionale con oltre cinquant'anni di attività nel settore della ristorazione, che ha sempre posto al centro la qualità degli alimenti, la salute dei consumatori e la sostenibilità ambientale. Tra i requisiti ritenuti fondamentali dall'Amministrazione comunale figurano la **corretta alimentazione**, la **qualità e la sicurezza dei prodotti**, l'attenzione a **territorialità e stagionalità**, la valorizzazione del **biologico** e una corretta gestione della **raccolta differenziata dei rifiuti**. Come già avvenuto negli anni passati, saranno inoltre organizzati incontri di **educazione alimentare** rivolti ai bambini e alle famiglie, con l'obiettivo di diffondere buone pratiche nutrizionali e di sensibilizzare sui temi della salute e della sostenibilità. Grande attenzione continuerà a essere dedicata al **biologico**, che rappresenterà una componente stabile dei menu scolastici proposti. "L'alimentazione è un tema prioritario per le famiglie - sottolinea il sindaco Luciano Betteto - Abbiamo voluto garantire che i pasti offerti ai nostri ragazzi siano di elevata qualità, con particolare attenzione al biologico e al rispetto dell'ambiente. Nonostante il **cospicuo aumento dei costi del buono pasto**, l'Amministrazione comunale ha compiuto un notevole sforzo per assicurare la continuità di un servizio di qualità senza aggravio per le famiglie: il costo del buono pasto, infatti, resterà invariato".

Alberto Munarin
Assessore all'Istruzione



TRIBUTO ALLA GIOVANE PROMESSA DEL CICLISMO GIULIA VALLOTTO

▪ Un esempio di tenacia e successo nel ciclismo femminile

SALZANO

Lo scorso 26 agosto, nella festosa cornice della tradizionale sagra di San Bortolo di Salzano, l'Amministrazione comunale ha reso tributo al Giro d'Italia Women 2025 premiando l'atleta salzanese Giulia Vallotto, insignendola di una prestigiosa targa di merito. La giovane promessa del ciclismo ha saputo conquistare i cuori di molti appassionati grazie alla sua straordinaria carriera, nonostante le avversità che ha dovuto affrontare. Lo scorso marzo, Giulia ha subito un grave infortunio che avrebbe potuto compromettere la sua intera stagione sportiva. Tuttavia, la determinazione e il suo duro lavoro l'hanno portata non solo a recuperare in tempo per competizioni cruciali, ma anche a distinguersi con risultati eccezionali. Quest'anno, ha brillato al Giro d'Italia in Rosa, affrontando le fasi con una grinta e una professionalità che hanno suscitato ammirazione tra i suoi colleghi e sostenitori. La sua performance non solo l'ha vista completare con successo la competizione, ma ha anche guadagnato posizioni di rilievo, dimostrando il suo potenziale di emergente del ciclismo italiano. Lo scorso 24 agosto ha conquistato è il titolo di "campionessa provinciale di Venezia su strada", altro importante traguardo della sua carriera di giovane atleta. La cerimonia di premiazione ha visto la partecipazione dell'intera Amministrazione comunale, con il sindaco Luciano Betteto ed i rappresentanti locali che hanno reso omaggio alla giovane atleta. Ha presentato la serata il signor Giovanni Pizzato che ha seguito e sostenuto Giulia fin dai suoi primi passi nel mondo del ciclismo. Presente tra gli invitati anche la pluricampionessa mondiale, Diana Žiliūtė, che si è complimentata con la giovane promessa, e Serena Pizzato atleta salzanese già campionessa regionale di ciclo-cross. "Giulia è un esempio per tutti noi, non solo per le sue imprese sportive, ma per la forza e la resilienza con cui affronta ogni sfida. Siamo orgogliosi di averla nella nostra comunità e attendiamo con ansia di vedere quali altre grandi successi il futuro le riserverà", ha dichiarato il sindaco Betteto durante la consegna della targa. Rappresenta una fonte d'ispirazione, non solo per



i giovani aspiranti ciclisti, ma per chiunque creda nel potere della determinazione e del coraggio. La sua storia continua a motivare molte persone, dimostrando che i sogni sono raggiungibili con impegno e passione.

Claudia Gobbato – Consigliere comunale

LA SAGRA DEL ROSARIO SI RINNOVA TRA TRADIZIONE E NOVITÀ...

▪ Degustazioni a tema anatra, mercatini, musica, folklore e laboratori

NOALE

Sarà dedicata all'anatra, piatto della nostra tradizione, la rinnovata Sagra del rosario di Noale. Lo annuncia la Pro Loco a cui il Comune ha affidato il compito di rinnovare la festa per il santo patrono. Dal 3 al 6 ottobre, nella taverna di largo San Giorgio, gestita dal Comitato festeggiamenti di Moniego, sarà possibile degustare questo piatto preparato con varie ricette (prenotazione consigliata chiamando al numero 339-3966737, dopo le 14). Non solo: grazie alla collaborazione con la Confcommercio del Miranese, l'anatra si potrà degustare anche in numerosi locali di Noale e dintorni da fine settembre a metà ottobre. Ma l'enogastronomia sarà protagonista anche domenica 5 ottobre al Mercatino dei sapori ritrovati che si svolgerà per l'intera giornata in piazza XX Settembre. Più di venti piccole aziende, in gran parte gestite da giovani, vere e proprie eccellenze. Tre di essi, tutti noalesi (Giulia Busato, Lino Tosatto e Simone Giavi) racconteranno la loro esperienza al giornalista, esperto di gastronomia, Claudio De Min, alle ore 10:30 sotto il tendone da circo al centro della piazza. Un altro mercatino, sabato, sarà riservato agli hobbisti. "Insieme al Comune e alla Confcommercio - spiega Enrico Scotton, presidente della Pro Loco - abbiamo voluto rivoluzionare la sagra mettendo al centro i noalesi, valorizzando piazza XX Settembre come salotto all'aperto che si animerà di concerti, laboratori, mercatini, eventi". Spazio anche ai giovani: venerdì sera potranno pattinare in piazza insieme agli atleti dell'Adhp Gruppo Cosmo, la società che durante la serata premierà le stelle di ieri e di oggi; sabato potranno divertirsi con lo skateboard su un apposito percorso. Ad animare la serata del venerdì la band "Vino del Mar", mentre sabato arriveranno a Noale i "Do'Storieski" con le loro divertenti parodie sulle osterie venete. Il folclore sarà protagonista del pomeriggio di domenica con la sfilata della Show-band Majorettes di Fossò e il corteo dei figuranti dell'Arca dei Volti con le tradizionali e buffe maschere lignee, accompagnati da alcuni musicisti del Corpo filarmonico di Noale. "Siamo grati alla Pro Loco, alla Confcommercio e al Comitato di Moniego per aver accettato questa sfida, lavorando insieme, un fatto davvero straordinario. Ci auguriamo che il nuovo format della sagra possa piacere ai noalesi e che, nei prossimi anni, possa coinvolgere anche altre realtà associative" commenta il consigliere delegato Francesco De Marchi. Piazza Castello e giardini di via Vecellio accoglieranno un ricco parco divertimenti (fino al 7 ottobre), mentre lungo gli spalti Nord, domenica 5, Confcommercio allestirà il mercato dedicato allo shopping italiano. "I commercianti noalesi - ricorda il delegato Giovanni Liziero - proporranno alcuni laboratori creativi in piazza, da come si fa la pasta, il cioccolato, come si prepara una tavola per le feste, e ancora come si realizza un addobbo floreale". I laboratori saranno su iscrizione gratuita. Domenica sera, a conclusione del week-end di festa, andrà in scena una straordinaria esplosione di luci e giochi d'acqua, con le fontane "Dominici's" che seguiranno il ritmo di famose hit musicali. Lunedì 6, nel pomeriggio si terrà l'abituale Festa dello sport, mentre in serata la piazza sarà animata da dee-jay set.

Lucio Zuccarato



TRASPORTI SCOLASTICI: FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ, SCOPPIA LA POLEMICA

▪ Celeghin: "si doveva intervenire con il nuovo appalto in tempo"

NOALE

Con l'inizio del nuovo anno scolastico sono arrivate anche le prime difficoltà per molte famiglie noalesi, alle prese con le nuove modalità di gestione del servizio di trasporto scolastico. Una riorganizzazione che, secondo numerose segnalazioni, sta creando disagi e complicazioni soprattutto alle fasce più deboli della popolazione. La soppressione di una linea e l'introduzione di orari e tragitti giudicati "non sostenibili" hanno reso più difficile l'accesso alla scuola per molti studenti. Alcuni genitori parlano di "salti mortali" quotidiani per riuscire a conciliare i nuovi percorsi con gli impegni scolastici e lavorativi. Sulla vicenda è intervenuto durante l'ultimo Consiglio comunale Michele Celeghin, consigliere e capogruppo della lista civica "Michele Celeghin sindaco". "I trasporti scolastici dovevano e potevano essere organizzati diversamente e per tempo, visto che tutti sapevano dell'inizio delle scuole a settembre - sottolinea Celeghin - Abbiamo ricevuto molte segnalazioni da parte di famiglie perplesse, soprattutto perché le nuove modalità sono state comunicate a scuola già iniziata. Dispiace constatare che è stata soppressa una linea e sono stati imposti orari e tragitti che non rispondono alle reali esigenze degli studenti - Celeghin aggiunge poi con tono polemico - Un servizio così concepito rende difficile l'accesso alla scuola e penalizza proprio chi avrebbe più bisogno di supporto. Se l'appalto era scaduto, si poteva e doveva procedere per tempo, oramai l'Amministrazione è al governo della Città da un anno e mezzo, non ci sono scuse!". Il tema del trasporto scolastico, oltre a riguardare l'efficienza del servizio pubblico, tocca direttamente il diritto allo studio e la qualità della vita quotidiana delle famiglie. Una partita che, inevitabilmente, si trasforma anche in terreno di confronto politico in Consiglio comunale, dove le Opposizioni chiedono maggiore attenzione e pianificazione da parte dell'Amministrazione comunale.

Paolo Lamon

UN NUOVO POLO PER L'INFANZIA E UN GIARDINO DEDICATI ALLA COMUNITÀ

▪ Inaugurata a Moniego la struttura della Scuola dell'infanzia "Sacra famiglia"

NOALE

Domenica 14 settembre 2025 la comunità di Moniego si è riunita per l'inaugurazione del nuovo polo per l'infanzia e del giardino della Scuola dell'infanzia "Sacra famiglia", intitolati alla memoria di Annamaria Cosmo e Flora Mason. La cerimonia, iniziata con la celebrazione della santa messa e con la benedizione degli zainetti dei bambini e dei ragazzi delle scuole della frazione, ha rappresentato un momento di festa e insieme di commozione, con il ricordo di due donne che tanto si sono spese per la comunità. Nel corso dell'evento il parroco don Paolo Furlan e la coordinatrice Laura Bortolato hanno consegnato un attestato di riconoscimento alle famiglie Cosmo e Mason e a quanti hanno collaborato con la scuola per la manutenzione e il miglioramento dell'istituto, sottolineando il valore della condivisione e dell'impegno collettivo. Per l'Amministrazione comunale erano presenti il vicesindaco Claudio Manente, l'assessore alle Politiche per il sociale Lorenza Barina e la delegata alla Pubblica istruzione Lidia Mazzetto, che hanno portato il loro saluto e il ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile il progetto. Il nuovo polo per l'infanzia rappresenta un tassello importante nel percorso di crescita educativa del territorio: una struttura che riunisce, in un unico contesto, i servizi educativi e di istruzione per bambini dai 0 ai 6 anni, con l'obiettivo di creare un sistema integrato capace di condividere risorse, spazi e progettualità. Si tratta di un modello innovativo che non solo garantisce un percorso educativo continuo, ma promuove anche la collaborazione con biblioteche, associazioni e servizi sociali, offrendo nuove opportunità e un supporto concreto alle famiglie. Il progetto dei Poli per l'infanzia è stato avviato dalla Regione Veneto con la Dgr 1.306 del 14 novembre 2024, che ha istituito un registro regionale specifico per riconoscere e valorizzare queste realtà di eccellenza. L'inaugurazione a Moniego si inserisce quindi in un percorso di rinnovamento e investimento sulle nuove generazioni, testimoniando come la cura dei luoghi educativi sia un investimento sul futuro dell'intera comunità.



Martina Pesce

COMODATI E SPAZI COMUNALI: SERVE CHIAREZZA E ASCOLTO

▪ Dopo la delibera di Giunta sul nuovo bando per le sedi, è cresciuta la preoccupazione

NOALE

Nel Consiglio comunale del 9 luglio sono intervenuta per chiedere chiarezza sulla gestione degli spazi comunali concessi in comodato alle associazioni, dopo la delibera di Giunta numero 91 del 26 giugno 2025. Con quella delibera l'Amministrazione ha deciso di avviare una ricognizione degli immobili comunali e di predisporre un bando pubblico per la loro assegnazione. Gli spazi individuati sono numerosi e importanti: il bar dell'ex-pesa pubblica in Via della Fonda, una stanza al terzo piano del Palazzo della Loggia, l'ex-edificio dei bagni pubblici in via De Gasperi, alcuni locali accanto all'ecocentro, la sala Maso Daminato, i prefabbricati in Via degli Ongari. Attualmente questi spazi sono utilizzati da realtà che da anni animano il tessuto sociale e culturale di Noale: Pro Loco, Contrade, Auser, Gruppo missionario, Associazione pensionati, studenti dell'aula studio. Nella delibera si legge che i contratti di comodato, scaduti al 30 giugno, sono stati prorogati in via tecnica straordinaria fino all'uscita del nuovo bando. Ho chiesto in aula se le associazioni siano state informate ufficialmente di questa proroga, se sia stato spiegato cosa comporterà il nuovo regime e soprattutto con quali modalità e tempistiche sarà pubblicato il bando. Ho anche sottolineato che sarebbe gravissimo pubblicarlo in pieno agosto, quando molte associazioni rischierebbero di non poter partecipare in modo adeguato. Oggi tante associazioni sono preoccupate per il loro futuro: alcune hanno già iniziato a sgomberare le sedi senza sapere dove andare, altre temono di perdere spazi che per anni sono stati punto di riferimento per i cittadini. A questo si aggiunge una difficoltà evidente: molte realtà lamentano problemi seri a contattare l'amministrazione, tra telefonate senza risposta, e-mail inevase e appuntamenti rinviati. A rendere il quadro ancora più critico c'è anche la mancata prosecuzione del progetto di ristrutturazione della tettoia ai mercati nuovi: un intervento che in questo momento sarebbe stato fondamentale, proprio perché diverse sedi associative sono interessate dalle ristrutturazioni in corso sugli spazi pubblici. Senza quella struttura pronta e disponibile, oggi le associazioni si trovano ancora più in difficoltà a trovare un punto di riferimento. Gli spazi comunali non sono "quattro mura" da gestire con un atto burocratico, ma luoghi che custodiscono la storia e l'identità della nostra città. Per questo ho chiesto che ci sia trasparenza, tempi adeguati e un dialogo reale con tutte le associazioni, perché il patrimonio di volontariato e partecipazione di Noale non può andare disperso per mancanza di ascolto.



Annamaria Tosatto
Gruppo consiliare "Impegno Comune"

INIZIO ANNO SCOLASTICO 2025-2026: ALZABANDIERA E AUGURI UFFICIALI

▪ La cerimonia ha celebrato l'avvio di un nuovo percorso educativo sul territorio



ZERO BRANCO

Con la cerimonia dell'alzabandiera curata dal Gruppo Alpini, lunedì 15 settembre presso la Scuola Primaria "Marconi" è stato inaugurato ufficialmente l'anno scolastico 2025-2026. Alla cerimonia hanno partecipato la dirigente scolastica Di Leo con il suo vice Bettio, il personale scolastico, l'Amministrazione comunale e i rappresentanti del Consiglio comunale dei ragazzi. Un momento solenne che ha voluto sottolineare il valore della comunità educante e l'importanza di iniziare il nuovo anno sotto il segno di unità e collaborazione. Nei giorni precedenti l'Amministrazione ha portato il proprio saluto anche negli altri plessi scolastici del territorio, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, rinnovando a studenti, docenti e personale l'augurio di un anno ricco di impegno, soddisfazioni e crescita condivisa.

Martina Pesce

BOBBATO
BAKERY & BISTROT



BOBBATO BAKERY E BISTROT
via Don Girotto n.1 - Quinto di Treviso
Tel. 0422 379026

UN SECOLO DI VITA E OLTRE: DINA NOVELLO FESTEGGIA 103 ANNI

▪ Festa speciale al Centro Servizi Santa Maria de' Zairo con familiari e amici

ZERO BRANCO

Sabato 30 agosto al Centro servizi "Santa Maria de' Zairo" di Zero Branco si è svolta una festa speciale per i 103 anni della signora Dina Novello, alla presenza della vicesindaco e assessore alle Politiche sociali Lucia Scattolin, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale, e dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Mogliano Veneto, città natale della festeggiata. Circondata dall'affetto dei familiari, degli amici e degli operatori della struttura, Dina ha ricevuto un omaggio floreale che ha suggellato un traguardo straordinario, simbolo di una vita lunga e ricca di ricordi. L'Amministrazione di Zero Branco ha voluto esprimere a nome dell'intera comunità i più calorosi auguri di buon compleanno, sottolineando il valore di una ricorrenza che rappresenta motivo di orgoglio e gioia collettiva. Una giornata di festa che ha rafforzato il legame tra istituzioni, cittadini e famiglie nel segno della condivisione e della gratitudine verso una donna che ha saputo attraversare oltre un secolo di storia.

Martina Pesce



SILART FESTIVAL 2025, DIECI ANNI DI MUSICA E GIOVANI PROTAGONISTI

▪ Dal 12 al 14 settembre piazza Roma ha ospitato concerti, arte e socialità

QUINTO DI TREVISO

La decima edizione del SilArt Festival si è svolta dal 12 al 14 settembre in piazza Roma a Quinto di Treviso, confermandosi come uno degli appuntamenti più attesi del territorio grazie all'impegno dell'associazione "Quinto spazio giovani" Aps che, con il patrocinio e il sostegno del Comune, ha dato vita a tre giornate di musica, arte e intrattenimento capaci di coinvolgere centinaia di persone. Il festival, ideato e organizzato da un direttivo under 27 con la collaborazione di oltre cento volontari tra i 20 e i 30 anni, ha rappresentato ancora una volta un esempio concreto di cittadinanza attiva e partecipazione giovanile, trasformando la comunità in un laboratorio vivo di creatività e socialità. Anche nell'edizione 2025 le iniziative sono state a ingresso libero e hanno compreso concerti dal vivo, dj set, performance artistiche e momenti di aggregazione lungo il Sile, arricchiti dalla presenza di stand gastronomici e food truck. Tra le novità più significative vi è stata la collaborazione con "La musica di Angela" Ets, che promuove percorsi di sostegno attraverso la musica rivolti a bambini, ragazzi e persone fragili, e la conferma della sinergia con il Ser.D. - Servizio dipendenze dell'Ulss 2 Marca Trevigiana, con l'assessorato ai Servizi sociali e con l'Avis locale, a testimonianza dell'attenzione del festival ai temi del benessere e della prevenzione. Il sindaco Ivano Durigon ha voluto sottolineare l'importanza dell'iniziativa dichiarando: "A nome dell'intera Amministrazione comunale rivolgo un sincero ringraziamento a tutti i giovani che, con impegno e passione, hanno reso possibile questa decima edizione del SilArt Festival. Il loro entusiasmo e la loro creatività sono una ricchezza per tutta la comunità e rappresentano un esempio concreto di come le nuove generazioni possano essere protagoniste della vita culturale e sociale del nostro paese". Il programma musicale ha spaziato tra generi e generazioni: venerdì 12 settembre il palco si è aperto con l'esibizione de "La musica di Angela", seguita dal dj set di Davide Portello e dal gran finale con i Los Massadores; sabato 13 settembre è stata la volta dei Malvax, band emergente già protagonista di importanti rassegne nazionali, e del duo Igor S & Lady Brian, due nomi di riferimento della scena techno italiana; domenica 14 settembre, dopo le performance di apertura curate ancora da "La musica di Angela", la chiusura è stata affidata alla "Diapason band", storica tribute band di Vasco Rossi che ha portato in piazza Roma l'energia del rocker emiliano celebrando i suoi quarant'anni di carriera. Anche quest'anno l'evento è stato possibile grazie alla rete di sostegno di sponsor e associazioni locali, tra cui Pro Loco, Gruppo Alpini, Le Botteghe di Quinto, Associazione Musicale Ugo Amendola, Comitato Festeggiamenti San Cassiano, Avis comunale, Croce Verde La Marca e Oratorio San Giorgio. SilArt Festival ha così confermato la sua capacità di coniugare divertimento, cultura e responsabilità sociale, diventando un appuntamento simbolo del protagonismo delle nuove generazioni e della vitalità di un territorio che continua a credere nel valore della partecipazione e dell'arte come strumenti di crescita condivisa.

Martina Pesce

NONNI VIGILE E STUDENTI, INSIEME PER UN ANNO SCOLASTICO IN SICUREZZA



▪ Sono stati celebrati i 15 anni di impegno di Paola Norabri e Gabriele Vanin

QUINTO DI TREVISO

Con l'avvio del nuovo anno scolastico, iniziato mercoledì 10 settembre, è tornato a rinnovarsi anche il prezioso servizio dei "nonni vigile", figure che con discrezione ma grande senso di responsabilità presidiano ogni giorno gli accessi alle scuole garantendo sicurezza e serenità a bambini, famiglie e insegnanti. Accanto alla Polizia locale, i volontari svolgono un compito fondamentale per la comunità, rappresentando un punto di riferimento costante per i più piccoli e per i genitori che li accompagnano. Anche per l'anno scolastico 2025-2026 tutti i nonni vigile già attivi nello scorso anno hanno confermato la loro disponibilità, un segno tangibile di impegno civico e di attaccamento al territorio. Per sottolineare il valore di questo servizio e rendere merito a chi da tempo lo svolge con dedizione, l'Amministrazione comunale ha voluto ringraziare ufficialmente i volontari nelle scorse settimane, riservando un pensiero speciale a Paola Norabri e Gabriele Vanin, che hanno raggiunto il traguardo dei quindici anni di attività. La loro presenza costante negli anni davanti alle scuole rappresenta non solo un aiuto concreto per la viabilità e la sicurezza, ma anche una testimonianza di altruismo e senso di comunità che diventa esempio per tutti. In occasione della ripartenza, l'Amministrazione ha colto l'opportunità per rivolgere un caloroso augurio di buon anno scolastico a studenti, insegnanti, personale della scuola e famiglie, con



l'auspicio che i prossimi mesi possano essere un percorso ricco di scoperte, crescita e soddisfazioni condivise. Tra le iniziative simboliche legate all'inizio delle lezioni, particolare rilievo ha avuto anche quest'anno il tradizionale alzabandiera ufficiale davanti agli edifici scolastici, un momento che unisce valori civici ed educativi e che si è svolto lunedì 15 settembre presso le scuole "Ciardi" e "Alighieri" insieme al Gruppo Alpini di Quinto di Treviso. Una cerimonia semplice ma significativa, che rinnova il legame tra istituzioni, associazioni e scuola e che rappresenta un segnale di unità e partecipazione, ideale cornice per un anno che si apre sotto il segno della collaborazione e della condivisione.

Lucio Zuccarato





SILVANO, IL NOSTRO CAMPANARO CELESTIALE IN PENSIONE...

▪ La parrocchia ha ringraziato con affetto il custode gentile della comunità

DOLO

Non vive tra le guglie di una cattedrale gotica, ma per 36 anni ha vegliato sulla nostra chiesa con la stessa discrezione di Quasimodo, il celebre campanaro di Notre Dame. Silvano, però, non è un personaggio da romanzo: è una presenza reale, umile e indispensabile, che ha accompagnato la vita della parrocchia con passo leggero e mani esperte. Lo scorso 31 luglio Silvano è andato in pensione, chiudendo un **capitolo lungo 36 anni**, fatto di campane, messe, ceri e tanto silenzioso lavoro. Un servizio svolto con **diligenza, fedeltà e rispetto per quei valori solidi e un po' d'altri tempi** che lo hanno sempre guidato nel suo ruolo. Nel corso degli anni ha affiancato tre parroci: **don Giuseppe Torresan, don Sandro Minarello** (entrambi oggi scomparsi) e **don Francesco**, che ancora oggi guida la nostra comunità. Se è vero che i parroci cambiano, **lo stile di Silvano è rimasto sempre lo stesso:** preciso, puntuale, riservato. Per tutti noi parrocchiani, il ricordo è lo stesso: **la sua competenza liturgica impeccabile** e quella cura silenziosa con cui preparava ogni celebrazione, rendendola ordinata, sobria, ma sempre profonda e significativa. **C'era sempre un cero al posto giusto, un paramento sistemato con precisione, un messale già aperto sulla pagina corretta.** Silvano sapeva cosa fare, **prima ancora che qualcuno glielo chiedesse** ed era lì, sempre, con la semplicità di chi sa servire senza farsi notare. Ma attenzione: non immaginatevi un uomo rigido e serioso. **Chi lo conosce, sa bene che il sorriso di Silvano è uno di quelli che scaldano il cuore**. Sempre pronto a una battuta garbata, a un saluto, a una mano tesa per aiutare senza clamore. **Mai una parola fuori posto, mai uno scatto d'impazienza:** solo sorrisi, ascolto, presenza. **Domenica 21 settembre, alla messa delle 10:15, lo abbiamo ringraziato tutti insieme. È stato un momento speciale, non solo per dirgli grazie, ma anche per condividere la gratitudine che una comunità intera prova per chi, come lui, ha scelto di servire senza pretendere nulla in cambio. Si è trattato sì di una festa semplice, ma sincera e vera. Proprio come lui.** E se qualcuno, un giorno, dovesse chiedere: "Chi era Silvano?", potremmo rispondere così: **"il sacrestano gentile che ha custodito la liturgia come un tesoro**, con la stessa cura con cui si custodisce una famiglia". Ora che è in pensione, ci piace immaginarlo, magari un po' più libero, ma sempre pronto a suonare le sue campane interiori che non fanno rumore, ma parlano di ciò che lo ha guidato per 36 anni: **l'amore per i dettagli, per la comunità e per il sacro.** Un suono che resta, anche ora, perché **certe armonie non smettono mai davvero, semplicemente cambiano ritmo. Grazie, Silvano. Di cuore.**



Valentina Bettin

DAI BANCHI DI VENEZIA A MELBOURNE: IL CORAGGIO DI PETRA CARRARO

▪ Qui potrà inseguire il sogno di creare nuove imprese innovative

DOLO

Petra Carraro, 23 anni, è una nostra giovane concittadina, e il suo percorso nella vita l'ha portata di fronte a delle scelte, quelle del tipo difficile, quelle che ti portano fuori dalla tua zona di comfort, dalle sicurezze della tua quotidianità. Le sue capacità e tutte le fatiche profuse nei suoi anni di studio le hanno consentito prima di conseguire il diploma all'Istituto tecnico economico "Algarotti" di Venezia, ma dopo questo ha dovuto prendere la decisione di allontanarsi molto da casa, per poter continuare ad approfondire i suoi interessi, e a spostarsi a Cremona, dove frequentando l'Università cattolica ha da poco conseguito la laurea magistrale in Innovazione e Imprenditorialità digitale. A questo punto il futuro la metteva di fronte ad un bivio: continuare nel percorso intrapreso, e mettere a frutto con costanza le mete raggiunte, o cercare qualcosa di magari più comodo ma più vicino a casa. A porla di fronte al bivio di cui si premetteva prima è arrivata un'occasione, a cui era difficile rinunciare: una borsa di studio. Che le consentirà di proseguire la sua strada. Solo che le è stata offerta in Australia, a Melbourne, dall'altra parte del mondo. Chiara ha deciso, ha preso il coraggio a due mani, tanto, e ha accettato. Ha accettato di andare in capo al mondo per seguire i suoi sogni, per mettere a frutto le sue fatiche. Ma prima, ha voluto fare un passaggio in Comune a Dolo, per salutare simbolicamente il suo paese, ed è stata ricevuta dal sindaco Gianluigi Naletto, al quale, con il coraggio e la risolutezza che a tanti mancano, e di cui tutti abbiamo bisogno, ha spiegato di come il mondo digitale stia cambiando vita delle persone e sistemi organizzativi delle imprese, e della necessità di tenersi al passo con il nuovo che avanza, o anche di crearne di nuove. "Da grande - spiega Petra - mi piacerebbe generare nuovi processi aziendali capaci di produrre valore per i clienti. Il sogno è fondare una nuova impresa innovativa, sviluppando nuovi progetti di digitalizzazione su business diversi. Studierò e lavorerò a Melbourne capitale dello stato australiano di Victoria, sulla costa sud-orientale dell'Australia, portando con me il gagliardetto con il logo del Comune di Dolo donato dal sindaco Naletto. Un dono per me prezioso, che appenderò nella mia stanza per ricordarmi la promessa fatta al mio primo cittadino: attivare e far crescere nella Riviera del Brenta un laboratorio per la nascita e l'accelerazione di nuove imprese che guardano al futuro". Peccato che non bastino il coraggio e la costanza, Petra, perché altrimenti avresti già vinto nella vita. Invece ti aspettano tanta fatica, tanto impegno ancora, ma siamo sicuri che con le tue qualità terrai alto il buon nome tuo, della tua famiglia, di tutti noi, come hai già fatto e farai di sicuro. E grazie ancora per il tuo coraggio, di questi tempi ne abbiamo bisogno tutti, ed esempi come il tuo sono una luce, in un'opacità che purtroppo, da più parti, avanza.



Marco Zuin



TRATTORIA
ALLA FORNACE

Via Padana, 198 * Malcontenta, Marghera (VE)







MENÚ DEL RISTORANTE

valido tutti i giorni

MENÙ PROPOSTA

- Aperitivo con salatini
- Schiette fritte con polentina e baccalà
- Antipasto di: gamberetti - polpi con sedano - insalata di mare - insalata di seppia - gamberone
- Sarde alla griglia aglio prezzemolo
- Spaghetti allo scoglio
- Grigliata di orata, coda di rospo con polenta e fritto misto, scampo
- Insalate di stagione
- Sorbetto sgroppino al limone
- Caffè corretto
- Vini e minerale compresi nel prezzo

€35,00 A PERSONA

È preferibile la prenotazione
al n. **041 932127**
o al n. **335 5294045**

Locale tipico e caratteristico
della Riviera del Brenta.
Specialità pesce: tutte le ricette
della tradizione veneta.
Ampia sala per banchetti.

Il Ristorante alla Fornace propone
un pranzetto con i fiocchi
ad un prezzo eccezionale.

Seguici su: facebook

BILANCIO APPROVATO TRA RITARDI E SQUILIBRI

MIRA

▪ Slittano al 2026 interventi attesi da anni...

Anche quest'anno l'assestamento e equilibrio di Bilancio è stato approvato, dalla Maggioranza, in ritardo rispetto alla scadenza per legge del 31 luglio. Il nostro voto è stato convintamente contrario per motivazioni espresse, tra queste il fatto che l'assestamento di Bilancio, dalla documentazione ricevuta, presenta uno squilibrio maggiore rispetto agli anni precedenti. L'Amministrazione comunale in carica ha predisposto un aggiornamento del programma opere prevedendo la modifica delle opere presenti nell'attuale piano con slittamento al 2026 di alcune opere importanti molto attese da almeno un decennio. Abbiamo manifestato la nostra preoccupazione per le opere finanziate dal Pnrr, in quanto potrebbero verificarsi ritardi di attuazione e rendicontazione e l'Ente potrebbe trovarsi nelle condizioni di dover restituire i fondi Pnrr non rendicontati in tempo e potrebbe dover impiegare fondi propri o trovarne altri con il rischio di dover sospendere opere come a esempio il polo sportivo di Valmarana o l'eco-centro. Questa situazione si chiarirà ulteriormente quando verrà analizzato il Bilancio di previsione per il 2026 perché la Commissione europea ha dettato precise date di chiusura delle fasi del Pnrr che, come è noto, entro il 2026 si concluderà. Si constatata che il risultato e avanzo di amministrazione non vengo utilizzati per nuovi investimenti e per lo sviluppo di Mira ma per ripianare e assestare un bilancio che continua a evidenziare ritardi soprattutto di programmazione e attuazione di opere e dei servizi. Continueremo a fare il nostro dovere vigilando sulla situazione finanziaria e contabile del Comune oltre che per i vari altri settori.

Gruppo consigliere "Fratelli d'Italia"
Capogruppo comunale: Antonio Mendolia
Consiglieri comunali: Andrea Martellato, Vanna Baldan

UNA NUOVA STAGIONE TRA STORIA E CALCIO...

▪ Presentata la prima squadra biancoverde: ambizioni di crescita, valori condivisi

FIESSO D'ARTICO

Serata di festa e di speranza sportiva lunedì scorso in sala consiliare, dove l'Asd Fiesso d'Artico 1957 ha presentato ufficialmente la propria prima squadra che affronterà il prossimo campionato di Terza categoria. Davanti a un pubblico attento e alle autorità cittadine, sono stati svelati i nomi, la divisa e gli obiettivi di un gruppo guidato da mister Massimiliano Bonomo e dal suo vice Marco Bragotto. Il direttore sportivo incaricato per questa stagione sarà Lino Pesce, figura già nota nell'ambiente per esperienza e concretezza. La rosa, come spiegato dalla dirigenza, è volutamente ampia: "Non vogliamo trovarci scoperti nei momenti cruciali della stagione", ha detto Pesce, sottolineando l'importanza di profondità e affidabilità per affrontare un torneo lungo e spesso imprevedibile. In apertura di serata la squadra ha indossato la nuova maglia bianco-verde, creata per omaggiare il millenario del paese. Sul petto il logo commemorativo dei 1.000 anni, un richiamo alla storia locale voluto dalla società per rafforzare il legame tra club e comunità. Sempre per celebrare il millenario, la società ha organizzato per i giorni 18, 19 e 20 settembre la "Millennium cup", torneo destinato alla categoria Esordienti che vedrà giovani talenti confrontarsi nell'importante cornice della ricorrenza. Mister Bonomo ha parlato a cuore aperto della stagione che sta per iniziare: "Abbiamo obiettivi concreti - ha spiegato - ma anche obblighi chiari: il rispetto dell'avversario, l'educazione dentro e fuori dal campo, la disciplina. Sono valori non negoziabili per questa società". Parole di fiducia ma anche di responsabilità, con la consapevolezza che il percorso deve essere costruito passo dopo passo. Capitano per la stagione sarà Matteo Gambato, al suo secondo anno con il Fiesso d'Artico. Gambato è stato presentato come emblema dello spirito che la squadra vuole esprimere: attaccamento alla maglia, leadership e disponibilità al sacrificio. "Essere capitano qui significa rappresentare una comunità - ha commentato - e io farò il massimo per guidare i compagni". Alla presentazione erano presenti le massime autorità del paese: il sindaco Marco Cominato, la vicesindaco Roberta Marcato, il responsabile dello sport Lucio Nalesso, l'assessore Andrea Martellato e tutta la Maggioranza comunale. A portare i saluti a livello regionale è intervenuta la consigliere Roberta Vianello per conto del presidente Zaia. Nel suo saluto, il sindaco Cominato ha sottolineato il valore sociale dello sport: "Lo sport unisce - ha detto - e il Fiesso d'Artico, con questa iniziativa, dimostra di essere un presidio di comunità. Sosterremo sempre chi lavora per i ragazzi e per i valori che lo sport insegna". Per quanto riguarda il calendario, la prima partita ufficiale di campionato ha visto il Fiesso d'Artico affrontare la Muranese, in trasferta sull'isola di Murano, domenica 28 settembre. La settimana precedente la squadra invece è stata impegnata nella Coppa Venezia, momento utile per affinarne la forma e le rotazioni. La serata di lunedì ha dunque confermato non solo le ambizioni tecniche del club, ma soprattutto la volontà di consolidare il rapporto con il territorio: una squadra che indossa la storia del paese e che vuole provare a scriverne un capitolo sportivo convincente.



Giulia Boscaro



ANNO SCOLASTICO AL VIA, LIEVE CALO MA CLASSI GARANTITE

▪ Confermati 2.407 studenti contro i 2.491 dell'anno precedente

FIESSO D'ARTICO

L'anno scolastico 2025-2026, iniziato lo scorso 10 settembre, conferma a Mira una tenuta complessiva della popolazione scolastica, nonostante il calo demografico che si registra a livello regionale e nazionale. Come spiega l'assessore all'Istruzione Albino Pesce, "tutti i plessi scolastici delle Primarie e delle Secondarie di primo grado degli istituti comprensivi Luigi Nono e Adele Zara hanno potuto come minimo formare la prima classe". I dati diffusi parlano di 2.407 studenti iscritti, contro i 2.491 dell'anno precedente, con una flessione di soli 84 alunni che corrisponde a una riduzione del 3,4 per cento della popolazione scolastica mirese. "Certamente preoccupa il calo demografico, un fattore generalizzato ormai da anni a livello nazionale - sottolinea Pesce - Questo genera diversi aspetti tra loro contrastanti, anche con classi meno affollate. Un aspetto che permette di favorire l'insegnamento e migliorare l'apprendimento, con maggior efficacia formativa verso gli studenti più fragili o con bisogni specifici, aiutando anche maggiormente studenti di altre culture, un processo guidato dal diritto all'istruzione universale". Con la ripresa delle lezioni torna anche l'iniziativa delle "strade scolastiche", già avviata dal sindaco Marco Dori, che prevede l'interdizione al traffico veicolare in corrispondenza degli ingressi e delle uscite da scuola per garantire maggiore sicurezza agli studenti e ridurre la congestione davanti agli istituti. Le strade interessate dai divieti saranno presidiate da personale incaricato e gli orari di interdizione verranno calibrati in base agli orari definitivi adottati dalle scuole. Restano comunque garantiti gli accessi ai residenti, alle persone con disabilità, ai mezzi di soccorso e al trasporto pubblico scolastico. Un provvedimento che l'Amministrazione comunale considera fondamentale per promuovere la mobilità sostenibile e tutelare la sicurezza dei più piccoli in un momento delicato della giornata come l'ingresso e l'uscita da scuola.

Lucio Zuccarato

TRE GIORNI DI FESTA VENETA TRA CULTURA, TRADIZIONI E SPETTACOLI

▪ La quarta edizione ha celebrato identità e convivialità con un ricco programma

FOSSÒ

Si è conclusa con grande successo la quarta edizione della Festa veneta, svoltasi il 5, 6 e 7 settembre 2025 presso la suggestiva cornice della Fattoria Saggiori. Un evento che, anno dopo anno, cresce nei contenuti, nella qualità delle proposte culturali e artistiche e soprattutto nella straordinaria partecipazione di pubblico. Il programma ha offerto tre intense giornate tra cultura, tradizione, gastronomia e spettacoli, con presentazioni di libri, degustazioni enogastronomiche, rievocazioni storiche, musica, teatro e momenti di convivialità che hanno saputo valorizzare le radici e l'identità del territorio veneto. Il sindaco di Fossò, Alberto Baratto, ha espresso la propria soddisfazione per la riuscita della manifestazione dichiarando: "mi congratulo con l'Aps Lovenice e in particolare con il presidente Gabriele Riondato, con la parrocchia di San Giacomo, con il Comitato sagra di Sandon, con tutte le associazioni che hanno collaborato e con i tanti volontari per il grandissimo impegno profuso. Un ringraziamento particolare alla famiglia Borselli- Salvadori per aver permesso l'utilizzo della prestigiosa location. La Festa veneta è un esempio concreto di come, attraverso la sinergia e la passione, si possano realizzare eventi di grande valore culturale e sociale per la nostra comunità". L'assessore alla Cultura, Susanna Calore, ha sottolineato il significato dell'iniziativa con queste parole: "La nostra Amministrazione considera di fondamentale importanza manifestazioni come la Festa veneta, che promuovono il territorio e contribuiscono a tramandare la storia e le tradizioni della nostra terra. Questo evento è perfettamente in sintonia con il programma amministrativo che abbiamo proposto e che i cittadini hanno accolto, confermando l'impegno a sostenere la cultura come leva di identità e di comunità". La quarta Festa veneta si è confermata quindi non solo come un appuntamento di intrattenimento, ma anche come una significativa occasione di crescita culturale e di coesione sociale per Fossò e per tutto il territorio.

Lucio Zuccarato



AL VIA LA RASSEGNA TEATRALE 2025-2026

PIANIGA

▪ Dieci compagnie amatoriali, eventi speciali e la "Maschera di Gelso" per lo spettacolo più votato

La compagnia teatrale "Amici del teatro di Pianiga" Aps in collaborazione con il Comune di Pianiga, presenta la nuova rassegna teatrale 2025-2026, in programma al teatro comunale di Piazza mercato. La rassegna, che ospiterà dieci compagnie amatoriali provenienti dal Veneto e da altre regioni, è giunta all'ottava edizione del premio "San Martino", riconoscimento che viene assegnato allo spettacolo più apprezzato dal pubblico. Al primo classificato sarà consegnata la prestigiosa "Maschera di Gelso". La stagione sarà suddivisa in due momenti. La parte autunnale si aprirà giovedì 2 ottobre 2025 con una conferenza stampa sul palco, dove verranno presentati tutti i protagonisti in concorso. La parte invernale prenderà il via a febbraio e si concluderà il 18 aprile 2026 con il debutto dello spettacolo "Silenzi Fuori Scena", scritto e diretto da Marco Sartorello e messo in scena dalla compagnia di casa. Durante la serata finale saranno assegnati i premi alle prime tre compagnie più votate dal pubblico. Il programma non prevede solo spettacoli in concorso. Sono infatti in calendario anche serate ed eventi speciali: la presentazione del libro "In meno di 4 minuti" di Giuseppe Vazza, superstite del Vajont, intervistato da Lanfranco Fossà; un appuntamento in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne con lo spettacolo "Genesi di un mostro" di Pierpaolo Rebellato, seguito da un concerto del chitarrista Luca Francioso; un matinée dedicato alle scuole medie con Giacomo Rossetto e il suo "Ti racconto le mafie", che in serata sarà seguito dalla testimonianza diretta di Carlo Celadon con "Il sequestro"; e infine due serate di cabaret in dialetto con Francesco Baruto, in arte Barutz Fra, che porterà in scena il suo nuovo spettacolo "In casa di riposo show". Il biglietto d'ingresso sarà di 10 Euro, con ingresso gratuito per gli under 15 accompagnati da un adulto. Per la prima volta sarà possibile abbonarsi con posto assegnato: 30 Euro per i quattro spettacoli ottobre e 45 Euro per i sei spettacoli di febbraio e marzo. Gli spettacoli avranno inizio sempre alle ore 21. Il sindaco di Pianiga, Massimo Calzavara, sottolinea l'importanza dell'iniziativa: "Il teatro comunale si conferma un punto di riferimento per la nostra comunità. Con questa rassegna vogliamo non solo valorizzare il talento delle compagnie amatoriali, ma anche offrire momenti di riflessione, divertimento e cultura accessibili a tutti. Invitiamo i cittadini a partecipare e a vivere insieme la bellezza del teatro". L'assessore alla Cultura, Chiara Cazzagon, aggiunge: "Siamo orgogliosi di presentare una stagione teatrale così ricca e variegata, che alterna spettacoli in concorso a serate di grande valore culturale e sociale. La possibilità di abbonarsi con posto assegnato è una novità che renderà l'esperienza ancora più piacevole e inclusiva. Vi aspettiamo numerosi a teatro, per condividere emozioni e nuove storie".

Paolo Lamon

UN CORSO PER DIVENTARE CITTADINI DIGITALI CONSAPEVOLI

▪ Nove lezioni per imparare a usare gli strumenti digitali in modo efficace

VIGONOVO

Il Comune di Vigonovo promuove il corso di Cittadinanza digitale 2025, un ciclo di nove incontri pratici, dal 16 ottobre, rivolti a cittadini, commercianti, artigiani e attività economiche del territorio. Un'iniziativa che mette a disposizione una vera "cassetta degli attrezzi digitali" per semplificare la vita quotidiana e il lavoro, fornendo competenze concrete e facilmente applicabili. Durante il percorso si imparerà a usare al meglio smartphone, e-mail e applicazioni di uso comune, a navigare in internet in sicurezza proteggendo i propri dati, ad attivare e gestire Spid e Cie, ad accedere e utilizzare i principali servizi digitali della Pubblica amministrazione come Comune, Regione, Inps, Agenzia delle entrate, Fascicolo sanitario elettronico, PagoPa e molto altro. Gli incontri si terranno ogni giovedì dalle 16:30 alle 18:00 presso la sala polivalente di Vigonovo, in via Veneto 2. Il contributo di iscrizione è di 15 Euro, da saldare alla prima lezione. Per iscriversi è necessario inviare una e-mail a stampa@comune.vigonovo.ve.it indicando nome, cognome e recapito telefonico. Per info, ore ufficio, telefonare a 371-4641268. Le iscrizioni resteranno aperte fino a esaurimento posti disponibili. Il sindaco Luca Martello commenta: "Oggi per i cittadini e per le attività economiche non basta più avere lo smartphone in tasca: serve saperlo usare davvero, in modo sicuro e consapevole. Con questo percorso vogliamo aiutare non solo le famiglie ma anche i commercianti e gli artigiani del nostro territorio, che ogni giorno si trovano a gestire pratiche online, pagamenti digitali e rapporti con la Pubblica Amministrazione. È un modo concreto per rendere più semplice il lavoro e la vita quotidiana di tutti".

Paolo Lamon



le Centurie
CENTRO COMMERCIALE
tutti i giorni insieme a te!

FASHION TRENDS

Le nuove collezioni autunno/inverno ti aspettano insieme a tanti coinvolgenti appuntamenti!

DOMENICA 19 OTTOBRE

DANCE SHOW

Spettacolo di ginnastica artistica, ritmica e calisthenics



in collaborazione con SPARTUM

DOMENICA 26 OTTOBRE

LABORATORI DISNEY

Crea il tuo fumetto a tema Halloween con i consigli di un disegnatore Disney

in collaborazione con GIUNTI al Punto librerie



VENERDÌ 31 OTTOBRE

HALLOWEEN PARTY

Musica, baby dance e truccabimbi per una festa da paura!!



Tutti gli eventi si svolgeranno nel pomeriggio

40 NEGOZI E RISTORANTI

iperalimentare rossetto 365 giorni di grande risparmio · unieuro · EuroBRICO · PIAZZA ITALIA · Rizzatocalzature MEGASTORE

lecenturie.com

S. GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)





IL CISM, TRENT'ANNI DI IMPEGNO NEL SOCIALE

▪ L'associazione celebra tre decenni di impegno per una società più equa e multiculturale

SPINEA

Lo scorso 13 settembre Spinea ha ospitato la festa per i trent'anni del Cism - Coordinamento Immigrati Sud del Mondo. L'incontro si è svolto nella sede di via Cici. Il Cism è stato fondato nel giugno 1995 come punto di riferimento per immigrati provenienti dall'Africa, dall'Asia e dall'America latina che vivevano in provincia di Venezia e in Veneto. In seguito hanno aderito rifugiati dell'ex-Jugoslavia (Bosnia e Kosovo), migranti dall'Europa dell'Est e altre comunità etniche. All'inizio ha proposto attività culturali, affiliandosi all'Arci, ma presto ha trasformato il suo operato: ha istituito il primo sportello per immigrati offrendo consulenza burocratica, legale, informativa sui diritti-doveri. Nel 2002 ha modificato lo statuto trasformandosi in Onlus e iscrivendosi al registro regionale delle associazioni. Tra le attività recenti ha gestito il percorso formativo dove ogni studente è stato seguito da un volontario dello sportello. È stato organizzato un corso per l'apprendimento dell'italiano, attività di doposcuola, mediazione culturale e supporto sociale. È emersa anche una proposta che ha suscitato dibattito: "Ospitiamoli nelle nostre case", cioè far accogliere profughi da famiglie volontarie italiane, per favorire un'integrazione diffusa anziché concentrare l'accoglienza in strutture standard. L'assessore alle Politiche sociali, Loredana Mainardi, ha commentato che quell'evento è servito non solo per ripercorrere la storia del Cism, ma per riaffermare l'impegno verso una società più equa, multiculturale e aperta, ricordando in particolare le iniziative dedicate alle donne straniere, con progetti sociali e culturali rilevanti. Alla fine, comunità italiana e migrante si sono ritrovate insieme: c'è stato ascolto, riconoscimento, ma anche un'occasione per riflettere su ciò che si è fatto bene e su ciò che resta da fare. Il Cism ha ricordato le difficoltà affrontate, tra cui la mancanza di risorse certe, i cambiamenti normativi, la complessità burocratica, ma ha mostrato di aver costruito una solida rete locale fatta di volontariato, solidarietà e collaborazione con le istituzioni.

Paolo Favaretto

SERVE UN PIANO STRAORDINARIO DI MANUTENZIONE DELLA VIABILITÀ

▪ Critica la situazione di via Capitanio, con buche e senza marciapiedi e pista ciclabile

SPINEA

Un piano straordinario per la manutenzione e la sicurezza delle strade. Chiesto da più parti, ad oggi i risultati non si vedono. Alcune strade sono veramente messe male e non garantiscono a sufficienza la sicurezza di ciclisti e pedoni. In questo numero puntiamo l'obiettivo su via Capitanio, una delle strade storiche di Spinea che collega la frazione di Fornase (e parzialmente Crea ed il Villaggio dei Fiori) con il capoluogo. Partendo dalla situazione del manto stradale non possono balzare agli occhi le numerose buche ed avvallamenti che rendono molto pericolosa la strada soprattutto per i motocicli. In caso di pioggia, poi, chi si trova ai margini della via rischia di essere inzuppato dalle macchine di passaggio che spesso non prestano molta attenzione ai pedoni. Questi ultimi, assieme ai ciclisti, sono quelli più penalizzati. Via Capitanio, infatti, non ha né marciapiedi, né pista ciclabile e questa mancanza la rende particolarmente pericolosa. Non parliamo poi della velocità con la quale sfrecciano le macchine. Nonostante il limite orario di 30 chilometri, gli automezzi sfrecciano e se qualche residente fa cenno agli automobilisti di andare più piano, per tutta risposta viene mandato a quel paese. Il problema è che non ci sono i controlli. La Polizia locale non si vede, se non per appioppare qualche multa alle macchine in sosta. Sconcertante l'episodio occorso ad un residente che si è visto multare per aver parcheggiato la macchina appena fuori dalle strisce. Tutti sperano che, con il rientro degli agenti dall'Unione, qualcosa cambi e che i controlli possano davvero essere effettuati per la sicurezza e l'incolumità degli utenti più fragili. In Comune c'è un progetto, redatto da Veneto strade per la messa in sicurezza della via. Il programma rientrava tra le compensazioni dovute alle comunità attraversate dal Passante di Mestre. Ci fu anche un incontro in municipio con l'allora sindaco Silvano Checchin per valutare il progetto, ma non se ne fece nulla. L'Amministrazione comunale optò per la realizzazione del sottopasso ciclopedonale della Fossa e, alla fine, furono esauriti i fondi per l'intervento anche in via Capitanio. Si potrebbe partire proprio dal progetto di Veneto strade per iniziare un'operazione, magari a stralci, per mettere in sicurezza la via. Più in generale, come evidenziato in premessa, sarebbe necessario un piano straordinario della manutenzione delle strade e dei sottoservizi spesso datati e non più adeguati a sostenere gli eventi atmosferici che sono sempre più violenti (il nubifragio dello scorso 21 agosto e i conseguenti allagamenti drammatici per molte famiglie del nostro comune lo stanno ampiamente a dimostrare). Qualcuno, e io sono fra questi, dice che con i soldi spesi per via Matteotti, che rimane comunque un'incompiuta (oltre 1 milione e 200.000 Euro), si sarebbero potuti fare tutta una serie di interventi su strade, marciapiedi e piste ciclabili che hanno necessità urgente di manutenzione soprattutto per la sicurezza dei nostri ragazzi, degli anziani e più in generale dell'utenza debole.





Claudio Tessari
Consigliere comunale



VENT'ANNI DI IMPEGNO E SOLIDARIETÀ: AUSER CELEBRA LA SUA STORIA

▪ Anniversario speciale per ringraziare i tanti volontari...



MARTELLAGO

Auser Martellago ha celebrato i suoi vent'anni di attività con una giornata speciale che si è svolta sabato 20 settembre alla presenza dei volontari e del sindaco Andrea Saccarola, sottolineando due decenni di impegno costante a favore della comunità. L'anniversario è stato l'occasione per ricordare il lungo percorso di solidarietà che l'associazione ha intrapreso fin dalla sua fondazione, rafforzando nel tempo il ruolo centrale del volontariato come strumento di coesione sociale e sostegno concreto ai cittadini. L'evento, carico di emozione e partecipazione, ha ribadito il valore di un'organizzazione che in vent'anni ha saputo diventare un punto di riferimento per molte persone, grazie a una rete di volontari capaci di mettere al centro i bisogni della comunità e di offrire un aiuto prezioso nelle sfide quotidiane. Un impegno che non si limita a supportare i singoli, ma che contribuisce a costruire relazioni di fiducia e solidarietà tra generazioni, alimentando un tessuto sociale più forte e unito. A rimarcare l'importanza della ricorrenza è stato il primo cittadino che ha voluto condividere pubblicamente il suo pensiero: "Ho avuto l'onore di portare i saluti dell'Amministrazione comunale in occasione del ventesimo compleanno di Auser Martellago – ha spiegato il sindaco di Martellago Andrea Saccarola, attraverso un post apparso su Facebook – È stato un momento speciale per celebrare due decenni di impegno e dedizione da parte di un'organizzazione che ha fatto tanto per la nostra comunità. Vorrei cogliere l'occasione per ringraziare di cuore tutti i volontari presenti, così come coloro che hanno dedicato il loro tempo e le loro energie a Auser nel corso degli anni, ma che oggi non sono più con noi. Il loro impegno è fondamentale non solo per le attività di Auser, ma anche per sostenere l'Amministrazione comunale nel raggiungimento degli obiettivi di benessere e coesione sociale. La vostra generosità e disponibilità sono un esempio per tutti noi e dimostrano che, insieme, possiamo fare la differenza. Grazie per il vostro prezioso lavoro!". Le parole del sindaco hanno ben rappresentato lo spirito della giornata, che non ha voluto solo guardare al passato, ma anche al futuro, con la consapevolezza che l'esperienza e la dedizione dei volontari resteranno un pilastro imprescindibile per la comunità.

Marta Busato

TRE NEGOZI PREMIATI COME "LUOGHI STORICI DEL COMMERCIO"

▪ Riconoscimento a Ferramenta Moreschini, Libralesso Frutta e Verdura e Cerello Elettricità

MARTELLAGO

Il sindaco Andrea Saccarola, insieme all'assessore al Commercio Lionello Endrio Corò, ha consegnato una targa di riconoscimento a tre storici locali del territorio, premiati dalla Regione del Veneto come luoghi storici del commercio per oltre quarant'anni di attività: Ferramenta Moreschini, Fabio Libralesso Frutta e Verdura e Cerello Elettricità. Una cerimonia dal forte valore simbolico che ha voluto rendere omaggio a negozi che non sono semplicemente attività economiche, ma autentici punti di riferimento per la comunità, capaci di rappresentare passione, dedizione e amore per il proprio lavoro. La Regione con questo riconoscimento ha inteso sottolineare come i locali storici contribuiscano a mantenere viva la memoria e l'identità dei centri urbani, custodendo tradizioni e relazioni che vanno oltre la semplice vendita di beni o servizi. Il commercio di vicinato, infatti, continua a rivelarsi una risorsa preziosa non solo sul piano economico, ma anche sociale e culturale: ogni acquisto in questi negozi rafforza i legami tra cittadini, sostiene le famiglie che da generazioni si dedicano a queste attività e alimenta un tessuto commerciale che mantiene vitale il centro cittadino. Nel ringraziare i titolari per l'impegno profuso in tanti anni di servizio, l'amministrazione ha voluto ricordare l'importanza di difendere e valorizzare il commercio locale come scelta di responsabilità e di identità condivisa, un gesto concreto per preservare l'anima di una comunità che trova nei propri negozi storici una parte essenziale della sua storia e del suo futuro.

Lucio Zuccarato



NUOVA AREA PARCHEGGIO E BARBECUE A SERVIZIO DELL'OASI TODORI

▪ Realizzati posti auto, tavoli e griglie per pic-nic: l'area sarà più accogliente

SCORZÈ

A Scorzè arriva una nuova area parcheggio e barbecue vicino all'Oasi mulino Todori. L'oasi, creata nei primi anni 2000 e da qualche anno punto di partenza o di arrivo del percorso ciclo-pedonale dei "Quattro mulini", finora soffriva della mancanza di una zona di parcheggio. L'occasione per realizzarla è stata quella di un accordo urbanistico, approvato dal Consiglio comunale a fine 2024, col proprietario di un terreno attiguo che cederà nelle prossime settimane la superficie concordata. In quell'area non solo sono stati realizzati una quindicina di posti auto, ma sono state installate anche tre solide griglie per il barbecue e quattro tavoli con panchine per poter fare picnic. Il resto del fondo, che rimarrà al privato, è stato piantato a bosco, così che tra qualche anno l'area dedicata al ristoro sarà completamente all'ombra nelle ore più calde e ci sarà un posto dedicato alle associazioni che vorranno fare delle attività immerse nella natura. L'oasi Todori e il percorso dei Quattro mulini diventeranno così più comodi e fruibili, donando all'intera comunità uno spazio da godere magari con gli amici o i familiari nelle belle giornate.

Federico Michielan





è UN PREMIO PER TE

3, 4, 5 E
10, 11, 12 OTTOBRE
Dalle 15.30 alle 19.30

CONCORSO
LA FABBRICA DEL CIOCCOLATO

CON UNA SPESA MINIMA DI 20€
RICEVI
1 BARRETTA DI CIOCCOLATO
IN OMAGGIO.

PUOI VINCERE
1 GIFT CARD DA 20€



CHOCO LAB
LABORATORIO CREATIVO PER I PIÙ PICCOLI

*MONTEPREMI TOTALE 12.000 € (IVA COMPRESA). VEDI REGOLAMENTO COMPLETO E PRIVACY POLICY INTEGRALE SU CENTROEMISFEROSCORZE.IT.
GIFT CARD SPENDIBILI IN TUTTI I NEGOZI AD ECCEZIONE DELL'IPERMERCATO

45 NEGOZI
centroemisferoscorze.it
@emisferotrebaseleghe

VIA MALCANTON, 40 TREBASELEGHE (PD)

EMISFERO CENTRO COMMERCIALE
TREBASELEGHE

LA CROSARONA ENTRA TRA I LUOGHI STORICI DEL COMMERCIO

▪ Premiati un secolo di tradizione e quattro generazioni della famiglia Rainato



SCORZÈ

Il 17 Luglio scorso il ristorante "La Crosarona" è comparso nell'elenco regionale dei Luoghi storici del commercio. Un grande riconoscimento che rappresenta non solo il merito dell'attività svolta nel corso degli anni dalla famiglia Rainato che con grande dedizione tramanda tradizione e specialità da ben quattro generazioni, ma insigne il luogo come rappresentativo per l'aggregazione, la conservazione e la divulgazione di esperienze che si tramandano nel tempo. Sin dai primi del 1900, infatti, l'esercizio pubblico si è sempre contraddistinto per lavoro e servizio dedicati alla cittadinanza di Scorzè e non solo. L'iniziativa di Placido e Aurelia, che assieme gestivano anche il piccolo negozio di alimentari e i campi da gioco delle bocce, passò a Giordano e a Ida che continuarono a gestire l'osteria e il bar. L'importante ristrutturazione dell'immobile nel 1987 avvenne poi con il figlio Paolo che, insieme alla moglie Mariagrazia, proseguì l'attività di ristorazione sempre "attenzionata" da mamma Ida e dalla figlia Lina. Sono ora le sorelle Claudia e Giulia con i genitori Mariagrazia e Paolo a portare avanti l'esercizio di famiglia nato dall'idea dei bisnonni. Non solo un'attività diventata simbolo di eccellenza del territorio, ma anche una bella realtà familiare che con il tempo ha saputo fare il proprio mestiere con grande passione, impegno, costanza e sacrificio.

Barbara Scantamburlo
Assessore al Commercio

PARCO DRAGANZIOLO CHE RINASCE TRA VERDE, INCLUSIONE E SOSTENIBILITÀ

▪ Nuove alberature, spazi accessibili e aree attrezzate per un luogo accogliente

TREBASELEGHE

La riqualificazione del parco Draganziolo e delle aree limitrofe è oggi una realtà concreta che consegna alla cittadinanza uno spazio verde rinnovato, inclusivo e attento alla sostenibilità. L'intervento, inaugurato lo scorso 31 agosto, è stato reso possibile grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nell'ambito del Bando spazi verdi 2021-2022 e ha consentito di valorizzare uno dei principali luoghi di aggregazione del territorio, già da tempo frequentato e sede di numerose iniziative culturali, sportive e ricreative. L'obiettivo perseguito è stato quello di coniugare tutela ambientale, miglioramento della fruibilità e promozione dell'inclusione sociale attraverso una serie di azioni coordinate. Sono state piantumate nuove alberature autoctone per rafforzare la funzione ecologica del parco e creare barriere verdi capaci di mitigare l'impatto visivo dell'edificato circostante, mentre particolare attenzione è stata dedicata all'accessibilità con la realizzazione di un nuovo ingresso riservato alle persone con disabilità, così da consentire a tutti di accedere alle aree attrezzate e ai percorsi interni. Tra le novità anche tre piazzole dotate di attrezzature per l'attività fisica all'aperto, pensate per un utilizzo trasversale da parte di giovani e anziani, oltre alla sostituzione di un tratto di recinzione deteriorato a beneficio della sicurezza complessiva. L'intervento è accompagnato da un piano di manutenzione che garantirà la cura delle nuove aree verdi nel tempo. "Con questo progetto - ha commentato il sindaco Antonella Zoggia - il parco Draganziolo diventa un luogo ancora più accogliente, sicuro e sostenibile. Un risultato importante per i nostri cittadini che conferma l'impegno dell'Amministrazione nel promuovere spazi di qualità, accessibili a tutti e capaci di rafforzare il senso di appartenenza e socialità". Il progetto, dal valore complessivo di oltre 140.000 Euro, è stato sostenuto per 75.000 Euro dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e per la parte restante dal Comune, e si inserisce in un percorso più ampio di rigenerazione urbana e ambientale finalizzato a valorizzare il corso del rio Draganziolo e ad ampliare progressivamente il corridoio ecologico verso sud-est, connettendo il parco ad altre aree verdi e agli orti sociali. Un tassello significativo in un disegno di lungo periodo che guarda al futuro della comunità e alla qualità della vita dei suoi cittadini.

Paolo Favaretto

"ALZHEIMER CAFÈ", UNO SPAZIO DI SOSTEGNO PER FAMIGLIE E CAREGIVER

TREBASELEGHE

▪ Tre incontri alla casa "Don Orione" per offrire ascolto, condivisione e strumenti utili

Un aiuto concreto per chi ogni giorno si prende cura di un familiare colpito da demenza o decadimento cognitivo: è questo l'obiettivo del "Alzheimer cafè", lo spazio di ascolto e sostegno promosso presso la casa "Don Orione", che fino a fine novembre offrirà tre appuntamenti dedicati alle famiglie e ai caregiver. Dopo il primo incontro del 20 settembre, con la logopedista Monica Mezzalira, il calendario prevede sabato 18 ottobre "Un caffè con lo psicologo" con il dottor Federico Bompan e sabato 29 novembre "Un caffè con la realtà dei centri sollievo Auser" con la dottoressa Moira Tommasello. Gli incontri si svolgeranno al sabato mattina, dalle 10:30 alle 12:00, nella sala teatro della casa "Don Orione". L'iniziativa, patrocinata dal Comune, è gratuita e aperta a tutti coloro che desiderano approfondire le tematiche legate all'invecchiamento, sia fisiologico che patologico, raccogliendo informazioni, strategie e suggerimenti da parte di professionisti qualificati. Non si tratta soltanto di momenti formativi, ma anche di occasioni interattive in cui porre domande, condividere esperienze e trovare sostegno in un contesto protetto e accogliente. L'assessore ai Servizi sociali, Rosanna Trevisan, sottolinea l'importanza del progetto: "Ringrazio casa Don Orione per aver reso possibile questo nuovo progetto così importante per la nostra comunità. Invito tutte le famiglie che si trovano nella necessità di affrontare il tema della demenza e del decadimento cognitivo a partecipare e iscriversi: non bisogna sentirsi soli, insieme si può trovare forza e sostegno". Un concetto ribadito anche dalle psicologhe Alessandra Desiderà, Micol Bondanza e Sara Sabbadin, che seguiranno il percorso: "L'Alzheimer Cafè rappresenta un luogo protetto dove le famiglie possono sentirsi accolte, ascoltate e comprese. La malattia di un proprio caro non coinvolge solo chi ne è colpito, ma tutta la rete affettiva: spesso i caregiver vivono sentimenti di fatica, smarrimento e solitudine. Per questo abbiamo voluto creare uno spazio che non sia soltanto di informazione, ma anche di condivisione e sostegno reciproco. Qui ciascuno può portare le proprie domande, i propri dubbi e le proprie emozioni, trovando conforto nella presenza di professionisti e di altre persone che stanno vivendo esperienze simili. È un tempo prezioso che aiuta a non sentirsi soli e a scoprire nuove risorse per affrontare con maggiore serenità il percorso di cura". Un progetto che dunque non guarda solo alla malattia, ma al benessere complessivo delle famiglie coinvolte, offrendo strumenti, ascolto e solidarietà per affrontare con più consapevolezza e meno solitudine un cammino tanto delicato.



Lucio Zuccarato



NON PIÙ BATTAGLIE MA ARMONIA...

▪ Il mio cammino dal Comune al benessere olistico

TREBASELEGHE

Dal servizio alle istituzioni a quello per le persone: una trasformazione che oggi si esprime attraverso counseling, riflessologia, pratiche energetiche e massaggi emozionali, strumenti per ritrovare equilibrio e pace interiore. Per anni ho vissuto un impegno intenso all'interno delle istituzioni, come presidente del Consiglio comunale di Trebaseleghe. È stata un'esperienza preziosa, che mi ha insegnato il valore della responsabilità, dell'ascolto e del servizio alla comunità. Ma era anche un terreno fatto di battaglie, di contrasti, di conflitti inevitabili. Oggi la mia vita ha preso un'altra direzione. Ho scelto la strada della leggerezza, del benessere, della pace. Non più pensieri di "guerra", ma uno sguardo rivolto alla riconciliazione, al dialogo e all'armonia. Una trasformazione radicale che nasce da un punto preciso: la pace interiore. Credo che ciascuno di noi porti con sé ferite da sanare e strade da percorrere. Il primo passo, però, è imparare a prenderci cura di noi stessi. Solo così possiamo prenderci cura degli altri, della comunità in cui viviamo, del nostro paese. Ed è questo che oggi mi impegno a fare: accompagnare le persone nel loro viaggio interiore. Attraverso trattamenti olistici, sedute di counseling, riflessologia plantare e massaggi emozionali, aiuto a sciogliere blocchi, muovere le emozioni e contattare le ferite profonde, così da trasformarle in forza e consapevolezza. Non più con gli strumenti della politica, ma con quelli del benessere e della spiritualità. Per me è motivo di grande gioia poter proporre tutto questo anche nel mio territorio, grazie alla collaborazione con lo studio "Linda clinic" della nutrizionista dottoressa Federica Zennaro. A partire da ottobre, sarò presente presso il suo studio tutti i lunedì, per offrire un sostegno completo alla persona, a 360 gradi: mente, corpo e spirito. La mia è ancora una volta una scelta di servizio al bene comune. Prima lo facevo attraverso le istituzioni, oggi lo faccio aiutando le persone a ritrovare la loro luce interiore. Perché quando un individuo sta bene, anche la comunità inizia a fiorire. Namastè.

Devis Trevisanato

VIA ALBARE, UN NUOVO PERCORSO CICLABILE TRA SICUREZZA E BELLEZZA DEL PAESAGGIO

▪ Inaugurato un tratto che completa la rete locale delle ciclabili

PIOMBINO DESE

Importante novità per chi usa di frequente le piste ciclabili. Ora Piombino Dese è collegata a Trebaseleghe, grazie al nuovo tratto della ciclabile inaugurato il mese scorso. Sono 370 metri di nuova pista ciclabile che collegano Piombino Dese e Trebaseleghe lungo via Albare, accordando le piste ciclabili già esistenti dei due paesi. Di fatto ora si può transitare in sicurezza dal centro di Piombino a quello di Trebaseleghe senza mai scendere dalla pista ciclabile. Di questi 370 metri, 300 sono in territorio di Piombino. L'iniziativa si è svolta alla presenza delle Amministrazioni comunali, con i sindaci Antonella Zoggia e Cesare Mason, assessori e consiglieri dei due Comuni. L'opera, completata lungo via Castellana (Strada regionale 245) al confine con Piombino Dese per un tratto di circa 50 metri strategici, rientra nel progetto "Connessioni ciclabili per uno sviluppo turistico sostenibile" promosso dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese e rappresenta un passo importante verso una mobilità più sicura e rispettosa dell'ambiente. "Un progetto atteso, rivisto nel tempo, e oggi finalmente completato - ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Trebaseleghe, Giuliano Mason - Un investimento condiviso per un territorio sempre più sostenibile. L'opera ha ricevuto un finanziamento regionale che ha coperto circa il 60 per cento dei costi complessivi, mentre il restante 40 per cento è stato cofinanziato dai Comuni interessati dal tracciato. Per Luigi Benozzi "il collegamento è senza dubbio un'ulteriore passo avanti per mettere sempre più in sicurezza i nostri Comuni e nel contempo dare un'opportunità maggiore ai ciclisti". Qualche giorno prima altra inaugurazione a Piombino Dese, per un altro tratto importantissimo di pista ciclo-pedonale, ovvero il raccordo tra la ciclovia Treviso-Ostiglia e via Cornaro lungo via Marconi. "L'opera, continua Benozzi, è stata concepita per garantire un più elevato standard di sicurezza in un tratto di strada provinciale pericoloso in quanto curvilineo e, purtroppo, sconsideratamente percorso dagli automobilisti a velocità non consona al limite imposto di 50 chilometri orari. La nuova pista ha anche una evidente valenza turistica in quanto consente un pratico accesso al centro abitato di Piombino Dese alle centinaia di cicloturisti che quotidianamente percorrono la ciclovia Treviso-Ostiglia". La pista sbuca infatti in via Cornaro e di lì è agevole raggiungere le piazze del centro in sicurezza. In futuro la pista potrà essere direttamente collegata con il parco Don Bosco per il tramite di un vialetto che correrà lungo il canale emissario della peschiera e infine sull'argine della stessa fino al ponte in pietra di ingresso al brolo: un percorso suggestivo e "romantico" che nelle aspettative dovrà invitare parte del turismo ciclopedonale della Treviso-Ostiglia alla visita della villa palladiana e di Piombino Dese. Il percorso è davvero suggestivo: si scende dall'impalcato della Treviso-Ostiglia allontanandosi dalla sede stradale e percorrendo circa 150 metri di pista immersa nel verde degli alberi già presenti e che si sono voluti conservare. Lì dove gli alberi mancavano, si sono messi a dimora dei bagolari che negli anni cresceranno in tutta la loro maestosità, contribuendo a rinnovare nel tempo la bellezza di questo piccolo ed estemporaneo percorso silvano. Si entra, quindi, nell'abitato di Piombino attraverso un piccolo ponticello in acciaio corten. Per rendere possibile l'opera si è dovuta acquisire una porzione di proprietà privata. I proprietari coinvolti hanno capito la valenza dell'opera ed hanno collaborato al perfezionamento degli accordi acquisitivi. Anche a loro va il ringraziamento dell'Amministrazione comunale. L'opera fa parte di un più ampio progetto di raccordi ciclopedonali che ha coinvolto otto Comuni della Federazione del Camposampierese.



Dario Guerra



Parrocchia di S. Ambrogio

Trebaseleghe

Trebaseleghe Pro Loco



Sagra SANT'Ambrogio di

PIAZZA DELLE FONTANE

sabato ottobre 18

Ore 19:00 Apertura Stand Gastronomico

Ore 21:30 In concerto tributo "OI&B Zucchero"

domenica ottobre 19

Ore 9:30 Santa Messa

Ore 9:00 Manifestazione ciclistica M.T.B. organizzata dal gruppo A.S.D. S. Ambrogio Vinicola Balan
Ore 11:00 4° MOTORFEST - Raduno statico di auto sportive
Ore 10:00 Apertura iscrizioni 3° PALTHAN RACE GARA ENDU RANCE DI MOTORINI O VESPE 50 CC (no scooter, max 20 squadre da 4 piloti l'una, un motorino per squadra) ricchi premi alle prime 3 squadre classifica te e grande premio per la squadra più simpatica. Per info e iscrizioni: Emanuele 3463665194
Ore 12:00 Apertura stand gastronomico
Pranzo Scuola d'Infanzia e del Nido integrato
Ore 15:00 Inizio del 5° torneo di calcio balilla senza barriere
Per iscrizioni:
Elena 3484856645 - Sara 3464070433
Ore 17:00 Si balla con "90 Memories"
Ore 21:00 Spettacolo "+ Tale che quale"
Robeganesi allo sbaraglio

venerdì ottobre 24

Ore 20:00 Cena delle attività produttive in collaborazione con le attività ristorative del paese di Sant'Ambrogio
Intrattenimento con "Francofabrica" musica e spettacolo
Per informazioni e prenotazioni:
Antonio 336488956

sabato ottobre 25

Ore 19:00 Apertura stand gastronomico
Ore 21:30 Si balla con l'orchesta "Lara Agostini"

domenica ottobre 26

Ore 9:30 Santa Messa

Ore 7:00 Apertura 20° Mostra Macchine Movimento terra con esposizione di trattori, camion ed escavatori
Apertura 15°Fiera degli uccelli canterini, animali da cortile, bovini ed equini
Esposizione di moto e trattori d'epoca
Ore 8:00 Apertura bar con trippa e panini onti
Ore 9:00 Ritrovo dei trattori moderni presso il ristorante "Al Fassinaro"
Ore 10:15 Sfilata delle autorità, banda, majorettes, trattori d'epoca e moderni
Ore 12:00 Apertura stand gastronomico
Ore 12:00 Aperitivo contadino con Cascina Cavalli
Ore 14:00 Aratura con trattori d'epoca
Ore 18:00 Apertura stand gastronomico

3° Mostra di modellismo statico presso teatro/sala "Don Ilario"

Durante la giornata in concerto Sabrina Salvestrin

Specialità del giorno: Trippa, Castagne, Panin Onto e Birra Bona

venerdì ottobre 31

Ore 20:00 Cena delle classi della frazione di Sant'Ambrogio di tutte le età con menu fisso:
SPIEDO SOLO SU PRENOTAZIONE
Intrattenimento con musica e spettacolo
Per informazioni e prenotazioni:
Piergiorgio 3406040294

sabato novembre 01

Ore 9:30 Santa Mesa
Ore 14:30 Celebrazione in cimitero e benedizione delle tombre
Ore 15:30 Gran finale della Pesca di beneficienza
Ore 18:00 Apertura stand gastronomico
Ore 21:00 Estrazione della lotteria
Ore 22:30 Spettacolo pirotecnico

Domenica 19 e Domenica 26 Ottobre (a pranzo) è consigliata la prenotazione al n. 3476610671

Seguici su Facebook: **Sagra Sant'ambrogio di Trebaseleghe**



La nostra Banca è qui per Te. Soluzioni per le necessità delle **famiglie**, dall'acquisto della casa all'investimento del risparmio.
Prodotti dedicati ai **giovani** a sostegno di studio e di progetti.

BCC ROMA | 1954·2024 70 ANNO

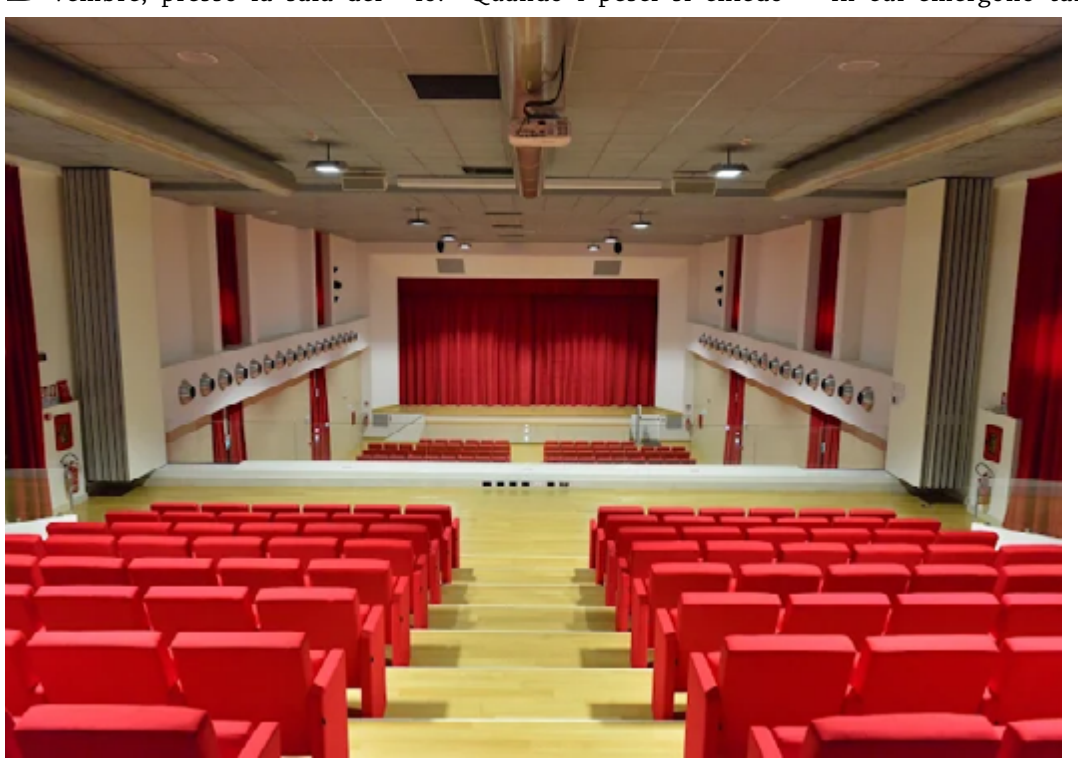
bccroma.it

IL CINEFORUM TORNA IN SALA SAN TOMMASO MORO

▪ Fino al 12 novembre una rassegna di cinema con proiezioni e incontri di approfondimento

PIOMBINO DESE

Dal 24 settembre al 12 novembre, presso la sala del centro culturale San Tommaso di Piombino Dese, si terrà la rassegna 2025 di cineforum che quest'anno avrà come titolo: "Quando i pesci si chiedono che cos'è l'acqua". I film in programmazione rappresentano una stretta connessione di espressioni cinematografiche in cui emergono tanto stili di vita attuali, quanto esistenze differenti, allo scopo di osare ad andare oltre il proprio vivere consueto. Una rassegna in cui trovano il proprio spazio il neorealismo italiano, il cinema sperimentale, la narrazione di temi di attualità oltre a pellicole d'esordio e della tradizione del cinema internazionale. L'inizio delle proiezioni è fissato per le ore 20:30. Il programma è iniziato il 24 settembre con "La gazza ladra" con relatore della serata Carlo Michielin (è avvenuta anche una proiezione pomeridiana alle ore 15). Si proseguirà il 1 ottobre con "Eo" del regista Jerzy Skolimowski mentre la relatrice sarà Marlenne Francescato. Poi l'8 ottobre verrà proiettato "C'è ancora domani", film d'esordio alla regia di Paola Cortellesi; a condurre la serata sarà chiamato Renato Cagnin. Il 15 ottobre sarà la volta di "Sciuscià", film neorealista di Vittorio De Sica, con relatore Renato Carlassara. Il 22 ottobre toccherà ad "Her (Lei)" un amore tra un umano e un'intelligenza artificiale, con serata condotta da Annalisa Volpato (è prevista anche una proiezione pomeridiana ore 15). Poi si prosegue il 29 ottobre con "Povere creature" di Yorgos Lanthimos ed presenta la serata sarà Alessia Francescato. Il 05 novembre chiude la serie di proiezioni con "Io capitano" di Matteo Garrone e condurrà Kit Sutherland. A conclusione della rassegna, mercoledì 12 novembre (ore 20:30), si terrà una serata speciale dal titolo "Il costume nel teatro e nel cinema" a cura di Flavio Trevisan (regista) ed Eugenio Girardi (costumista). Un convegno sul ruolo del costume di scena, dagli abiti agli accessori che costruiscono personaggi, epoche e società. Al termine di ogni proiezione ci sarà, per chi lo desidera, una riflessione critica e un dibattito moderato da un relatore esperto. Il biglietto singolo di 6 Euro (pomeridiano 4 Euro), e l'abbonamento di 36 Euro sono acquistabili presso la biglietteria del teatro, oppure on-line sul sito https://ticket.cinebot.it/s.tommasomoro. Per gli studenti il prezzo del biglietto sarà di 3.5 Euro. La programmazione potrebbe subire variazioni che saranno prontamente comunicate attraverso i canali social della sala San Tommaso Moro. Per informazioni: www.salasantommasomoro.it/cineforum.



Claudio Bustreo

"UNA VOCE PER LA VITA", APERTE LE ISCRIZIONI AL CONCORSO CANORO

▪ Candidature entro ottobre per la rassegna che valorizza i giovani talenti

PIOMBINO DESE

C'è tempo fino alla fine di ottobre per presentare la domanda al concorso musicale nazionale "Una voce per la vita", un contest canoro aperto a tutti gli appassionati di musica e canto, singoli o gruppi, di qualsiasi regione italiana, organizzato dall'Aido di Piombino Dese con Aido nazionale. Sono previste le seguenti categorie: categoria Junior (da 9 anni fino a 17 anni), categoria Senior (dai 18 anni in su) e, per la prima volta, la categoria Inediti (da 14 anni in su). L'iscrizione è completamente gratuita anche per i finalisti. Il modulo di iscrizione è reperibile su www.aidopiombinodese.it così anche il regolamento del concorso e dovrà essere inviata tramite e-mail a piombinodeseaido.it e per conoscenza, a aidonazionale@aido.it, oppure ai numeri telefonici Whatsapp 340-9500022 e 347-3887554. I brani potranno essere inviati indistintamente in lingua italiana o altra lingua. Sono previsti diversi premi fra i quali anche quelli in denaro. I brani potranno essere inviati indistintamente in lingua italiana o altra lingua. La scelta dei partecipanti ammessi alla serata finale del contest canoro prevista per il 06 dicembre 2025 presso la sala Tommaso Moro di Piombino Dese, sarà effettuata in data 13 novembre 2025 esclusivamente da una giuria di esperti nel settore artistico, musicale, giornalisti e rappresentanti Aido, che selezioneranno i venti finalisti. Le premiazioni verranno assegnate ai primi tre classificati per ognuna delle tre categorie: primo classificato Euro 300, secondo classificato Euro 200, terzo classificato Euro 100. Oltre ai tradizionali premi per il primo, secondo e terzo classificato, l'edizione 2025 di "Una voce per la vita" è lieta di annunciare l'istituzione di un nuovo riconoscimento: il premio "Penna d'autore" gentilmente donato dall'autrice Anytha. L'obiettivo è quello di valorizzare e incoraggiare la produzione musicale originale, offrendo ai giovani talenti l'opportunità di interpretare un brano esclusivo e di mettersi alla prova con una nuova sfida artistica, offrendo ai giovani talenti l'opportunità di interpretare un, brano esclusivo e di mettersi alla prova con una nuova sfida artistica. Premio del pubblico "Melody" è un riconoscimento speciale assegnato direttamente dal pubblico al cantante che, con la sua esibizione, ha saputo emozionare di più ed è riuscito a conquistare il cuore di tutti i presenti. Il pubblico presente potrà votare il proprio artista preferito con un voto da 5 a 10 online attraverso il Qr-code che riceverà al momento dell'ingresso in sala. Altro premio sarà il "Microfono d'Argento Chiggiato", che sarà assegnato dai componenti del direttivo Aido di Piombino Dese e dalla commissione esterna formata da rappresentanti del main sponsor della manifestazione Chiggiato Autotrasporti.

Dario Guerra

MISURAZIONE DEI PARAMETRI CLINICI NEGLI ANZIANI

▪ Passo fondamentale per la salute, il benessere e per l'invecchiamento attivo

MORGANO

Con l'età, il corpo subisce modifiche che possono influenzare vari sistemi e organi, come quello cardiovascolare, respiratorio e metabolico. La misurazione regolare di alcuni parametri chiave aiuta a valutare lo stato di salute generale, individuare eventuali problemi di salute, intervenire presto e mantenere una buona qualità di vita. Il Comune di Morgano insieme al locale Circolo Anziani ha organizzato un calendario di misurazioni mensili di alcuni parametri che consentono un buon monitoraggio della salute e del benessere dei cittadini e delle cittadine residenti o domiciliati nel Comune che hanno compiuto i 65 anni di età. Una volta al mese, alternativamente a Morgano presso la sede dell'Avis e a Badoere nel Circolo Anziani, si può accedere allo sportello dove un infermiere volontario provvede alle misurazioni di pressione arteriosa, frequenza cardiaca, glicemia e saturazione dell'ossigeno, mentre un medico, sempre su base volontaria, fornisce indicazioni e consigli per un corretto stile di vita. Inoltre il momento di apertura dello sportello rappresenta un'importante occasione di aggregazione e di socializzazione tra pari. L'iniziativa si inserisce nelle attività di invecchiamento attivo che mirano a mantenere uno stile di vita che favorisca la salute fisica, mentale e sociale, permettendo di vivere in modo autonomo, sereno e pieno di soddisfazioni anche con l'età che avanza. L'iniziativa è partita il 28 luglio presso il Circolo Anziani di Badoere ed è stato redatto un calendario fino a dicembre. L'iniziativa è stata accolta molto positivamente e abbiamo avuto una buona affluenza di cittadine e cittadini. Per l'iniziativa sono stati coinvolti diversi medici del territorio che si avvicenderanno nelle varie giornate così come pure i medici di medicina generale. La misurazione regolare dei parametri clinici è un alleato prezioso per mantenere la salute degli anziani. Con attenzione e costanza, è possibile individuare tempestivamente eventuali problemi e adottare strategie di prevenzione e trattamento efficaci. Ricordiamoci che il monitoraggio è un gesto semplice, ma fondamentale per vivere in modo attivo e sereno anche con l'età che avanza.

Maria Domenica Pedone

Matteo

Bellinato

“Se non voti,
scelgono
gli altri.
Se voti,
scegli un
nuovo
VENETO”

**NON RESTARE
A GUARDARE!!**



Civico autentico, con coraggio e determinazione ho sempre messo la mia faccia al servizio del territorio.

TORNA L'INIZIATIVA "UN ALBERO PER OGNI NUOVO NATO!"

▪ Le piante saranno "dedicate" ai nati nel 2024

RESANA

Domenica 19 ottobre saranno messe a dimora oltre una cinquantina di piante nel "Vivaio dei nuovi nati" istituito in via Ca' zane dal Comune di Resana e che ogni anno cresce grazie alla Pro Loco e al Comune di Resana che organizzano "Un albero per ogni nuovo nato". Quest'anno sarà la volta della classe 2024 che, grazie al contributo della Pro Loco, contribuirà a fare crescere questo futuro bosco della comunità resanese. Genitori, zii, fratelli e nonni sono invitati per passare una mattinata assieme a piantare queste nuove piante ognuna con il nome del nuovo "arrivato". Una bella iniziativa che negli ultimi anni ha trovato sede nella nuova area del vivaio comunale di via Ca' Zane. "Una iniziativa che da anni vede coinvolte tutte le famiglie del Comune - ha detto il sindaco Stefano Bosa - il Vivaio dei nuovi nati sta diventando sempre più grande e un grande ringraziamento va ai volontari della Pro Loco che ogni anno propongono questa iniziativa e ai vivaisti del territorio che, a turno, offrono le piante".

Paolo Lamon

IL 5 OTTOBRE RESANA SI "TINGE" NUOVAMENTE DI "ROSA"!

▪ Terza edizione della marcia che raccoglie fondi a favore della lotta contro i tumori



RESANA

Domenica 5 ottobre 2025 Resana si tingerà di "rosa"! Si terrà infatti in quella domenica la terza edizione della marcia organizzata da parte di "Resana Marathon club", Pro Loco di Resana, Avis Resana, Lilt Castelfranco Veneto e Comune di Resana, una marcia a passo libero che vuole essere un momento di attività sportiva ma soprattutto di sensibilizzazione e di raccolta fondi per la ricerca contro i tumori. Una iniziativa che ha riscosso un notevole successo nelle prime due edizioni con oltre mille partecipanti in entrambi gli eventi che hanno dimostrato come sia forte la sensibilità verso un tema importante come quello della lotta contro i tumori. "Resana in rosa" sarà aperta a tutti, uomini e donne, che potranno ottenere con un piccolo contributo il "pacco gara" con la maglia rosa dedicata a Michela Squizzato, giovane di Castelminio di Resana che ci ha prematuramente lasciato e in memoria della quale i genitori stanno portando avanti una serie di iniziative di sensibilizzazione assieme alla Lilt di Castelfranco. "Vogliamo lanciare un messaggio forte per far capire a tutti che la prevenzione è fondamentale così come lo è la ricerca - ha detto il sindaco Stefano Bosa - la disponibilità della Lilt e delle altre associazioni coinvolte nell'evento ci stimola nell'organizzazione di una marcia che vuole diventare un grande di momento di aggregazione e sensibilizzazione. Per l'occasione ho chiesto a tutte le attività commerciali che sono presenti nel percorso di addobbare le loro vetrine con qualcosa di rosa... dobbiamo lanciare un segnale forte!".

Paolo Lamon







NUOVI SPOGLIATOI PER IL RUGBY: LAVORI IN DIRITTURA D'ARRIVO



▪ Investimento da 610 mila Euro con contributo statale: struttura moderna e sostenibile

CAMPOSAMPIERO

Proseguono a ritmo regolare i lavori di realizzazione dei nuovi spogliatoi per il rugby a servizio del nuovo campo regolamentare per tale attività sportiva, recentemente realizzato dall'Amministrazione comunale. "Un investimento che arricchisce e completa un'area interamente dedicata allo sport - sottolinea il sindaco Katia Maccarrone - e che in questi anni abbiamo implementato con due campi sportivi, uno per il rugby e uno per il calcio, e che ora dotiamo degli indispensabili spogliatoi". La struttura è stata già edificata, fino al getto del solaio del tetto, ed è già visibile transitando lungo la provinciale, nella parte a nord-est dell'area. Si stanno realizzando i divisori interni, successivamente l'impresa procederà con l'impiantistica, particolarmente performante viste le tecnologie che verranno applicate per il risparmio energetico. Elementi che rendono la struttura attuale e hanno reso possibile l'assegnazione di un importante contributo statale al Comune, per 280.000 Euro. "Il Comune si è aggiudicato, tra i pochi comuni del Veneto, il contributo - specifica l'assessore Attilio Marzaro – nell'ambito del bando Sport e Periferie". La spesa complessiva è di 610.000 Euro. La struttura è composta da due spogliatoi giocatori e uno spogliatoio per l'arbitro, con relativi servizi e docce, l'infermeria e uno spazio adibito a magazzino. L'impresa costruttrice è la "Costruzioni manutenzioni Cecchin" Srl di Castelfranco Veneto, ditta di esperienza, su progetto redatto da un raggruppamento di tecnici, capogruppo architetto Enrico Ruffato. Gli spogliatoi entreranno in funzione il prossimo anno, e quindi saranno a disposizione per la prossima stagione sportiva. Nel frattempo le società che utilizzano l'area, Checco Camposampiero Rugby e United Bc, hanno messo in atto una proficua collaborazione che li vede insieme nell'utilizzo dei campi e degli spogliatoi esistenti. "Passare la sera o di giorno e vedere tanti ragazzi che utilizzano questa area sportiva - commentano con orgoglio gli amministratori - ci conferma nella bontà di questi investimenti. Lo sport è davvero un ambito di formazione e socialità, indispensabile. Un ringraziamento va alle nostre società grazie alle quali tutto questo è possibile".

Paolo Lamon

TRECENTO VOLONTARI A TAVOLA PER SOLIDARIETÀ E INCLUSIONE

▪ La tradizionale cena delle associazioni ha unito quaranta realtà del territorio

CAMPOSAMPIERO

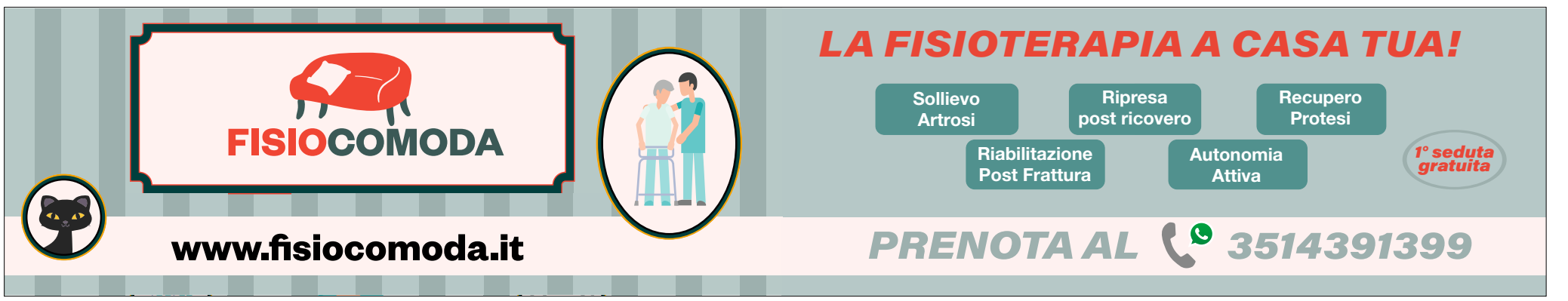
Venerdì 5 settembre 2025 si è tenuta la **cena delle Associazioni di Camposampiero** iscritte all'albo cittadino, presso lo stand gastronomico allestito nella parrocchia di San Pietro e Paolo, in funzione per il quarantesimo Palio delle contrade di Camposampiero.



Circa **trecento i partecipanti**, una **quarantina le associazioni** rappresentate. Un appuntamento, organizzato dall'**Amministrazione comunale**, che è ormai una tradizione da tanti anni e che anche questa volta ha registrato numerose presenze. La finalità della serata è duplice, incontrarsi e valorizzare il ruolo dei volontari di ogni settore e raccogliere fondi per il **"Progetto insieme verso una società che accolga e includa"**. Si tratta di un progetto nato in una logica di rete, con la collaborazione tra Amministrazione comunale, Caritas interparrocchiale, parrocchie di San Pietro, San Marco e Rustega, Comunità dei frati dei Santuari antoniani, Istituto comprensivo Parini e Scuola dell'Infanzia Umberto I. Tre sono gli ambiti di intervento: l'accompagnamento all'acquisizione di adeguate competenze scolastiche attraverso i "compiti insieme", il sostegno alla frequenza della Scuola dell'infanzia, il sostegno alla partecipazione dei ragazzi ai centri estivi che si svolgono durante le vacanze. "Per noi, Amministrazione comunale, la cena rappresenta un momento di incontro e di condivisione prezioso per rafforzare la rete di collaborazione tra le associazioni; esse rappresentano un valore aggiunto per la nostra comunità per le molteplici attività che svolgono donando il loro tempo e le loro capacità", ha **sottolineato il consigliere con delega alle Associazioni, Elia Zecchin**. La loro partecipazione è dimostrazione della sensibilità che le caratterizza nel sostenere eventi con fini solidaristici come quello proposto, rivolto alla formazione e alla crescita delle nuove generazioni, un percorso strutturato di aiuto delle situazioni di disagio e difficoltà. Un ringraziamento a tutti i volontari che hanno collaborato durante la serata, alla Pro Loco e alla Parrocchia di San Pietro.



Roberta Scantamburlo
Assessore al Sociale



ANNO SCOLASTICO 2025-2026: TUTTE LE NOVITÀ

▪ Il Comune sostiene le famiglie per trasporto e mensa scolastica

CAMPOSAMPIERO

Mercoledì 10 settembre ha preso avvio un nuovo anno scolastico con qualche novità per i tanti bambini e ragazzi delle scuole di Camposampiero, guidati in continuità dai dirigenti scolastici già all'opera dalla fine di agosto per organizzare classi, docenti e collaboratori. A partire dalle Scuole dell'infanzia: alla paritaria Umberto I del capoluogo ha già preso avvio la nuova sezione primavera per una decina di bambini di due anni, aggiunti ai 175 delle sezioni tradizionali; all'Arcobaleno di Rustega le tre sezioni accoglieranno 65 bambini, i piccoli di tre anni già da lunedì 8. Cinque classi alla Scuola primaria "Ungaretti" di Rustega, che hanno iniziato fin da subito con l'orario completo dalle 8 alle 13 dal lunedì al venerdì, e sabati alterni, e 19 classi alla primaria del capoluogo, divisa anche materialmente nei plessi "Battisti" ed Ex-liceo dal cantiere della nuova mensa, che procede velocemente, sono infatti iniziati i lavori interni. Alla Scuola primaria del capoluogo l'orario è stato antimeridiano per tutti fino al 20 settembre, la mensa invece è partita dal 22 settembre, con l'orario completo. Il costo del servizio ha subito un aumento per tutti i Comuni della Federazione, passando da 5,62 a 5,85 Euro a pasto. L'Amministrazione comunale di Camposampiero da deciso, anche quest'anno, di integrare la tariffa a carico delle famiglie, che pagheranno 5 Euro a pasto per la primaria, con un piccolo aumento di 10 centesimi rispetto all'anno scorso, e 3,80 Euro a pasto per la Scuola dell'infanzia, con un ritocco di 20 centesimi. La spesa a carico del bilancio comunale, compresi i pasti degli insegnanti, si aggira anche quest'anno sugli 80.000 Euro, a sostegno delle famiglie. Grande novità per la Scuola media inferiore "Parini", dove da quest'anno sono partite solo lezioni a settimana corta per le cinque classi prime, che si aggiungono ai compagni delle quattro seconde e due terze con lo stesso orario, mentre restano a settimana lunga, da lunedì a sabato, una seconda e tre terze. Per questo cambio di orario l'Amministrazione comunale ha autorizzato una variazione "epocale" nel trasporto scolastico, organizzando il ritorno in scuolabus anche per gli alunni che termineranno alle 14:10. Il costo dell'operazione, rispetto al contratto in essere con il gestore del servizio, è di circa 13.000 Euro. In totale il servizio di trasporto scolastico, per i 295 utenti dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola media inferiore, costa al Comune oltre 220.000 Euro, e le famiglie contribuiscono a sostenerlo per meno del 30 per cento, con una tariffa "aggiornata" dopo un decennio di 20 Euro in aumento: 160 Euro per chi usufruisce di una sola corsa e 240 Euro per chi fa andata e ritorno. La viabilità e i trasporti scolastici, data anche la presenza di cantieri, chiedono particolare attenzione per la sicurezza dei tanti alunni delle scuole cittadine, e perciò si è costituito un tavolo di lavoro



in particolare per via Filipetto tra Amministrazione, Istituto scolastico, Polizia locale, associazione "Parini", per la gestione di arrivi e partenze nei diversi orari di uscita. Pur prevedendo la presenza degli agenti di Polizia locale, si chiede collaborazione e responsabilità agli adulti che accompagnano i bambini, nel rispetto delle indicazioni sui divieti di transito e di sosta o fermata che saranno disposti al mattino ed alle uscite delle 12:30, 13:10, 14:10 e 16:00. L'organizzazione dei servizi di questo nuovo anno scolastico, con le sue novità, è il frutto di un lungo lavoro di ricognizione, concertazione, convinzione con le oltre 200 famiglie, costruito con diligenza e attenzione tra luglio e agosto dall'Ufficio Scuola, al quale l'Amministrazione comunale è particolarmente riconoscente. Consapevoli che ogni cambiamento, anche minimo, sarà gestito al meglio.

Lorenza Maria Baggio
Assessore alla Scuola

PIÙ DEFIBRILLATORI E CORSI GRATUITI: SI INVESTE NELLA SICUREZZA DEI CITTADINI

▪ Otto Dae già installati sul territorio e tre appuntamenti formativi ad ottobre

LOREGGIA

Ogni anno in Italia si verificano circa 60.000 arresti cardiaci e l'incidenza al di fuori degli ospedali è in costante aumento, con il conseguente incremento della mortalità. Purtroppo, si stima che solo nel 58 per cento dei casi chi assiste a un episodio di arresto fuori dall'ospedale intervenga con le manovre salvavita, come il massaggio cardiaco e le ventilazioni, e solo nel 28 per cento dei casi venga utilizzato il defibrillatore automatico esterno (Dae). Eppure l'intervento tempestivo può fare la differenza, poiché il solo utilizzo di un defibrillatore può aumentare le possibilità di sopravvivenza fino al 90 per cento se usato entro un minuto dall'arresto cardiaco e fino al 75 per cento se impiegato nei primi tre o cinque minuti. Nonostante la legge del 2021 che prevede una maggiore diffusione dei Dae nei luoghi pubblici e sportivi, non sempre è facile avere a disposizione uno di questi apparecchi. Per questo a Loreggia l'Amministrazione comunale ha scelto di impegnarsi con decisione, incrementando la presenza dei defibrillatori sul territorio, che ora sono otto e si trovano in aree pubbliche molto frequentate, dalle piazze ai pressi di edifici comunali. "La combinazione di una diffusa presenza di apparecchi defibrillatori ma anche della capacità da parte di chiunque di effettuare le manovre salvavita può salvare moltissime persone - spiega la sindaco Manuela Marangon - Con questa consapevolezza oltre a incrementare il numero degli apparecchi faremo in modo che sempre più persone imparino ad usarli. Ecco perché a ottobre offriamo due corsi gratuiti di Basic life support and defibrillation per chiunque voglia acquisire le tecniche di rianimazione cardiopolmonare e dell'uso corretto dell'apparecchio salvavita". A illustrare i contenuti formativi è l'assessore Rosanna Zen: "Oggetto del corso sarà l'insieme di procedure che comprendono la rianimazione cardiopolmonare, che combina la respirazione bocca a bocca e le compressioni toraciche, e l'uso del defibrillatore. Procedure delicate e che vanno insegnate da esperti. In collaborazione con l'associazione Amici del Cuore di Camposampiero proponiamo due corsi: uno il 18 ottobre a Loreggiola nell'oratorio Don Primo Tieppo dalle 8:30 alle 13:30 e un altro il 25 ottobre e a Loreggia in villa Rana dalle 14:30 alle 19". La partecipazione consentirà di ottenere l'attestato IRComunità valido in tutta Europa e riconosciuto dalle società sportive e nelle aziende pubbliche e private. L'assessore Zen sottolinea inoltre un'altra esigenza fondamentale: "Un'altra situazione ad alto rischio è quella del soffocamento per ostruzione delle vie aeree a causa di cibo o un corpo estraneo, che può verificarsi su lattanti, bambini e adulti. Proponiamo quindi un ulteriore appuntamento con personale qualificato per imparare le manovre salvavita da eseguire in caso di soffocamento, destinati in particolare a chi accudisce bambini, ma non solo. Il corso si svolgerà nella Casa del Giovane a Loreggia alle 20:45 di venerdì 10 ottobre". Per i corsi di Basic life support and defibrillation è richiesta l'iscrizione, mentre l'appuntamento sulle manovre di disostruzione sarà a ingresso libero.

Marta Busato





IPER LANDO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

VEGGIANO (PD)
049.90.00.314
8.30 - 19.00

CAMIN (PD)
049.761.936
8.30 - 19.00

PREGANZIOL (TV)
0422.633.540
8.00 - 20.00

CAZZAGO DI PIANIGA (VE)
041.5100.186
8.00 - 20.00

NOALE (VE) - VIA PACINOTTI
041.8892.611
8.00 - 20.00

CAMPOSAMPIERO (PD)
049.930.48.37
8.00 - 20.00

CONSELVE (PD)
049.950.1232
8.00 - 20.00

SUSEGANA (TV)
0438.455.388
7.30 - 19.00

GAMBARARE DI MIRA (VE)
041.5676.475
8.30 - 19.00

CITTADELLA (PD)
049.73.90.111
8.30 - 20.00

PERAGA DI VIGONZA (PD)
049.744.8911
7.30 - 20.00

MONIGO (TV)
0422.22.029
8.30 - 19.00

MIRANO (VE)
041.57.28.060
8.30 - 19.00

ROSOLINA (RO)
0426.340.360
8.00 - 20.00

MESTRE - Via Caravaggio

Tangenziale Mestre - Uscita Castellana - Direzione Zelarino

SEMPRE APERTO 7.30 - 21.00

IPER LANDO

Tutto il Meglio del Meglio con
PREZZI SEMPRE PIU' BASSI

iperlando - www.iperlando.it

UN ANNO DI ITALIANO E CULTURA: TORNA IL CORSO GRATUITO PER DONNE STRANIERE

▪ Seconda edizione, con due livelli e nuove opportunità per favorire l'integrazione

LOREGGIA



A Loreggia prende avvio la seconda edizione del corso gratuito di lingua e cultura italiana rivolto alle donne straniere, un progetto che inizierà il prossimo 6 ottobre e che, viste le numerose richieste, si prolungherà per l'intero anno scolastico fino a maggio 2026. Le iscrizioni, già aperte dal 15 settembre, resteranno disponibili anche a corso iniziato, così da consentire la più ampia partecipazione possibile. "Un'iniziativa che siamo lieti di riproporre - spiega l'assessore all'Integrazione Rosanna Zen - considerato il successo del primo corso, che ha visto ben 17 donne e ragazze seguire i due mesi di lezioni con entusiasmo. Provenivano da molti paesi africani, dalla Cina, da Paesi dell'Est Europa e dal Sud America, con età diverse ma comunque abbastanza giovani, tra i 20 e i 50 anni. Molte di loro con figli, che talvolta le hanno accompagnate alle lezioni. Hanno creato una piccola comunità e molte hanno chiesto di continuare l'esperienza e ci hanno assicurato che si iscriveranno anche quest'anno". La proposta non si limita all'insegnamento della lingua, ma affronta temi legati alla cultura italiana, all'educazione civica, alla burocrazia e all'inserimento nel mondo del lavoro, strumenti fondamentali per una reale integrazione che, come sottolineano anche gli insegnanti, si riflette positivamente sui figli. "L'iniziativa nasce dunque dalle esigenze del territorio e raggiunge anche l'importante obiettivo di far socializzare tra loro le donne delle diverse comunità - conclude Zen - Viene realizzata grazie alla collaborazione tra Comune e volontari, tra cui maestre in pensione e persone sensibili che desideriamo ringraziare per l'impegno e la capacità di adattare l'insegnamento a una classe non proprio... ortodossa. Abbiamo e hanno moltissime nuove idee per rendere sempre più fruttuosi questi incontri e siamo sempre alla ricerca di nuovi volontari". Anche la sindaco Manuela Marangon sottolinea il valore strategico del progetto: "L'apprendimento della lingua italiana così come la comprensione delle nostre abitudini sociali e culturali è un motore di integrazione positiva delle donne straniere nella nostra comunità e quindi delle loro famiglie. Ecco perché abbiamo deciso non solo di riattivare, ma anche di implementare questo corso, che passa da una durata di due mesi a coprire tutto l'anno scolastico, da ottobre a fine maggio 2026, offrendo due livelli, base e avanzato". Tra le novità, oltre all'allungamento della durata e allo sdoppiamento del percorso formativo, anche l'intenzione di attivare un servizio di baby sitting grazie alla collaborazione con un'associazione locale di donne, così da permettere alle madri di partecipare senza rinunce. Le lezioni si terranno nella sala riunioni di Villa Rana, due volte la settimana dalle 9 alle 10:30, seguendo lo stesso calendario scolastico per consentire alle iscritte di organizzarsi in base alla presenza dei figli a casa. Un'iniziativa che, dopo il positivo riscontro della prima edizione, punta ora a consolidarsi come un appuntamento stabile e prezioso per la comunità.

Marta Busato

UN ANNO DA RICORDARE PER L'ASD CICLISTICA

▪ Il 2025 ha consacrato la società come punto di riferimento per il ciclismo amatoriale



MASSANZAGO

L'anno 2025 è stato sicuramente uno dei più proficui per la Società Ciclistica di Massanzago: il presidente Bortolato Danilo assieme al direttivo composto dal vicepresidente Cuogo Roberto, Baracco Franco e Marco, Malvestio Mauro e Campello Enzo, vanta circa quaranta iscritti, tutti cicloamatori che portano in giro per le strade i colori del nostro paese. Tra di loro spicca il nome di Cogo Damiano che ha vinto il campionato veneto di ciclocross nella categoria Junior. Altro nome importante della società è quello di Fasolo Alberto che si è aggiudicato il Trofeo "Trattoria alla Pecorella". Quest'anno la società ha organizzato tre gare in collaborazione con la società Asd Sant'Eufemia, la prima si è tenuta a Massanzago il 3 marzo, si trattava della "Gran fondo del Graticolato", sempre per tutte le categorie cicloamatori, con un grosso numero di partecipanti. Il 16 marzo, la seconda gara sempre nel territorio con partenza a Zeminiana, dal piazzale della trattoria da cui deriva il nome "Dodicesimo trofeo - Trattoria alla Pecorella" memorial Sorato Claudio, ciclista del paese mancato prematuramente. Il 6 luglio si è tenuta la gara più entusiasmante, denominata "Tredicesimo Trofeo - Trattoria alla Pecorella" e facente parte del torneo delle province venete, suddivisa in tre gare ha visto la partecipazione di oltre 700 ciclisti provenienti da tutto il Triveneto, Lombardia, Emilia-Romagna e addirittura ciclisti provenienti dalla Slovenia. Il presidente Bortolato si dice molto soddisfatto, ha ricevuto i complimenti da tutti i partecipanti per l'organizzazione e riserva molte altre sorprese importanti per il prossimo futuro, ringrazia tutti coloro che collaborano per la buona riuscita delle gare e si augura che arrivino nuove leve per rinforzare la società.

Claudio Bustreo

SPORTIVIAMO, UNA GIORNATA TRA SPORT, SALUTE E PREVENZIONE

▪ Il 12 ottobre piazza Mariutto ospiterà la festa dedicata a giovani e famiglie

VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO

Domenica 12 ottobre il centro cittadino si animerà con una nuova edizione di "Sportiviamo", la festa dedicata allo sport, alla salute e alla prevenzione che torna a coinvolgere giovani e famiglie in una giornata di attività, gioco e consapevolezza sociale. L'evento, organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con l'Amministrazione comunale, le associazioni sportive locali e l'Ulss 6, nasce per promuovere uno stile di vita sano e attivo, stimolando i ragazzi ad avvicinarsi a discipline diverse in un contesto di festa e condivisione. I protagonisti assoluti saranno infatti i bambini e i giovani, chiamati a cimentarsi in una maratona multisportiva che spazierà dal calcio al basket, dalla pallavolo alla ginnastica ritmica, fino a discipline meno convenzionali come scherma, tai-chi, pattinaggio e krav maga, senza dimenticare le numerose espressioni della danza, dalla classica all'hip-hop, dalle tradizionali alle internazionali, pensate per stimolare creatività e spirito di gruppo. La manifestazione sarà anche occasione per conoscere le tante realtà sportive del territorio, che durante l'anno propongono corsi e attività per tutte le età, in un clima non competitivo ma inclusivo e sereno. L'ingresso prevede un piccolo contributo per sostenere le spese organizzative e la giornata sarà arricchita da punti ristoro e stand informativi delle società sportive. A chi proverà tutte le discipline sarà consegnata una medaglia celebrativa, simbolo di curiosità e impegno, mentre il palco centrale ospiterà le premiazioni finali dei ragazzi e un riconoscimento speciale alle associazioni che hanno reso possibile il programma. Novità di questa edizione, uno spazio interamente dedicato agli adulti con attività orientate alla salute e alla prevenzione. "Rispetto alle edizioni precedenti, quest'anno l'evento si arricchisce di una nuova sezione interamente dedicata agli adulti, con attività pensate per promuovere la salute, il benessere e la prevenzione" sottolinea l'assessore ai Servizi sociali Elena Pagetta. Tra le iniziative vi saranno una camminata per la prevenzione del tumore al seno con partenza alle 9, sessioni divulgative e pratiche sui dolori posturali con la guida di fisioterapisti ed esperti del benessere e un gazebo informativo dell'Ulss 6 per sensibilizzare sull'affido familiare. L'obiettivo è coinvolgere tutta la famiglia coniugando sport, salute e benessere in un unico appuntamento, creando una comunità più attiva, consapevole e solidale. L'appuntamento è dunque per domenica 12 ottobre dalle 9 in piazza Mariutto, davanti a villa Ruzzini, per una festa che unisce movimento, divertimento e valori. "Lo sport è pronto ad accendere i riflettori sui giovani talenti di domani... e non solo!" conclude l'assessore Pagetta.

Paolo Lamon



PRO LOCO BORGORICCO

Comune di Borgoricco

GRUPPO GIOVANI SAN MICHELE DELLE BADESSE

TI ASPETTIAMO ALL' 2025

Oktoberfest

SAN MICHELE

Beer Music Food



FREE ENTRY

09-10-11-12 OTTOBRE

DALLE 19:00

STAND GASTRONOMICO DIETRO LA CHIESA DI
SAN MICHELE DELLE BADESSE (PD)

PIATTI TIPICI DELLA CUCINA BAVARESE
E MOLTO ALTRO

EVENTO GARANTITO IN CASO DI MALTEMPO

oktoberfest.san.michele

DAL DOCUFILM ALLA VISITA GUIDATA, UN OTTOBRE DI CULTURA E MEMORIA

▪ La Pro Loco rilancia dopo la Sagra con il progetto "Attivi e Connessi"

VILLANOVA DI CSP

Si è chiusa con successo l'Antica Sagra del Santo Sepolcro, che anche quest'anno ha saputo regalare emozioni, divertimento e momenti di aggregazione alla comunità. Archiviata la festa, la Pro Loco guarda avanti e si prepara a proporre un nuovo appuntamento che unisce tradizione e innovazione, legato al progetto "Attivi e Connessi" promosso dall'Unpli Comitato provinciale delle Pro Loco. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di valorizzare il territorio e la memoria storica attraverso un percorso che integra cultura, radici locali e formazione digitale, ponendo al centro le persone e il loro rapporto con la comunità. Il calendario di eventi si arricchisce così di una giornata speciale in programma il 4 ottobre 2025 presso la suggestiva Pieve di San Prosdocimo. In mattinata verrà proiettato "Bassil'ora", docufilm che ripercorre pagine intense e toccanti della storia e che vedrà la partecipazione delle classi terze della Scuola secondaria di Primo grado di Villanova di Camposampiero, chiamate a un'esperienza educativa capace di coniugare apprendimento e riflessione. Nel pomeriggio sarà invece la Pro Loco di Piombino Dese a guidare i presenti in una visita al Casone del Palù, esempio significativo di architettura rurale e testimonianza di un passato che merita di essere riscoperto e valorizzato. Entrambe le iniziative sono aperte al pubblico e rappresentano un'occasione per avvicinarsi alle tradizioni locali con uno sguardo nuovo, che intreccia conoscenza, memoria e innovazione. Per informazioni e adesioni è possibile contattare il numero 347-5333653.

Luigina Zin

GRANDE PARTECIPAZIONE AL "TRICLINIO SOTTO LE STELLE"

▪ Una serata di gusto, musica e solidarietà per tutta la comunità



BORGORICCO

Viale Europa si è trasformato in una lunga tavolata sotto il cielo di fine estate per la seconda edizione del "Triclinio sotto le stelle". Sabato 6 settembre, centinaia di persone hanno preso parte all'iniziativa benefica che ha saputo coniugare convivialità, divertimento e impegno sociale, creando un'atmosfera calda e accogliente. Lungo la tavolata, imbandita con cura, i partecipanti hanno potuto gustare un ricco menù che spaziava dagli antipasti agli affettati misti e formaggi, dalla pasta fredda, fino allo spezzatino di manzo con contorni di stagione e al semifreddo al gelato. L'apprezzamento per la proposta gastronomica è stato evidente e ha contribuito a rendere la cena un momento di vera condivisione. La serata non si è fermata a tavola: dalle 22:00 il ritmo del dj-set ha animato la piazza, mentre i più piccoli hanno avuto a disposizione un'area con giochi gonfiabili, trasformando l'evento in una festa per tutte le età. Oltre all'aspetto conviviale, la manifestazione ha avuto un forte valore solidale: il ricavato sarà infatti destinato alle scuole dell'infanzia di Borgoricco, San Michele delle Badesse e Sant'Eufemia. Un gesto concreto che rafforza il legame della comunità con il futuro dei più piccoli e con il mondo dell'educazione. Il "Triclinio sotto le stelle" ha confermato anche quest'anno la sua capacità di unire persone diverse intorno a un'unica tavolata, trasformando una cena in strada in un'occasione di incontro, solidarietà e appartenenza.



Riccardo Michelazzo

OTTICA MICAGLIO

NEGOZIO STORICO DEL VENETO • SEDE UNICA CAMPOSAMPIERO

... dal 1965 produttori di lenti e montature

- Accurati esami della vista eseguiti da personale laureato
- Certificati di rifrazione lenti per patente e caccia GRATUITI
- Amplifon Point controllo dell'udito e prove GRATUITI
- Ortocheratologia notturna e contattologia avanzata
- Centro Ottico specializzato lenti MIYOSMART per il controllo della progressione miopica



CAMPOSAMPIERO - Piazza Castello, 1 - Tel. 049 5790789

otticamicagliosnc@gmail.com - www.otticamicagliocamposampiero.it

VENTESIMO ANNIVERSARIO DELL'OPERA IMMACOLATA CONCEZIONE

▪ In villa Bressanin le celebrazioni tra memoria e solidarietà

BORGORICCO

Una grande festa ha animato il parco di villa Bressanin per celebrare i vent'anni della struttura Oic Onlus, punto di riferimento per la comunità di Borgoricco. Sabato 30 agosto, centinaia di persone hanno preso parte a una giornata scandita da momenti religiosi, conviviali e ricreativi, che hanno trasformato l'anniversario in un'occasione di incontro e condivisione. La mattinata si è aperta con la santa messa, seguita dalle visite guidate alla Villa e al parco, che hanno permesso di riscoprire la storia della struttura e il ruolo sociale della Fondazione Opera Immacolata Concezione Onlus. L'atmosfera si è fatta poi più conviviale con il pranzo solidale, cuore della manifestazione, che ha visto una partecipazione numerosa e sentita. Il pomeriggio è stato caratterizzato dai saluti istituzionali, dal taglio della torta celebrativa e da un intrattenimento musicale che ha reso ancora più festosa la giornata. Non sono mancate attività dedicate ai più piccoli, che hanno potuto divertirsi con giochi e animazioni pensati appositamente per loro. L'evento ha avuto anche un importante risvolto benefico: il ricavato del pranzo sarà infatti devoluto alle scuole dell'infanzia del territorio, confermando la vocazione solidale che da sempre accompagna le iniziative di villa Bressanin. Organizzata con la collaborazione del Comune di Borgoricco, di Educa Aps Asd, della parrocchia di San Leonardo e dell'Associazione festeggiamenti San Leonardo, e con il sostegno della pasticceria "Le Noir", la festa ha rappresentato non solo un anniversario da ricordare, ma anche un momento capace di rafforzare i legami tra istituzioni, cittadini e associazioni. Con la celebrazione dei suoi vent'anni, villa Bressanin si conferma un luogo in cui assistenza, solidarietà e comunità si intrecciano, guardando al futuro con lo stesso spirito che ne ha segnato la storia.

Riccardo Michelazzo



APERYSHOW, IL CHARITY FESTIVAL CONFERMA LA SUA FORZA

▪ Oltre 170.000 presenze e 151.500 Euro devoluti in beneficenza

S. GIORGIO D. PERTICHE

La decima edizione di Aperyshow, il primo Charity festival italiano, si è conclusa con risultati straordinari sotto ogni punto di vista. L'evento, andato in scena tra la fine di aprile e l'inizio di maggio 2025 presso l'area Campo Fiera di Arsego, ha richiamato oltre 170.000 partecipanti e visto alternarsi sul palco più di 300 artisti. L'utile netto dell'edizione 2025 ammonta a 151.500 Euro, somma interamente devoluta nella serata di martedì 9 settembre alle associazioni del terzo settore coinvolte nel progetto, fra le quali Fondazione Giulia Cecchettin Ets, I Bambini delle Fate, Braccio di Ferro e Fratelli dimenticati. Parte dei fondi sarà inoltre destinata alla realizzazione di un parco giochi inclusivo a San Giorgio delle Pertiche e al sostegno della chiesa parrocchiale dei Santi Martino e Lamberto di Arsego. La cerimonia di consegna degli assegni si è svolta nella sala consiliare del Comune di San Giorgio delle Pertiche, alla presenza del sindaco Daniele Canella, che ha dichiarato: "Aperyshow 2025 è stato molto più di un evento musicale: ha confermato la sua profonda vocazione benefica, offrendo un sostegno concreto a realtà educative, culturali e sociali del nostro territorio. Abbiamo dimostrato che quando una comunità si unisce, può superare qualsiasi ostacolo e scrivere pagine nuove, belle e significative. Un ringraziamento sentito va a tutti coloro che, con passione, impegno e partecipazione attiva, hanno reso possibile questo successo. Un grazie speciale anche ai giovani, veri protagonisti della manifestazione, che con il loro comportamento esemplare ci hanno dato una grande lezione di maturità, dimostrando di meritare ascolto e fiducia. Continuiamo a credere in un paese vivo, aperto e coraggioso, capace di crescere senza smarrire la propria identità. Aperyshow è la dimostrazione che insieme si può fare davvero la differenza". Grande soddisfazione anche da parte del team organizzativo. Riccardo Checchin, event manager di Aperyshow, commenta: "Siamo molto orgogliosi dell'edizione di quest'anno. Nonostante il meteo incerto e la doverosa adesione al lutto nazionale per la scomparsa di Papa Francesco, siamo riusciti a fare squadra come mai prima. Tra i momenti più toccanti, ricordiamo con emozione la lettera della Fondazione Giulia Cecchettin contro i testi sessisti, letta e condivisa da molti artisti sul palco e sui social. Un gesto simbolico, ma potente". Checchin ha poi voluto sottolineare l'efficienza del sistema sicurezza: "Tutti i partecipanti sono stati accolti in un contesto di massima sicurezza, grazie al lavoro instancabile della task force creata in stretta collaborazione con la Prefettura, la Questura di Padova e il Comune di San Giorgio delle Pertiche. Un altro aspetto per noi fondamentale è il legame sempre più stretto con il territorio: una parte dei proventi sarà destinata a progetti concreti, radicati nella nostra comunità".

Martina Pesce

LM [SPACE]
SKILLS AT WORK!

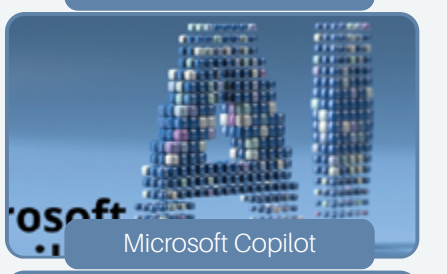
CORSI DI FORMAZIONE
PERSONALIZZATI PER LE AZIENDE



- Docenti professionisti
- Programmi personalizzati
- Formazione specifica al contesto lavorativo
- Flessibilità di orari e spazi
- Corsi in loco o presso l'azienda
- Approccio pratico e innovativo



Microsoft 365


Microsoft Copilot


Microsoft Excel


AutoCAD

www.lmspace.it info@lmspace.it Via Isonzo, 6a, 35013, Cittadella,Padova

UNA VIA DEDICATA A DON LUIGI FABIAN, PRIMO PARROCO DI CAVINO

▪ Cerimonia di intitolazione per ricordare il sacerdote...

S. GIORGIO D. PERTICHE

Domenica 14 settembre 2025 si è svolta a Cavino la cerimonia ufficiale con la quale il Comune di San Giorgio delle Pertiche ha reso omaggio a don Luigi Fabian, primo parroco della comunità, intitolandogli un tratto di strada a due passi dalla chiesa. L'iniziativa si inserisce in un più ampio intervento di riordino della toponomastica e della numerazione civica promosso dall'Amministrazione comunale. In questo caso via Giovanni da Cavino comprendeva anche una laterale cieca che, già da sé, creava non pochi disagi a corrieri, vettori e mezzi di soccorso per l'individuazione precisa di alcuni numeri civici. Ora, dopo i recenti lavori di riqualificazione del piazzale antistante il centro civico, la laterale è diventata una strada a senso unico, con entrata da via Giovanni da Cavino e uscita su via Abramo Lincoln. Questa circostanza l'ha, di fatto, resa una via autonoma, determinando la necessità di ridenominare il tratto stradale. Accogliendo le sollecitazioni provenute dalla parrocchia e da alcuni fedeli, per il tramite dei consiglieri comunali di Cavino **Mario Agostini** e **Alice Tonello**, la Giunta ha scelto di intitolare quel tratto viario a don Luigi Fabian, riconoscendo così il valore di un sacerdote fortemente legato ai luoghi e che ha lasciato un'impronta profonda nella vita religiosa e sociale del paese. Nato a Rossano Veneto il 16 dicembre 1908 e ordinato sacerdote il 2 luglio 1933, don Fabian arrivò a Cavino nel settembre del 1938 come curato. Con decreto vescovile del 4 novembre 1941 la curazia fu elevata a parrocchia autonoma, indipendente da Arsego. L'ingresso solenne di don Fabian, come primo parroco si tenne poi il 18 gennaio 1942. L'azione del nuovo sacerdote portò fin dal suo insediamento nuovo entusiasmo pastorale, distinguendosi per le sue azioni concrete: nel 1944 favorì l'introduzione dell'energia elettrica in paese e istituì la cassa peota; terminò la costruzione del campanile e scelse coraggiosamente di proteggere le spoglie di san Gregorio Barbarigo e del beato Giordano Forzatè, favorendo la traslazione dai luoghi di culto in cui erano custoditi, a Padova, per custodirli nella vecchia chiesa parrocchiale, preservando così i resti mortali degli ecclesiastici dai bombardamenti. Fu sempre sua l'iniziativa di far erigere una nuova chiesa nel 1946. Nonostante la crisi del dopoguerra le famiglie cavinesi parteciparono con grandi sacrifici alla costruzione dell'edificio e il 5 settembre del 1954, la chiesa venne terminata e consacrata. Don Luigi rimase alla guida della comunità fino all'estate del 1955, per poi essere nominato parroco di Corte, dove trascorse il resto della sua vita. Si spense a Piove di Sacco il 30 novembre 1995. "Con questa intitolazione - ha dichiarato il **sindaco Daniele Canella** - abbiamo voluto ricordare una persona che ha saputo dedicare buona parte della propria vita alla crescita spirituale e civile della comunità cavinese. Don Fabian non fu solo il primo parroco di Cavino, ma anche un uomo di grande visione, capace di unire le persone attorno a progetti importanti, lasciando opere e testimonianze che ancora oggi rappresentano un punto di riferimento. Dare il suo nome a una via, proprio accanto alla chiesa, significa mantenere viva la memoria di un pastore che ha contribuito a scrivere un pezzo fondamentale della nostra storia locale".

Marta Busato

AREE VERDI E SPAZI LUDICI ABBANDONATI AL DEGRADO

▪ Un grido d'allarme dalla comunità di Fratte

S. GIUSTINA IN COLLE

Il quartiere Don Fabris e le aree verdi nelle laterali di via Fratte stanno affrontando un serio problema di degrado che non può più essere ignorato. Numerosi cittadini hanno segnalato una situazione allarmante nei parchi giochi e negli spazi verdi, dove abbandono e mancanza di manutenzione ordinaria stanno compromettendo la sicurezza e la vivibilità di questi luoghi. Le segnalazioni si concentrano in particolare sulle condizioni critiche delle attrezzature ludiche, molte delle quali sono inaccessibili, danneggiate e inutilizzabili, come ad esempio lo scivolo di cui alla foto. Altalene, scivoli e giochi a molla, elementi fondamentali per il divertimento dei bambini, sono spesso transennati con nastro di sicurezza e rappresentano un rischio concreto per chi li utilizza. Questo stato di abbandono non è un semplice problema estetico, ma una questione di sicurezza pubblica. Un parco, che dovrebbe essere un punto di incontro e socialità, sta diventando un luogo dove i bambini rischiano di farsi male. La sottoscritta ha portato la grave questione all'attenzione dell'Amministrazione comunale e dell'Ufficio tecnico, chiedendo interventi di ripristino e manutenzione urgenti. Tuttavia, la situazione è talmente grave che, in mancanza di risorse immediate per sistemare le strutture, si è chiesto di valutare anche l'ipotesi di rimuovere i giochi ormai inservibili e pericolosi, per restituire almeno un'area verde decorosa e sicura, anziché lasciarla in uno stato di abbandono totale. Il degrado non si limita peraltro ai parchi giochi. Le aree verdi site nelle laterali di via Fratte presentano uno scivolo con la scaletta completamente rotta, rendendolo inagibile e pericoloso, nonché panchine usurate ed in parte deteriorate, necessitando di urgente manutenzione. Non si tratta (solo) di atti vandalici, ma (soprattutto) di una palese assenza di manutenzione e programmazione da parte dell'Amministrazione. Altra grave situazione di degrado si riscontra presso la piazza di Fratte, dove la manutenzione del verde è pressoché inesistente e la flora circostante è lasciata letteralmente in balia di se stessa, necessitando di una immediata cura che le restituisca il doveroso decoro. L'allarme lanciato dai cittadini e dalla sottoscritta è quindi chiaro: la manutenzione del verde pubblico deve diventare una priorità, in quanto tenere in buone condizioni questi spazi è un segno di rispetto e di cura verso la comunità, specialmente nei confronti dei più piccoli. Ed invece, la china presa dall'Amministrazione comunale, che lascia il verde pubblico nel più assoluto degrado, non soltanto si pone netto contrasto con l'appello rivolto ai Comuni dal Garante per infanzia e adolescenza di predisporre spazi pubblici accoglienti, gradevoli e attrezzati per bambini e ragazzi, per incentivare le relazioni sociali lontano dai dispositivi digitali, ma altresì non fa ben sperare per le sorti della nuova piazza del capoluogo, realizzata a suon di aiuole verdi che, se il buongiorno si vede dal mattino, rischiano seriamente di essere abbandonate a se stesse.

Barbara Gallo
Consigliere comunale





Centro del RIuso

Il Centro del Riuso è un progetto di **ETRA S.p.A. Società benefit** e del **Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti**, per ridurre la produzione di rifiuti e per prolungare la vita di beni riutilizzabili.

Che cos'è il Centro del Riuso?

È un punto dove **donare beni riutilizzabili** per evitare che diventino rifiuti da smaltire. I beni raccolti saranno **controllati, sanificati e rivenduti** attraverso botteghe dell'usato sul territorio.

Presso i Centri del riuso saranno presenti operatori formati per **valutare** la commerciabilità e le possibilità di riutilizzo dei beni proposti.

Cosa è possibile consegnare?

Qualunque oggetto in **buone condizioni** integro e funzionante che possa essere riutilizzato:

- stoviglie
- piccoli complementi d'arredo
- abbigliamento
- oggettistica
- attrezzi sportivi
- libri, ecc.



Cosa non è possibile consegnare?

- Apparecchiature elettroniche*
- prodotti alimentari
- mobili di grandi dimensioni, ecc.*

** Per tali beni contattaredirettamente le botteghedell'usato.*

A chi sono rivolti?

I Centri del Riuso sono attivati vicino ad alcuni Centri di raccolta e **accessibili a tutti gli utenti di ETRA muniti di ECO TESSERA**.

Tutti gli utenti di ETRA possono utilizzare qualsiasi Centro del Riuso sul territorio.

Dove tovarli?

Sul sito **www.etraspa.it** puoi trovare gli indirizzi, i giorni e gli orari di apertura dei Centri del Riuso presenti sul territorio.

Buono sconto per i beni usati

Chi donerà dei beni presso i Centri del Riuso riceverà un **buono sconto da spendere nelle botteghe dell'usato** aderenti all'iniziativa.
Con i tuoi acquisti presso le botteghe dell'usato contribuisci a far crescere l'**economia circolare** e a sostenere attività e **progetti di valenza sociale**.

L'elenco delle botteghe dell'usato che aderiscono all'iniziativa è disponibile sul sito **www.etraspa.it**.

ATTENZIONE:
al Centro del Riuso non si possono acquistare o scambiare beni.

Per saperne di più inquadra il QR Code

CONSIGLIO DI BACINO BRENTA PER I RIFIUTI

SERVIZIO RIFIUTI
800 247 842

dal lunedì al venerdì 8-20
nei giorni lavorativi

www.etraspa.it

etra

ARRIVA FINALMENTE IL CONTROLLO DEL VICINATO?

▪ Progetto con molte ombre e criticità e non è chiaro il ruolo del Comune

S. GIUSTINA IN COLLE

Mercoledì 10 settembre 2025, presso la sala consiliare del Comune di Santa Giustina in Colle, si è tenuto un incontro pubblico in cui per presentare (un'ulteriore volta) il progetto di attivazione del cosiddetto Controllo del vicinato (Cdv).



Assieme alle figure istituzionali ed ai rappresentanti delle forze dell'ordine (sindaco, consigliere delegato alla sicurezza, carabinieri e Polizia locale), il relatore Livio Zago, referente del Cdv di Povegliano, ha illustrato i caratteri generali del progetto. L'obiettivo principale che l'iniziativa si pone è prevenire la micro-criminalità ed i reati predatori attraverso un controllo più capillare del territorio; in sostanza, uno strumento di vicinato solidale ed organizzato al fine aumentare la sicurezza e la solidarietà all'interno della comunità a supporto delle forze dell'ordine, con un approccio rigorosamente non invasivo e sicuro per i partecipanti. Essi, infatti, non svolgono pedinamenti, né sono armati, né ricevono un addestramento formale, ma si limitano a tre azioni-chiave: ascoltare e vedere, osservare, e segnalare principalmente attraverso un gruppo dedicato su WhatsApp. Il campo d'azione del progetto va però oltre la sicurezza urbana, estendendosi anche all'ambito ambientale e sociale con segnalazione non solo di persone e auto sospette, ma anche casi di rifiuti abbandonati e di soggetti vulnerabili abbisognevoli di supporto. In sostanza, un sostegno a tutto tondo per le zone connotate da vulnerabilità strutturale, come strade poco frequentate o la presenza di punti di osservazione e vie di fuga. Se da un lato si sono chiariti gli scopi del Cdv, non è stato peraltro approfondito il funzionamento in concreto dei diversi gruppi, ossia se il gruppo WhatsApp sia l'unica modalità di interazione o siano previste riunioni di coordinamento tra i partecipanti. Ancora più marcata è l'incertezza sul ruolo concreto del Comune, il cui ruolo di referente civico non può certo limitarsi a mero "raccoglitore di moduli", ma dovrebbe invece svolgere un ruolo propulsivo nella creazione dei diversi gruppi, organizzando riunioni di zona per sensibilizzare i cittadini e spiegare il funzionamento pratico del Cdv, così da garantire un numero sufficiente di adesioni (visti anche i controlli preventivi a cura della Polizia locale sull'ammissibilità degli aderenti). Non può, infine, sottacersi una grottesca contraddizione: da un lato, infatti, l'Amministrazione comunale promuove un progetto che ha lo scopo di lenire la vulnerabilità territoriale; dall'altro, ha contemporaneamente contribuito a realizzare una nuova connessione ciclabile sul fiume Tergola che racchiude in sé tutti i sintomi di vulnerabilità strutturale sopra indicati, in particolare con riferimento alla presenza di comode via di fuga. Questo paradosso pone alcune quesiti di non agevole soluzione sia in merito al "carico di lavoro" che spetterà ai diversi gruppi di eventuale costituzione per le zone interessate, sia al coordinamento tra gli stessi.

Cristian Centenaro

L'ASD GINNASTICA E DANZA SPARTUM RIPARTE CON ENTUSIASMO

▪ Attività sportive per tutte le età e nuovi progetti per lo sviluppo del minore

CAMPODARSEGO

Con l'inizio del nuovo anno sportivo e scolastico hanno ufficialmente ripreso le attività dell'Asd Ginnastica e Danza Spartum che propone iniziative educative e motorie rivolte a bambini, ragazzi e adulti, all'insegna della crescita, del benessere e dell'inclusione. Presso tutte le palestre in cui opera sono già attivi i corsi di ginnastica propedeutica (rivolti ai bambini della Scuola dell'infanzia) attività fondamentale per sviluppare le capacità motorie di base attraverso il gioco e il movimento. Di pari passo seguono i corsi di ginnastica artistica disciplina che attraverso l'uso dei grandi attrezzi permette di esprimere forza, equilibrio e controllo del corpo e i corsi di ginnastica ritmica che invece permette lo sviluppo armonico del corpo, l'eleganza, la flessibilità e senso del ritmo. Per bambini e ragazzi a cui piace la musica, il movimento e libertà espressiva è iniziato il corso di hip-hop che si svolge nelle sedi di Sant'Eufemia e di Santa Maria di Non. Per gli adulti, Spartum propone attività finalizzate al mantenimento del benessere fisico, attraverso esercizi mirati alla postura, alla mobilità articolare e al rafforzamento muscolare, come i corsi di pilates, total body e gag; a grande richiesta riparte anche il corso di attività motoria over 60 per tutti coloro che vogliono mantenersi attivi e che mira a migliorare il benessere fisico senza affaticare eccessivamente il corpo. Altra attività rivolta agli adulti e ai ragazzi è il corso di calisthenics, disciplina ancora poco conosciuta ma completa che unisce forza, equilibrio e resistenza muscolare. Parallelamente all'attività motoria, l'Associazione Spartum gestisce anche importanti progetti educativi. Presso il Centro Tomasoni, è attivo il servizio di doposcuola per i bambini della Scuola primaria e secondaria di Primo grado, con supporto nello svolgimento dei compiti, attività ricreative e momenti di socializzazione. Un secondo servizio doposcuola è attivo presso il nuovo centro in via Guglielmo Marconi, dedicato in particolare ai bambini disturbi dell'apprendimento e bisogni educativi speciali, per offrire un sostegno qualificato e personalizzato. Con orgoglio, l'Associazione Spartum annuncia anche l'avvio di nuovi progetti in collaborazione con i Comuni di Borgoricco ("Mente e corpi sani: un percorso per il benessere") e di Villanova di Camposampiero ("Crescere insieme, sognare oltre") che hanno l'obiettivo di offrire attività didattiche e motorie per dare una risposta completa ed efficace ai bisogni evoluti dei bambini e dei ragazzi destinatari. Altro importante progetto in collaborazione con la Scuola dell'infanzia Romiati di Reschigliano, di cui l'Associazione Spartum è partner operativo, è intitolato "Nutrito di sapere... imparando posso spiccare il volo" e vedrà gli esperti dell'associazione impegnati nel proporre ai bambini, genitori ed insegnanti attività legate all'alimentazione, all'affettività e allo sviluppo motorio del bambino nella fascia d'età dai 3 ai 6 anni. Il nuovo anno sportivo e scolastico è quindi iniziato alla grande per l'associazione Ginnastica e Danza Spartum, che continua a essere un punto di riferimento sul territorio per l'educazione motoria e il sostegno ai minori.

La Presidente - Giovanna Zandarin

UN GRAZIE ALLA DOTTORESSA PIERA COSTA

▪ L'Amministrazione comunale esprime riconoscenza per il servizio svolto

CAMPODARSEGO

Dal 7 settembre 2025 la dottoressa Piera Costa ha terminato il proprio incarico di medico di Medicina generale a Campodarsego, lasciando il posto a un nuovo incarico provvisorio affidato alla dottoressa Eva Scattolin, che prenderà in carico automaticamente gli assistiti della collega. La dottoressa Scattolin svolgerà il servizio presso l'ambulatorio in via Caltana 16, nella stessa sede già utilizzata dalla dottoressa Costa, con i seguenti orari: lunedì dalle 16 alle 19, martedì dalle 9 alle 12, mercoledì e giovedì dalle 15:30 alle 18:30 e venerdì dalle 9 alle 12. Inoltre sarà presente anche presso la Mgi di Villanova di Camposampiero in piazza Mariutto 8 il martedì dalle 13 alle 15 e il mercoledì dalle 12 alle 15. L'Amministrazione comunale ha voluto salutare ufficialmente la dottoressa Costa nel corso del Consiglio comunale del 10 settembre. "Mercoledì 10 settembre, in occasione del Consiglio comunale, abbiamo salutato la dottoressa Piera Costa giunta al termine del proprio percorso professionale come medico di Medicina generale nel nostro comune – ha scritto il sindaco Valter Gallo nel proprio profilo Facebook – alla dottoressa Costa vanno i ringraziamenti miei personali, dell'intera Amministrazione e della nostra comunità per il grande servizio svolto a favore della salute dei nostri cittadini. Auguriamo alla dottoressa Costa il meglio per il proprio futuro". Gli assistiti che desiderano effettuare la scelta di un altro medico di Medicina generale, anziché mantenere quello assegnato in automatico, possono avvalersi di diverse modalità. È possibile fare richiesta tramite lo Sportello online della Regione Veneto, accedendo con Spid o Cie alla voce "Scelta o cambio del medico di Medicina generale", oppure utilizzare il portale web SanitàKmZero Fascicolo per effettuare la sostituzione e stampare il proprio tesserino del Servizio sanitario nazionale. In alternativa si può prenotare l'accesso allo sportello amministrativo distrettuale seguendo le indicazioni pubblicate nella pagina dedicata o recarsi direttamente nei giorni di apertura a sportello libero.

Martina Pesce



MB COPERTURE GROUP

- Efficientamento energetico edifici
- Coperture civili ed industriali
- Impianti Fotovoltaici
- Bonifica amianto

CQOP SOA
Costruttori Qualificati Opere Pubbliche

Albo Nazionale Gestori Ambientali









S. GIUSTINA IN COLLE (PD) - Via Fontanebianche, 63 - *Tel.* **+39 049 7437170-72**
info@mbcoperturegroup.it - www.mbcoperturegroup.it - www.ecomb.it